AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, pe... el lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 4... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti antic... ...esuto può are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trie... abbonamenti ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del e. Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare nt 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Biblioteca Civica

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 1 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 73-52 – Redazione 73-53 Amministrazione 73-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4864

conflitto italo-abissino e la sessione straordinaria a Ginevra

Italia mantiene con categorica fermezza la sua tesi contro gni sconfinamento del Consiglio oltre la procedura di arbitrato

GINEVRA, 31

rima riunione di questa sessione inaria del Consiglio della Società azioni si è svolta press'a poco se e previsioni da noi fatte la notte cosa del resto non eccessivamen ile per chi abbia una certa pra ll'ingranaggio burocratico gine he, se varia nei problemi sotto suo esame, continua immutabil funzionare sempre nello stesso E forse in questo risiede la ra rima della sua prematura deca Tutti gli organismi che non san ovarsi e battere il passo accele i tempi nuovi e soprattutto dei giovani sono destinati irrepara e a perire.

La serie dei colloqui

uesto è un discorso che ci porte roppo per le lunghe. Ritornia ciò alla cronaca della giornata. vevamo annunciato, nel corso otte scorsa tutti i membri della ione italiana con a capo il baro si sono giunti a Ginevra. Que tina sono poi arrivati il Presi el Consiglio francese Laval e il o inglese per gli affari leghisti Gli altri membri del Consiglio già presenti compreso il suo pre in esercizio, Litvinoff.

to dopo si è iniziata la serie del ersazioni diplomatiche. Partico te notati e seguiti con il più vivo amento dalle parecchie dozzine nalisti e diplomatici convenuti a a sono stati i colloqui del capo elegazione italiana prima con La quindi con Eden. Il rappresen italiano si è, naturalmente, in nto con parecchi altri membri nsiglio come pure Laval e Eden si può dire che le prese di con ersonali e dirette ai margini del nione si sono susseguite ininter ente fino alle 17, quando cioè o esecutivo della Lega ha tenu riunione segreta.

canto suo il Segretario generale ega delle Nazioni, Avenol, ha ri il Ministro abissino a Parigi, Havariate, che col prof. Jeze senta il Governo di Addis Abebà vra. Date le intenzioni bellicose portavoce abissini avevano at o ieri sera ai rappresentanti uf etiopici non è escluso che rispon erità la voce diffusasi che il Se ato generale abbia ammonito il ro di Addis Abebà a Parigi a rare troppo la corda e ciò so to per il loro meglio.

udicare dal contegno tenuto poi riunione del Consiglio si direbbe doccia fredda abbia prodotto un ffetto per quanto come si si po spettare il prof. Jeze abbia la tentato, ma almeno per oggi inu le di trascinare il Consiglio su ina particolarmente pericolosa e ella di portare il suo esame su complesso delle relazioni fra l'I l'Etiopia.

onte a queste manovre quale po doveva essere l'atteggiamento ita ll'odierna riunione del Consiglio? temente quello di insistere nel dere che la procedura di concilia arbitrato sospesa per l'intransi dell'atteggiamento abissino do ssere ripresa grazie anche ai buo i del Consiglio.

La riunione

esto come abbiamo detto si è riu seduta segreta iniziatasi alle 17 ire il dibattito allo scopo di sta l'ordine del giorno definitivo dei avendo esso avuto finora come è un carattere provvisorio. Era la battaglia che doveva affrontare la delegazione essendo evidente che sime discussioni si impegneranno o sulle varie questioni poste al le del giorno. Tekle Havariate e il Jeze invitati a partecipare al di prendono posto al tavolo del Con Secondo quando abbiamo appreso e della seduta Litvinoff presiden arica ha fatto una breve esposi ricordando che la attuale sessio ordinaria è stata convocata con mente alla risoluzione del 25 mag oè per occuparsi della procedura ciliazione e di arbitrato.

quindi preso la parola il barone il quale ha ricordato il punto di italiano esposto nel telegramma nostro Governo ha inviato il 27 al Segretario generale della So delle Nazioni. Poichè il Governo o dopo l'invio del telegramma in ne ha fatto conoscere il suo pen quello italiano conferma che l'og della presente sessione deve es uello di porre la Commissione di zione e di arbitrato in condizione ndere i suoi lavori.

a quindi a parlare il prof. Jeze. mincia col dire che il Governo s Abebà ha domandato che aves o una riunione del Consiglio del età delle Nazioni fino dal 9 lu ioè dal momento in cui si è avuta a provata che la procedura di azione e di arbitrato si era defi mente arenata. Inoltre pone in ri che sin dallo scorso gennaio la aveva fatto appello alla Società Nazioni allo scopo di impedire la Il Governo di Addis Abebà con pertanto a fare ogni possibile sfor giungere ad un regolamento pa della vertenza.

questo punto interviene nuovamente battito il barone Aloisi per fare riserve circa le espressioni del etiopico sui motivi che hanno to l'arenamento dei negoziati. sima era l'attesa per le dichia del rappresentante britannico. almeno nel corso della riunione ha tenuto invece a mostrarsi riservato, limitandosi a doman il Consiglio e le parti interes rano paghe del punto di vista dal presidente Litvinoff o se lo esecutivo della Lega non aves derato di ampliare l'ordine del dei suoi lavori.

etto intervento di Aloisi

questo momento che Laval ha o di dovere senz'altro interveni dibattito. Evidentemente la do di Eden era gravida di sottin Presidente del Consiglio francese si alza per dichiarare che ciascuna delle parti in causa respinge sull'altra la responsabilità per l'interruzione della procedura di conciliazione. Il 25 maggio il Consiglio aveva deciso di riunirsi qualora tale procedura fosse fallita. Il rappresentante dell'Italia non contesta che il Consiglio abbia la veste di procedere all'esame della nuova situazione che è venuta a determinarsi, ma domanda che tale esame sia limitato all'incidente di Ualual. Dal canto suo il rappresentante dell'Etiopia non ha parlato di un ampliamento del dibattito. In queste circostanze sarebbe sommamente saggio di decidere che il Consiglio si riunisca domani in seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri di Francia ha appena terminato il suo dire che l'agente dell'Etiopia chiede nuovamente la parola per sollevare questa volta la questione di insieme. Egli dichiara che conviene interpretare esattamente il pensiero del Governo di Addis Abebà. Esso parteciperà a qualsiasi negoziato suscettibile di raggiungere una soluzione del problema. Però il Governo etiopico non è del parere che la discussione debba essere limitata alla sola procedura. Accanto al problema dell'arbitrato vi è tutto ciò che ha accompagnato l'opera della Commissione ed in particolar modo l'attitudine del Governo italiano. Ora la questione che si impone è quella di sapere se si tratta di escogitare una soluzione dilatoria o di arrivare ad una risoluzione complessiva.

A questo punto terzo intervento del nostro rappresentante. Il barone Aloisi questa volta è ancora più categorico nelle sue affermazioni. Egli dice che la procedura di conciliazione è stata sospesa in seguito ad una divergenza sorta circa l'interpretazione del compromesso di arbitrato. Il Governo italiano attribuisce grande importanza alla suddetta procedura che deve stabilire chi è stato l'aggressore a Ualual, il giorno 5 dicembre dell'anno scorso, aggressione che — continua il rappresentante italiano, sottolineando con la voce la portata delle sue affermazioni — è all'origine dell'attuale vertenza. Il barone Aloisi soggiunge quindi che per conseguenza il Governo fascista non potrebbe accettare una discussione su una base più larga i cui elementi essenziali dovrebbero essere la conoscenza delle conclusioni della Commissione di arbitrato.

Il rinvio della seduta

D'altra parte, anche secondo le stipulazioni del patto, il Consiglio non potrebbe portare il suo esame sopra una vertenza che è tuttora sottoposta a una procedura di conciliazione e di arbitrato. In sostanza la delegazione italiana non prende in considerazione la possibilità di una discussione più larga. Essa inoltre afferma che in queste circostanze non potrebbe partecipare ai lavori della presente sessione, ma che è ad ogni modo pronta a discutere con i membri del Consiglio i mezzi onde rimettere in opera la procedura di conciliazione. Il nostro delegato conclude quindi dicendo di accettare i suggerimenti di Laval.

Il Presidente Litvinoff dichiara dal canto suo che la proposta di Laval non limita affatto la libertà del Consiglio.

Infine il Presidente Litvinoff constata che tutti i membri del Consiglio sono d'accordo circa la sostanza della proposta e che il fatto di iniziare dei negoziati non pregiudica l'eventuale sviluppo dei lavori del Consiglio e rinvia la seduta al pomeriggio di domani.

Questa è la cronaca della seduta. Ma come si può di leggeri immaginare, non è nelle riunioni più o meno segrete del Consiglio che si possano trattare fattivamente questioni tanto delicate. Se mai questo compito è invece riservato al lavorio diplomatico che si svolge tra i capi delle delegazioni ai margini delle riunioni dell'organo esecutivo della Lega. In altri termini è nel retroscena che si tenta di risolvere i più complicati problemi. Ora è appunto sull'attività che avviene tra le quinte che si mantiene il più stretto riserbo. Tuttavia, se le informazioni che abbiamo al riguardo sono esatte, come abbiamo ragione di ritenere, le cose sarebbero a questo punto. Appena terminata la riunione del Consiglio, Laval si è posto immediatamente alla redazione di un progetto di risoluzione che domani dovrebbe costituire la base del dibattito sulla ripresa della procedura di arbitrato. A tarda ora della notte il Capo del Governo francese sottoporrà il progetto di risoluzione all'approvazione del barone Aloisi e del Ministro etiopico. Se la loro risposta sarà affermativa il documento figurerà domani sul tavolo verde del Consiglio.

Quale è lo spirito informatore della risoluzione francese? A un dipresso questo: secondo il pensiero di Laval, il compito del Consiglio non può che essere quello relativo ai negoziati di conciliazione e di arbitrato. Nei circoli francesi si dice che con questo progetto, mentre da un lato non si pregiudica nulla, dall'altro sarebbe raggiunto lo scopo precipuo dell'attuale sessione del Consiglio, che sarebbe quello di riportare le parti interessate sul terreno della procedura di conciliazione.

Commenti in sordina a Londra

LONDRA, 31

L'attenzione degli ambienti politici e governativi di Londra è oggi concentrata su Ginevra, da dove fino a stasera sono giunte notizie in parte contraddittorie: un fatto questo lo spiegava, dato che sulle rive del lago Lemano si stanno per il momento svolgendo trattative fra i rappresentanti delle tre grandi Potenze. Giova dire che non si nota nell'atteggiamento della stampa di Londra alcuna traccia di quel bellicoso ottimismo, diciamo dal punto di vista inglese, al quale si ispiravano fino a pochi giorni or sono gli articoli dei giornali.

«Ginevra, scrive un giornale, parla sottovoce». Vero è che anche più sottovoce parla la stampa liberale e laburista, la quale avrebbe visto volentieri il Consiglio ginevrino trasformato in un tribunale, dinanzi al quale l'Italia avrebbe dovuto camparire come imputata. Oggi è ben palese ai pacifisti inglesi, che per amore della loro pace britannica non si spaventavano di una guerra fatta in nome del Covenant, che con tutta la buona volontà il Ministro Eden non riuscirà a redigere un atto d'accusa contro l'Italia; semplicemente per il fatto che la causa italiana è più giusta della causa inglese, che si nasconde sotto gli entusiasmi societari.

A Londra si mette stasera nel novero delle cose possibili ciò che il Governo veniva esortato a rendere impossibile: un rinvio dell'esame della controversia da parte del Consiglio, e l'unica consolazione che i più furibondi leghisti londinesi si aspettano è l'offerta di un pegno delle due parti in contesa di non ricorrere alla guerra per un determinato periodo.

Secondo le notizie che giungono oggi da Addis Abebà, in quella capitale e nei paesi che più o meno da essa dipendono, si muore dalla voglia di fare una guerra. Uomini, donne e ragazzi, dice la *Reuter* in un telegramma dalla patria del Negus, stanno affilando le scimitarre, ingrassando i fucili, contando le munizioni. Le donne si riuniscono per organizzare servizi di Croce Rossa e si preparano a sostituire gli uomini nei posti che saranno lasciati liberi da questi ultimi. Ai ragazzi vengono date in mano le armi affinchè imparino a servirsene, e questo addestramento militare potrebbe assumere più vaste proporzioni e più grande efficacia se vi fossero munizioni sufficenti a permettere degli esercizi di tiro.

La chiara posizione dell'Italia
generalmente rilevata a Parigi

PARIGI, 31

Nell'attesa che la situazione si precisi a Ginevra, la stampa parigina non modifica le posizioni che essa ha già assunto circa l'azione che dovrebbe spiegare in questa circostanza il Consiglio della Società delle Nazioni. Si continua infatti a pensare a Parigi che la Lega deve, conformemente alla tesi italiana, limitarsi ad esaminare la possibilità di riprendere i lavori della Commissione nominata in base al trattato del 1928, relativa ai noti incidenti di Ualual. Ma se questo era il voto che esprimono i giornali, regnava oggi tuttavia a Parigi, almeno fino alla fine del pomeriggio e prima che giungessero notizie sull'andamento dei primi colloqui, un'attesa che non si poteva dire completamente immune da un po' d'ansietà, determinata soprattutto dal timore che le esigenze abissine dovessero complicare la faccenda ed impedire che la semplice ricerca di una procedura atta a «guadagnar tempo» potesse essere condotta a buon fine grazie all'intervento «conciliativo» di Laval.

La stampa francese precisava, del resto, che questa opera «di conciliazione» doveva essere svolta da Laval non tanto nei riguardi dell'Italia, la cui posizione è netta e chiara e non ha bisogno di essere modificata, quanto nei riguardi del rappresentante inglese e di quello abissino, per indurli ad ammettere la fondatezza della tesi giuridica italiana circa il limitato mandato della Lega.

Polemiche con la stampa inglese

Sulla peprfetta regolarità della posizione italiana, infatti, i giornali, attraverso i loro corrispondenti diplomatici da Ginevra, non esprimevano dubbi di nessuna sorta.

«La situazione è chiara» scriveva per esempio il corrispondente del *Temps*. Il Consiglio della Società delle Nazioni è convocato sulla base della procedura che il Consiglio stesso ha stabilito il 25 maggio. E' dunque perfettamente logico che la Legazione italiana, come Mussolini ha precisato in una recente comunicazione alla Lega, mantenga questo punto di fatto. E se taluni membri della Società delle Nazioni hanno l'intenzione di allargare il dibattito, il barone Aloisi ha perfettamente ragione di non accettare questa richiesta».

Lo stesso corrispondente del *Temps*, d'altra parte, esaminando le pretese etiopiche e le ragioni che hanno provocato l'arresto dei lavori della Commissione di conciliazione, rilevava che non v'è dubbio che all'Aja gli agenti etiopici hanno ecceduto dal mandato della Società delle Nazioni, inoltrandosi su un terreno che nel compromesso del Consiglio non era previsto» e mostrando così che, non soltanto nelle esigenze avanzate verso la Lega ma anche in quelle rivelate durante i lavori della Commissione, il Governo di Addis Abebà, e soprattutto i suoi ispiratori europei, si erano posti dalla parte del torto.

Infine un giornale di interessi coloniali, che nei primi tempi del conflitto si era mostrato simpatizzante per l'Abissinia, la *Depeche Coloniale* si associava a questi consigli, polemizzando con la stampa britannica, e scriveva che «non bisogna che l'interesse imperiale della Granbretagna impedisca a questa Potenza di conoscere la vera situazione europea, giacchè se una guerra dovesse scoppiare in Africa, essa deve rimanere limitata, e bisogna in ogni caso impedire che essa abbia a dividere irrimediabilmente le Nazioni europee».

D'altra parte lo stesso giornale non esitava neanche a criticare non solo l'atteggiamento inglese dinanzi alle necessità storiche italiane, ma pure i bruschi cambiamenti e i voltafaccia dell'Inghilterra nei riguardi dell'Abissinia, di cui Londra era grande nemica nel 1923 e di cui invece è divenuta grande amica oggi.

«Mussolini ha le sue ragioni per agire»

L'atteggiamento è oggi criticato anche nell'*Action Française* da uno dei due direttori politici del foglio monarchico, Carlo Mauras, il teorico della dottrina nazionalista monarchica francese. Con uno stile pungente ed ironico il Mauras consiglia gli inglesi a non occuparsi di quanto Mussolini intende fare in Africa Orientale, perchè gli inglesi non hanno nessuna ragione morale di prendere le difese della «indipendenza» di un Paese qualsiasi, dal momento che essi hanno costantemente violato l'indipendenza di altri popoli, quando loro faceva comodo.

«Voi inglesi — domanda ironicamente Mauras, siete in casa vostra a Malta? O a Cipro? O a Gibilterra? Il nostro Mediterraneo è pieno di vostre conquiste. Ammettiamo che, come voi dite, gli abissini siano civilizzati: ma gli spagnoli di Gibilterra non lo sono egualmente?

E quando si è trattato di stabilirsi a Malta vi siete dimenticati che essa era un'isola di lingua italiana e di religione cattolica? Che vuol dire dunque il vostro atteggiamento odierno? Lasciate quindi che accada quello che non si può impedire. I vostri precedenti non sono buoni, la vostra giustizia non vale niente. Mussolini agisce ed ha le sue ragioni per agire. Quello che fa lo riguarda e non riguarda i suoi amici. Questi hanno un solo dovere verso di lui: non complicare il suo compito».

"Viminale„ e "Romolo„ lasciano Napoli
con ufficiali, truppe, operai

NAPOLI, 31

Alle ore 15.20 è partito per Messina, di dove proseguirà per Mogadiscio, il «Viminale» con a bordo ufficiali, sottufficiali, soldati ed operai specializzati.

Alle ore 17 è partito il «Romolo»

Mille finlandesi fanno domanda
di essere arruolati nell'Esercito italiano

ROMA, 31

I giornali finlandesi dànno la notizia che alla Legazione d'Italia a Helsinski sono state presentate in questi ultimi giorni circa un migliaio di domande da parte di finlandesi i quali desiderano andare a combattere come volontari nell'Esercito italiano

Un accordo commerciale abissino-svedese

STOCCOLMA, 31

Al Ministero degli Esteri si rifiuta qualsiasi comunicazione in merito al trattato commerciale svedese-etiopico che secondo notizie da Addis Abebà sarà colà firmato domani.

Caloroso telegramma al Duce
dei giornalisti cecoslovacchi

ROMA, 31

I giornalisti cecoslovacchi hanno telegrafato al Duce:

«Nel momento di lasciare la superba terra d'Italia, dove abbiamo vissuto ore indimenticabili, ringraziamo calorosamente l'E. V. per la ospitalità offertaci. Ricordando le parole di V. E. sui rapporti fra l'Italia e la Cecoslovacchia, assicuriamo di voler sempre contribuire col nostro lavoro sulla base di realtà e di verità al riavvicinamento dei due Paesi. Gradisca, Eccellenza, i nostri più fervidi voti per la sua opera e per la grandezza d'Italia».

Una medaglia d'oro fra i volontari
della «I febbraio»

CASERTA, 31

Fra le tante belle e valorose figure di volontari della «I Febbraio» vi è anche quella della medaglia d'oro, Camicia Nera Manca Antonio di Cagliari di 45 anni che nella grande guerra fu valorosissimo meritando una medaglia d'oro

Il Duce alla chiusura della Quadriennale

Alto incitamento agli artisti perchè l'Italia fascista segni anche nel campo dell'arte mete sempre più alte

ROMA, 31

La II Quadriennale d'arte nazionale si è chiusa oggi, alle 17, con una breve, significativa cerimonia, cui la presenza del Duce ha dato il massimo risalto.

Alla manifestazione sono intervenuti i rappresentanti del Senato, il Segretario del P. N. F., i Ministri dell'Educazione Nazionale, di Grazia e Giustizia, dell'Agricoltura, vari Sottosegretari, il Governatore di Roma, Accademici d'Italia, il presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti, numerosissime personalità del campo culturale ed artistico della Capitale, gli artisti espositori ed una piccola folla di invitati.

Una moltitudine di popolo, avendo appreso l'intervento del Duce alla manifestazione, si era adunata in via Nazionale, di rimpetto al palazzo dell'Esposizione, ansiosa di vederLo e di acclamarLo. Alle 17, salutato da imponenti, prolungate acclamazioni, il Duce giunge in automobile accompagnato dal Sottosegretario alla Presidenza.

Magnifico bilancio

Il Duce, che indossa la bianca uniforme estiva di comandante generale della Milizia, dopo avere risposto al saluto entusiastico della folla, ossequiato dalle autorità, si avvia per la scala, attraversa l'atrio dell'Esposizione e fa il suo ingresso nella rotonda, accolto da rinnovate altissime ovazioni da parte dei convenuti. Quindi l'on. Oppo, dopo aver ringraziato il Duce, a nome degli artisti espositori e del Comitato della seconda Quadriennale, ha letto una sintetica relazione, dalla quale risultano i seguenti dati: visitatori 350.000; 500 opere d'arte vendute, per un importo di un milione di lire e premi per un importo complessivo di mezzo milione di lire. Inoltre il gettito dei diritti di timbratura dei biglietti a tutt'oggi, raggiunge la somma di lire 1.400.000. Si sono insomma superati i risultati della prima Quadriennale. L'on. Oppo così conclude:

«Duce! Quale esempio ci date! Mentre importantissimi problemi politici occupano la Vostra mente e la Vostra giornata, menre gli italiani tutti guardano al Vostro cenno, pronti a scattare in difesa dell'onore della Patria, Voi trovate il tempo di occuparvi delle cose dell'arte. La Vostra presenza qui ci commuove. Ciò prova che oltre alla multiforme attività del Vostro Genio, Voi date, o Duce, un particolare risalto, la sua vera importanza, alla funzione dell'arte. Artisti d'Italia: Viva il Duce!»

La parola del Capo

Un'imponente, vibrante manifestazione al Duce saluta le ultime parole dell'on. Oppo, prolungandosi altissima per qualche minuto, poi il Duce accenna a parlare e, come sempre, si fa il più profondo silenzio.

Il Duce pone in rilievo l'importanza del consuntivo della seconda Quadriennale d'arte ed invita gli artisti a lavorare con tenacia e con forza, così che l'Italia Fascista segni, anche nel campo dell'arte, mete sempre più alte.

Una nuova manifestazione prolungata piena di commosso entusiasmo accoglie le Sue parole. Il Duce lascia poi la rotonda dell'Esposizione, fa un giro per le sale, soffermandosi dinanzi a talune delle opere più interessanti ed infine esce dal palazzo. Il suo apparire al sommo della scalea suscita nuovo entusiasmo e nuove manifestazioni da parte della folla, che ha atteso nella via facendosi sempre più folta. Infine il Duce sale in automobile, ossequiato dalle autorità e si allontana.

Una visita del Duce
ai campi "Austria„ e "Ungheria„

ROMA, 31

Stamane alle ore 8.30 il Duce, accompagnato dal Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, ha visitato il campo Austria e il campo Ungheria, organizzato dai Fasci all'estero al Lido di Roma. Erano a riceverlo il Governatore di Roma S. E. Bottai, il direttore generale degli italiani all'estero Ministro Parini, il Ministro d'Austria e l'incaricato d'affari d'Ungheria presso il Quirinale, il viceprefetto ed alcuni funzionari della segreteria dei Fasci all'estero. Al campo Austria il Duce è stato accolto dall'«A Noi!» dei 230 giovanetti dell'organizzazione «Jung Vaterland». Egli ha passato in rivista i reparti e visitato i servizi del campo, quindi un'orchestra di trenta giovanetti ha eseguito un concerto di musica austriaca; un gruppo di giovani della Carinzia ha eseguito un ballo regionale al suono della fisarmonica.

Dopo essersi vivamente compiaciuto col comandante maggiore Kurz per lo spirito dei giovani ospiti, il Duce ha assistito sul viale della pineta allo sfilamento dei reparti, calorosamente applaudito da una folla di popolo addensatasi nei pressi del viale. Il Duce ha quindi passato in rivista i mille bambini dell'Ospizio marino della Federazione dell'Urbe, che si erano riuniti nei pressi del campo Austria. La manifestazione dei piccoli è stata commovente.

Accompagnato dalle autorità, il Duce si è poi recato al vicino campo Ungheria, dove il comandante tenente prof. Desiderio Sykam gli ha presentato i 210 giovani ospiti del campo, che Egli ha passato in rivista. Essi hanno poi cantato «Giovinezza» e l'Inno magiaro. Il Duce ha visitato quindi i servizi del campo e si è minutamente informato della vita dei giovani, intrattenendosi con uno di essi. Sul viale della pineta ha poi assistito, sempre tra grandi applausi della folla entusiasta, allo sfilamento dei giovani ungheresi, ai quali ha manifestato il suo compiacimento. Alle ore 10 il Duce ha lasciato il Lido di Roma.

Fermento guerresco a Addis Abebà
Come la Svezia manovra in Etiopia

ROMA, 31

Mandano da Addis Abebà:

La città pullula di armati e le notizie militari formano l'argomento di tutte le conversazioni. 5700 uomini sono giunti ieri dalle regioni di Kullo e Wallamo al comando del Degiasmac Abta Micael, governatore di Kullo. Erano in massa armati dei vecchi fucili Gras e Lebel, pochi di armi più moderne.

Stamane gli armati sono sfilati per le strade della città diretti al Gebbi imperiale, dove il Negus li ha intrattenuti in due tempi. Nel pomeriggio questi armati del Kullo e del Wallamo sono partiti verso il nord dopo essere stati provveduti di uniformi color kaki e di munizioni, delle quali scarseggiavano, tanto che un uomo su due aveva una dotazione di cartucce. Sono partiti a piedi di corsa, secondo la loro abitudine: hanno per meta Dabat a nord di Gondat, che contano di raggiungere in 17 giorni. Questa rapida marcia e il fatto che tra pochi giorni altri 7000 uomini del Sidamo partiranno nella stessa direzione dimostra che gli abissini ritengono quello il punto di maggiore pericolo e di immediata azione militare. Contrariamente alle consuetudini abissine, le salmerie sono di una giornata avanti alle truppe.

Si hanno anche notizie dalla Somalia italiana, dove nel territorio dei migiurtini si sta costruendo una grande strada che dal porto di Banda Kasim va verso sud. Secondo altre notizie giunte alla capitale, gli italiani trasportano uomini e materiali da Wardar a Makanne, sull'Uebi Scebeli, accolte con entusiasmo dalle tribù locali.

Il rifiuto dell'Inghilterra a concedere permessi per l'esportazione delle armi preoccupa il Governo, che non sa come farà a provvedersene in avvenire, e intanto ne scarseggia. L'Imperatore, davanti alla comunicazione negativa del Ministro inglese, ha fatto, come si dice, buon viso a cattivo gioco e per smentire subito le voci che già correvano di una rottura con l'Inghilterra, ha comunicato al corrispondente del *Times* una nota nella quale, pur dichiarandosi deluso per la notifica, esprime però la soddisfazione per il fermo appoggio del Governo inglese.

I due giapponesi che si trovano a Addis Abebà, Amuchi e Shihoji, che sono entrambi giornalisti e insieme agenti commerciali, partecipano con entusiasmo ai preparativi bellici abissini e fraternizzano con i partenti, in onore dei quali hanno dato un ricevimento nel quale i colori giapponesi e quelli etiopici armonizzavano in rosette che furono largamente distribuite fra gli intervenuti.

Sotto il titolo «La Svezia e l'Etiopia», il *Giornale d'Italia* pubblica un articolo in cui, rilevato l'attuale interesse della Svezia per l'Abissinia e il discorso tenuto dal Ministro degli Esteri svedese in favore di quest'ultima, intervenendo in senso solidale con la tesi ufficiale britannica, osserva che gli interessi che muovono la Svezia sono nazionali prima che internazionali, particolari prima che societari. Ricorda come già da lungo tempo la Svezia ha preso piede e sta lavorando in Etiopia e si sofferma a lungo sull'attività del Generale dell'aeronautica svedese Eric Virgin, oggi Consigliere politico e militare dell'Imperatore. Ricorda anche il viaggio del Principe Ereditario di Svezia in Etiopia nell'ottobre dello scorso anno e l'attività che svolgono ufficiali svedesi e medici svedesi in Abissinia. Rileva il notevole accostamento tra la missione svedese e gli agenti britannici in Abissinia. Il giornale si sofferma poi sulla figura e l'attività del Generale Eric Virgin, il quale, mentre preannuncia la trasformazione dell'Abissinia, si trasforma egli stesso in grande agente per l'accaparramento delle possibilità economiche in Etiopia a profitto della Svezia; cita da un rapporto del Virgin stesso che questi giudica pienamente giustificato il sospetto degli ambienti abissini verso i tre Stati confinanti, concludendo che l'ora è buona per la Svezia.

Ed ecco ancor una volta provato, dice in fine il *Giornale d'Italia*, come i movimenti societari e di solidarietà per l'Abissinia, da qualunque parte vengano, non si dissociano mai dai particolari interessi che i Paesi di origine cercano e hanno in territorio etiopico. Il disinteresse e l'imparzialità nell'affare abissino sono ancora di là da venire e da provare.

L'Italia presente in Europa e in Africa
Imponente spiegamento di forze

GINEVRA, 13

La *Tribune de Genève* si occupa delle grandi manovre di estate dell'Esercito italiano, affermando che quest'anno esse rivestono una importanza particolare per il carattere dei settori in cui si svolgono e della posizione dell'Italia di fronte all'Europa.

«Si è rimproverato all'Italia apertamente o no, scrive il giornale, di compromettere la pace impegnandosi in avventure lontane. Ma l'Italia non può cristallizzarsi sul Brennero. Essa si crede in diritto di condurre la sua politica come vuole e dove vuole. Essa non è la sola che abbia interesse che l'Austria rimanga indipendente e a Roma si pensa che se alcune Potenze fossero meno rilutanti ad impegni precisi sul continente, questa indipendenza correrebbe meno pericolo. Del resto l'Italia non dimentica affatto i suoi doveri di Potenza europea e si può avere la prova di questa affermazione nel modo con cui sono state concepite le prossime grandi manovre. Queste manovre hanno infatti un doppio significato politico e militare.

Il giornale rammenta poi che l'Italia si trovò in una situazione europea preoccupante al momento della guerra della Libia, quindi osserva:

«Le prossime manovre devono dimostrare che la situazione è notevolmente cambiata e che l'Italia nuova rappresenta una forza militare reale. Si sa che tutte le unità che sono state inviate in Africa Orientale sono state rimpiazzate immediatamente sul continente con nuove unità dotate di nuovi materiali. Sono principalmente queste nuove unità che parteciperanno alle grandi manovre. In agosto più di 500 mila uomini saranno sotto le armi in Italia. Il Capo del Governo ha dichiarato che con i contingenti che sono nelle Colonie disporrà di un milione di soldati. Questa cifra non sarà capace di rassicurare quelli che l'impresa italiana riempie di mortale timore? Un tale spiegamento di forze prende il carattere di una vera dimostrazione; vi è come un avviso per quelli che volessero profittare del momento per realizzare i loro disegni di conquista in Austria, come una smentita per quelli che si lamentano dell'indebolimento dell'Italia.

Materie prime

La creazione di un monopolio per gli acquisti all'estero di alcune materie prime rappresenta un'altra importante tappa nella disciplina degli scambi. Da mesi questa azione di controllo e di equilibrio in cui lo Stato corporativo è impegnato va prendendo forme molteplici e perfettamente coordinate: gli accordi conclusi di recente con numerosi Paesi hanno stabilito una revisione dei rapporti commerciali che assicura basi di maggiore equità e di convenienza al commercio dell'Italia con l'estero; le compensazioni in natura fra privati, il controllo delle divise forniscono elementi preziosi per un funzionamento sciolto e sicuro del meccanismo economico nazionale. Con tali intelligenti e tempestive misure la nostra bilancia dei pagamenti risulta e risulterà notevolmente alleggerita. Ma c'è un fatto sempre più evidente, sul quale occorre soffermarsi, un fatto che dovrebbe formare oggetto di ulteriore meditazione per gli osservatori stranieri in buona o in malafede. I primi troveranno una risposta a molti candidi interrogativi, i secondi si vedranno in presenza, volenti o nolenti, di una realtà insopprimibile dinanzi a cui si spuntano come sul granito gli strali dell'egoismo e dell'acredine.

La Nazione italiana non può contare indefinitamente sulle cosiddette entrate invisibili, necessariamente a carattere oscillante, per pareggiare la partita deficitaria del dare. La situazione ha subito mutamenti radicali; dalla piccola economia dell'avanti guerra, quasi esclusivamente agricola, con una industria ai primi incerti passi, dalla grama economia casalinga che integrava lo sbilancio degli scambi con l'apporto delle correnti turistiche e il risparmio degli emigrati, l'Italia è passata rapidamente al rango di grande Nazione industriale oltre che agricola, elevando il tenore di vita della sua popolazione, mutando l'antica stagnante inerzia in un multiforme dinamismo che opera e crea in tutti i campi del progresso. Questo rinnovamento, questo vasto ricambio sociale determinato dal Fascismo, che accelera decisamente il processo di crescenza della Nazione, pone nel più chiaro rilievo necessità vitali, fondamentali.

Ed ecco il problema delle materie prime risorgere in pieno, categorico e inderogabile. La vecchia tara costituzionale, già considerata con l'apatia piena di rassegnazione che si ha per i mali senza rimedio, trova nel Regime fascista una possente forza volitiva decisa a sanarla radicalmente.

Siamo in tempi, come si sa, di cosiddetta autarchia economica e molti Paesi si ripiegano su sè stessi per stabilire un sistema interno di produzione e consumo che costituisca un circolo paragonabile a quello del sangue nell'organismo. Si potrà discutere se ciò costituisca una evoluzione o un regresso. Ma sarebbe superfluo. E' uno stato di necessità, un mezzo di difesa legittima, un collaudo salutare delle possibilità interne di fronte a qualsiasi evenienza. E l'Italia fascista ha dimostrato di potere, se del caso, bastare a sè stessa mobilitando con un piano poderoso di ricerca scientifica, di metodo razionale, di disciplina, tutte le risorse del suo suolo e del suo lavoro.

Ma è una fatica che non può durare all'infinito; esiste un limite, oltre il quale il lavoro diventa antieconomico e il risultato non adegua lo sforzo secondo la sua intensità e il suo merito. L'Italia vuole marciare spedita e intende liberarsi una volta per sempre dei contrappesi ingombranti che ne ritardano l'ascesa economica; la servitù delle materie prime verso taluni Paesi privilegiati non deve continuare a porre ipoteche gravose sul suo avvenire.

Essa ha compiuto recentemente un gesto di onestà finanziaria che consolida il suo credito: mediante la riduzione della copertura metallica si è privata di un altro mezzo miliardo per fare fronte agli impegni verso l'estero. Non molti Paesi possono offrire, specie negli ultimi anni esempi consimili di probità. Congelamenti, moratorie e altri espedienti sono all'ordine del giorno; si sono create addirittura la moda e la tecnica dell'inadempienza, la quale è tollerata come una fatalità dei tempi. Ma se l'Italia ha preferito lasciare defluire l'oro oltre i confini è chiaro che non consentirà ad intaccare oltre il presidio della sua moneta.

L'Italia ha bisogno di un margine di autonomia, di un volume di mezzi corrispondente alla sua importanza di grande Nazione; la camicia di Nesso delle difficoltà materiali deve alfine essere scrollata.

L'Italia vede e provvede, tutta protesa com'è verso il suo immediato futuro, che è domani di orizzonti più larghi. Le materie prime di cui oggi si regolano con provvida misura gli acquisti nei Paesi che consentiranno più largo collocamento alle esportazioni italiane, non saranno in eterno un privilegio altrui. C'è un circolo chiuso da spezzare, un problema di vita, risolutamente impostato da risolvere. Nessun calcolo meschino potrà incapsulare questa irresistibile forza del nostro Paese concentrata in terra d'Africa alla conquista non del benessere puramente edonistico caro ai popoli mercantili, non di pingui e facili rendite, ma d'un avvenire di lavoro senza angustie, di prosperità collettiva, robusta e serena.

Per un sempre maggiore equilibrio degli scambi con l'estero

Un monopolio per gli acquisti di materie prime

istituito e affidato alle FF. SS.

ROMA, 31

L'odierna *Gazzetta Ufficiale* pubblica un R. decreto col quale viene istituito il Monopolio degli acquisti all'estero di alcune materie prime. Il monopolio entra in vigore col primo agosto p. v. e comprende due grandi categorie di materie: il carbone ed i principali metalli di valore. Il monopolio del carbone comprende: il carbone fossile, i conglomerati di carbone fossile, il carbone coke. Il monopolio dei metalli di valore comprende: il rame e sue leghe, in forme, greggio ed in rottami; lo stagno in pani, in verghe ed in rottami, il nichelio e sue leghe in pani, in dadi ed in rottami. Il Ministro delle Comunicazioni assume tale monopolio affidandolo all'amministrazione delle FF. SS., la quale lo eserciterà a mezzo del proprio servizio approvvigionamenti.

Il decreto contiene disposizioni transitorie atte ad evitare perturbamenti nell'approvvigionamento del commercio di tali materie prime. Per esempio, è previsto che avranno regolare corso agli acquirenti, fuori regime di monopolio, le materie che siano in scarico ai porti, in viaggio o sotto carico ai luoghi di origine. Così è pure previsto un periodo ragionevole per l'esecuzione dei contratti in corso a breve scadenza ed è pure prevista la possibilità dell'esecuzione fuori regime del monopolio dei contratti aventi scadenza oltre il 31 agosto p. v. L'istituzione di tale monopolio si propone anzitutto di regolare il collocamento degli acquisti sui mercati esteri in relazione alle possibilità di sviluppo nel campo delle esportazioni italiane.

Il monopolio, nell'esercizio della sua attività, conta di avvalersi dell'organizzazione commerciale esistente ai fini della distribuzione ai consumatori, facendo sicuro assegnamento che il commercio collaborerà a che i prezzi del mercato italiano delle materie prime ritorni alla normalità coi prezzi internazionali ed interni, così come esisteva al principio dell'anno scorso. Il monopolio s'innesta in un organismo statale già esistente e già attrezzato per cooperazioni di tale natura; si evita quindi la istituzione di nuovi organi amministrativi e si rende possibile che l'esercizio del monopolio venga subito e regolarmente iniziato.

Il provvedimento giunge tempestivo e opportuno, mentre la speculazione tendeva a far risalire di livello il prezzo delle materie prime che sono oggetto del nuovo monopolio e che sono nell'attuale momento essenziali alla vita nazionale. Con esso si vogliono raggiungere due fini di primaria importanza: la continuità e la disciplina degli acquisti, la garanzia assoluta dei pagamenti. Il Ministero delle Comunicazioni, già attrezzato per la sua funzione normale all'acquisto di queste materie prime, eserciterà ottimamente il nuovo monopolio, coadiuvato per la distribuzione interna dalle aziende commerciali i cui capi, ne siamo certi, intenderanno appieno come la collaborazione che viene loro richiesta risponda a una superiore esigenza nazionale. Notevoli sono pure le prospettive per lo sviluppo delle nostre esportazioni nei Paesi dove avverranno gli acquisti delle materie prime.

svolto le opportune pratiche per ottenere la pensione.

Viene istituito, sotto la presidenza dell'on. Giacomo Acerbo, un Comitato centrale di azione a base corporativa per la campagna a favore della frutta. I comitati intersindacali dovranno dare la loro collaborazione e controllare i prezzi della frutta e degli agrumi. La più efficace propaganda consisterà nel dare la migliore frutta al minore prezzo».

Una delegazione francese a Roma
per gli scambi di prodotti artigiani con l'Italia

ROMA, 31

E' giunta a Roma una delegazione dell'artigianato francese della quale fanno parte l'on. Paorin, deputato, presidente del gruppo artigiano alla Camera, il sig. Tailledet presidente e il sig. Grandadam segretario generale della Confederazione dell'artigianato francese, per esaminare insieme con il presidente dell'artigianato italiano le possibilità e i mezzi praticamente adatti per favorire gli scambi dei prodotti artigiani fra i due Paesi. L'on. Buronzo ha avuto con i colleghi francesi un colloquio nel quale il problema è stato esaminato con spirito di cordiale collaborazione e si è convenuti di sottoporre le conclusioni cui si è giunti e le linee di un possibile piano di azione comune.

14 giornalisti spagnoli a Roma

ROMA, 31

Sono giunti a Roma 14 giornalisti spagnoli che compiono un viaggio in Italia per conoscere da vicino le realizzazioni conseguite dall'Italia in 13 anni di regime fascista. I giornalisti spagnoli si sono recati stamane a rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto ed all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio.

La miglior frutta al miglior prezzo
La creazione di un Comitato centrale

ROMA, 31

In un recente *Foglio di Disposizioni*, il Segretario del Partito ha stabilito tra l'altro quanto segue:

«Il 31 dicembre 1935-XIV scadrà l'ultimo termine fissato dalla legge per la presentazione delle domande di pensione da parte dei congiunti dei Caduti, mutilati e invalidi per la Rivoluzione, divenuti tali per evento verificatosi dal 23 marzo 1919 al 31 dicembre 1925. I Segretari federali e i fiduciari dell'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione rendano noto quanto prima a quei camerati che, pur trovandosi nelle condizioni previste dalla suddetta legge, non abbiano ancora

Nelle alte cariche della R. Marina
Burzagli presidente del Comitato Ammiragli

ROMA, 31

Il Foglio d'Ordini del Ministero della Marina reca che con RR. DD. in corso sono stati disposti i seguenti movimenti:

Ammiraglio di squadra designato di Armata Ernesto Burzagli, con la data del 12 settembre p. v. lascia la carica di comandante in capo del Dipartimento marittimo del basso Tirreno ed il 16 detto assume la Presidenza del Comitato Ammiragli;

Ammiraglio di squadra Giulio Valli, con la data del 15 agosto p. v. lascia la carica di direttore generale del personale e dei servizi militari e il 12 settembre p. v. assume la carica di comandante in capo del Dipartimento marittimo del basso Tirreno;

Ammiraglio di divisione Arturo Riccardi con la data del 15 agosto p. v. cessa dall'essere a disposizione del Ministero per ispezioni ed assume la carica di direttore generale del personale dei servizi militari.

Navi della II squadra a Ancona

ANCONA, 31

Sono giunti oggi nel porto di Ancona l'incrociatore «Giovanni dalle Bande Nere», sul quale è imbarcato l'Ammiraglio duca Denti di Piraino, i CC. TT. «Maestrale», «Grecale», «Scirocco», «Libeccio» e la torpediniera «La Farina», facenti parte della seconda divisione della seconda squadra navale. Alle banchine, per recare il saluto alle belle navi, si è adunata gran folla di cittadini.

Concorso per nomine a sottotenente
in servizio permanente effettivo

ROMA, 31

Al concorso per titoli ed esami per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, di cui al Decreto ministeriale pubblicato sul *Giornale Militare Ufficiale* in applicazione delle norme esecutive per la prima applicazione del Regio Decreto Legge 28 gennaio 1935, possono partecipare: A) I subalterni di complemento della rispettiva arma in congedo o in servizio che abbiano due anni di anzianità da ufficiale al primo ottobre p. v. e che siano in possesso dei richiesti titoli di studio. B) I subalterni di complemento della rispettiva arma, in servizio nelle Colonie, che abbiano compiuto o vengano a compiere entro il primo ottobre p. v. almeno cinque anni di effettivo servizio militare, dei quali non meno di due nelle Colonie col grado di ufficiale.

Le prove scritte avranno luogo negli ultimi giorni del mese di settembre o nei primi giorni del mese di ottobre p. v. presso le sedi dei Comandi di Divisione militare e presso i Comandi delle truppe della Libia, dell'Eritrea, della Somalia e dei presidi dell'Egeo.

Le prove orali e l'esame dei titoli avranno luogo presso le Regie Accademie di fanteria e di cavalleria di Modena e di artiglieria e genio di Torino, in epoca che sarà successivamente comunicata.

Arruolamenti nei Corpi dell'Esercito
con nomina a sergente

ROMA, 31

Una dispensa straordinaria del *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la circolare che apre speciali arruolamenti volontari nei Corpi del R. Esercito con nomina a sergente, da iniziarsi nella seconda quindicina di ottobre. Le domande per tali arruolamenti potranno essere presentate da ora fino al 15 settembre. L'incorporazione degli ammessi avverrà nella seconda quindicina di ottobre.

L'astensione dei Guf dai giochi internazionali
e i nobili motivi che la giustificano

BUDAPEST, 31

Il vice segretario del «Guf», accompagnato dal Segretario del Fascio e dal reggente del «Guf» di Budapest, è stato ricevuto dal presidente della Federazione delle Associazioni sportive universitarie ungheresi, cui ha comunicato che i «Guf», con vivo rincrescimento non parteciperanno alla sesta competizione dei giuochi universitari internazionali.

Questa decisione è dovuta al fatto che i «Guf» hanno offerto forti contingenti di volontari per l'Africa Orientale e che i fascisti universitari italiani vogliono tenersi pronti in Italia a qualunque ordine del Duce, come hanno solennemente dichiarato al rapporto dei segretari del «Guf» di Firenze, dinanzi al Segretario del Partito. Il vice segretario dei «Guf» ha confermato i sentimenti di amicizia che legano gli studenti italiani a quelli ungheresi ed ha annunciato che il 10 agosto, presenziando la cerimonia inaugurale dei giuochi, consegnerà ai rappresentanti della gioventù universitaria ungherese, una lupa romana, quale segno di cameratismo e di simpatia.

Il prof. Neubauer, presidente dell'Unione sportiva degli universitari ungheresi, ha diretto al Segretario del Partito, quale segretario dei «Guf», il seguente telegramma: «Gli studenti ungheresi, apprezzando le nobili ragioni patriottiche che giustificano l'assenza dell'Italia dai sesti giuochi universitari internazionali, inviano ai Fascisti universitari italiani volontari un cameratesco saluto augurale».

I Buoni del Tesoro annuali
L'interesse elevato al 5 p. c.

ROMA, 31

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il seguente Decreto del Ministero delle Finanze: Visto il Decreto ministeriale 26 giugno 1935-XIII, col quale veniva autorizzata l'emissione di Buoni del Tesoro ordinari al portatore con nominativi fruttanti l'annuo interesse anticipato del 4 per cento, decreta: A datare dal 1.o agosto 1935-XIII, l'interesse sui predetti Buoni ordinari annuali del Tesoro al portatore e nominativi verrà corrisposto anticipatamente in ragione del 5 per cento. Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.*

L'aumento del tasso d'interesse dei Buoni del Tesoro ordinari annuali, accresce in notevole misura i già solidi pregi del titolo. Se si considera che l'interesse viene corrisposto anticipatamente, ossia dedotto dal costo del titolo stesso e si tiene conto della breve durata dell'investimento, risultano chiari i vantaggi che il Buono offre per i capitali in cerca di collocamento a corta scadenza, oltre che per il piccolo risparmio.

Il tasso del cinque per cento
sulla Cassa depositi

ROMA, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del Ministro delle Finanze col quale a partire da domani l'interesse da riscuotere sulle concessioni di prestiti che la Cassa Depositi e Prestiti effettuerà tanto sui fondi propri o sulle gestioni annesse quanto sui fondi di pertinenza degli Istituti di beneficenza da essa amministrati, viene stabilito nella misura del cinque per cento netto in ragione di un anno. Tale saggio di interesse si applica in conformità delle disposizioni contenute nel R. D. L. 10 novembre 1932, N. 1467.

Il Duce prodiga a un infortunato
i primi soccorsi

ROMA, 31

Ieri sera verso le 19, al km. 33 della via Flaminia, il birocciaio Di Mattia Agostino veniva colpito da improvviso malore, tanto che cadeva dall'alto del suo carro a terra dove rimaneva inanimato. Un suo compagno di lavoro fece a una automobile transitante su quel tratto gesti di richiamo e di fermata, e l'automobile si fermò. Da questa discendeva il Duce che premuroso si avvicinò al caduto e subito si diede egli stesso a prodigare all'infortunato le prime cure. Solo quando il Di Mattia potè riaversi il Duce si staccò da lui e dopo aver dato disposizioni ad una delle macchine del suo seguito di accompagnare il malato a Morlupo, salutato con commozione dal compagno dell'infortunato, risalì in macchina e rapidamente filò verso l'Urbe.

Le attribuzioni degli uffici legali
delle Associazioni sindacali

ROMA, 31

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti comunica che il Ministero delle Corporazioni, accogliendo i voti segnalatigli in merito alla necessità di definire la competenza riservata agli uffici legali delle Associazioni sindacali, in rapporto all'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore, ha riaffermato i seguenti principi.

Agli avvocati e procuratori degli uffici legali, organicamente costituiti come tali presso lo Stato e gli Enti pubblici in genere, è consentito, in deroga al disposto dell'art. 3 della legge 22 gennaio 1934, n. 36 (che dichiara assolutamente incompatibile l'esercizio della professione con qualunque impiego od ufficio), l'esercizio della professione, limitatamente, ben s'intende, per quanto concerne le cause e gli affari inerenti all'ufficio cui sono addetti, restando ad essi preclusa, nel contempo, la possibilità del libero esercizio professionale. Essi dovranno essere iscritti in un elenco speciale, annesso all'albo professionale, secondo i servizi all'uopo istituiti dalle Associazioni sindacali. Dovranno pertanto limitarsi esclusivamente alle cause e vertenze di carattere sindacale, inerenti cioè ai rapporti ed alle controversie individuali e collettive di lavoro.

Qualora, poi, non venga costituito un ufficio legale e proprio, l'opera di assistenza dovrà essere affidata a liberi professionisti, da retribuire come tali, esclusi comunque quelli che a qualsiasi titolo facciano parte degli uffici dell'organizzazione, o siano ad essi adetti. A tale uopo per la scelta di tali professionisti il competente Sindacato avvocati e procuratori, su conforme richiesta dell'Associazione interessata, provvederà tempestivamente a segnalare alla stessa un elenco di professionisti muniti dei requisiti necessari di ordine professionale, politico e morale.

L'on. Vecchini presenta a S. E. Starace
il Direttorio degli avvocati

ROMA, 31

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio l'on. Vecchini che gli ha presentato i componenti il Direttorio nazionale avvocati.

Cordiali accoglienze agli Avanguardisti
giunti a La Plata con la «Neptunia»

BUENOS AIRES, 31

I crocieristi dell'O. N. B. sono giunti a bordo del «Neptunia» a La Plata. Accompagnati dalle autorità i giovani ospiti hanno visitato la città, fatti segno ovunque a cordiali dimostrazioni.

Sinistro aviatorio ad Aviano

ROMA, 31

Il giorno 29 luglio un'apparecchio da caccia dell'aeroporto di Aviano pilotato dal sottotenente Speluccioli Ezio durante un normale di addestramento per errore di manovra precipitava in vite da bassa quota. Il pilota non essendo riuscito a rimettere l'apparecchio in normale linea di volo e non avendo potuto far uso del paracadute è deceduto.

L'efficenza del Fascismo fiumano
rilevata in una riunione dei Direttorii

FIUME, 31

Nel pomeriggio di oggi al campo militare dei Fasci Giovanili del Carnaro sul Monte Maggiore si è svolta una importante riunione dei due Direttorii del Fascio, presieduta dal Federale Arturo De Meichsner.

All'inizio il Federale, quale comandante del campo, ha rivolto ai membri dei due Direttorii il saluto dei Giovani Fascisti e all'ing. Enea Perugini, neo Vice Podestà, ha espresso la certezza che anche nella nuova carica egli saprà recare l'apporto di fede e di capacità che distingue la quinquennale sua opera di segretario amministrativo della Federazione provinciale. Il Federale, dopo aver dichiarato che nei mesi estivi in tutti i settori l'attività del Partito del Carnaro non subirà alcun rilassamento, ha esaminato il problema economico e politico della Provincia, nonchè quello sportivo, che può dirsi anche risolto con la creazione del nuovo campo sportivo, di Borgomarina. A questo proposito, ricordando l'appoggio dato per l'attuazione dell'opera da S. E. il Prefetto Turbacco e del Podestà comm. Colussi, sono stati inviati loro telegrammi di ringraziamento.

Si è discussa l'applicazione del Sabato Fascista nei due suoi importanti punti di vista: la concessione delle ore di libertà e il modo migliore per impiegare ogni attività durante il pomeriggio del sabato a favore delle Organizzazioni fasciste, tenendo principalmente presente l'istruzione e l'addestramento pre e postmilitare. Anche l'attività dei corsi di preparazione politica viene svolta intensamente e con grande profitto. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

I membri intervenuti hanno compiuto una visita al campo militare, la cui conclusione avverrà il 4 corrente con una importante manifestazione popolare, alla quale interverranno le principali autorità della Provincia.

Avanguardisti festeggiati a Malta

MALTA, 31

Da bordo della motonave «Città di Trapani» 24 Avanguardisti in crociera mediterranea sono discesi a Malta, ricevuti dalle autorità consolari e dal Fascio. Gli Avanguardisti hanno visitato i principali monumenti dell'isola, entusiasticamente acclamati dalla colonia italiana. Alla sede del Fascio è stato offerto un ricevimento in loro onore.

Le costruzioni navali degli S. U.
si adegueranno al ritmo di Londra e Tokio

WASHINGTON, 31

Il Ministro della Marina Swanson ha dichiarato oggi che lo stabilimento di nuove basi e la fortificazione delle isole Aleutine e di altri possedimenti americani nel Pacifico saranno inevitabilmente studiati alla scadenza del Trattato navale di Washington.

Ha anche ammesso che il comando della Marina americana è pienamente edotto del programma di costruzioni navali disposto dall'Ammiragliato britannico, precisando contemporaneamente che il programma di costruzioni degli Stati Uniti, per avere prima del 1942 una flotta della potenza limite sancita dai trattati in vigore, continuerà senza variazioni di sorta, indipendentemente da quanto decideranno le altre Potenze. Se però l'Inghilterra e il Giappone dovessero decidere un aumento sensibile delle loro flotte allo scadere del Trattato di Washington, allora anche gli Stati Uniti modificheranno, aumentandolo, il programma di costruzioni in corso.

Promozione in massa
di ufficiali dell'esercito americano

WASHINGTON, 31

La Camera ha approvato con 220 voti contro 99 un progetto di legge che dispone la pronta promozione di parecchie migliaia di ufficiali dell'esercito regolare, allo scopo di rimediare alla congestione che è nei quadri dei gradi medi dell'esercito.

Territori a saldo dei debiti bellici
La proposta di un senatore americano

WASHINGTON, 31

Il senatore democratico dell'Illinois, Lewis che, come si ricorderà aveva proposto che l'Inghilterra cedesse agli S. U. i suoi possedimenti nel mare delle Antille per saldare i suoi debiti di guerra, ha rinnovato la sua proposta, suggerendo la cessione di una striscia di territorio canadese alla frontiera dell'Alaska e di alcune parti del territorio lungo il fiume S. Lorenzo. La Francia da parte potrebbe saldare i suoi debiti verso l'America con la cessione della Martinica e della Guadalupa.

Verso l'abolizione dello Statuto
dell'extra territorialità del Manciukuo

TOKIO, 31

Il Governo si propone di abbandonare gradatamente, a partire dall'8 agosto, lo statuto della extra territorialità nel Manciukuo.

Korosec nominato senatore

BELGRADO, 31

Su proposta del Presidente del Consiglio Stojadinovic il Consiglio di Reggenza ha nominato quest'oggi il Ministro dell'Interno Korosec a membro del Senato.

Tsaldaris ferito in un incidente d'auto

ATENE, 31

Un incidente automobilistico è accaduto al Primo Ministro Tsaldaris, che è rimasto leggermente ferito.

Sottomarino sovietico speronato
Cinquantacinque morti

MOSCA, 31

Un sottomarino sovietico è stato speronato da un vapore nel golfo di Finlandia ed è immediatamente colato a picco. L'intero equipaggio di 55 uomini ha perduto la vita nel doloroso incidente, che è avvenuto il 25 corrente, durante complesse manovre della flotta del Baltico, sebbene l'annunzio ufficiale sia stato dato soltanto oggi. Sono già in corso le operazioni di ricupero del sottomarino. Non appena le salme saranno estratte dall'interno di esso, saranno celebrati imponenti funerali a cura dello Stato, nella base navale di Kronstadt. Tra i morti sono anche sette cadetti dell'Accademia navale di Leningrado, imbarcati per le esercitazioni pratiche estive. Il Governo ha decretato che oltre alla pensione ordinaria, a ciascuna famiglia delle vittime sia concesso un sussidio straordinario di 10 mila rubli. Si fa rilevare che è questo il primo incidente di notevole importanza che si verifichi nella flotta russa da molti anni a questa parte. (United Press).

Paese involontariamente bombardato
da un aero militare romeno

BUCAREST, 31

Gli abitanti della località di Curbul de Sus hanno avuto ieri una sgradita sorpresa. Nel pomeriggio ad una altezza di circa 1000 metri comparve sopra la località un aeroplano e alcuni minuti dopo non lungi dal Comune caddero alcune bombe. Queste provocarono una buca profonda cinque metri e causarono anche danni materiali. Però non si ebbero vittime umane. La popolazione fu presa da vivo panico e cercò di difendersi come poteva. L'apparecchio invece proseguì il suo volo alla volta di Costanza. Dapprima non fu possibile constatare di che apparecchio si trattasse. Più tardi si seppe trattarsi di un aeroplano di una squadriglia romena in volo da Manaja a Costanza che per un guasto aveva perduto parecchie bombe.

L'inondazione in Corea
Migliaia di case sommerse

TOKIO, 31

I 3000 abitanti di Nakanoski, piccola isola sul fiume Yalu, situata tra Antung e Shingtshu in Corea, rimasti bloccati dalla piena del fiume, hanno passato una notte di terrore nel vedere le acque che salivano continuamente, ma hanno potuto essere messi in salvo oggi ad eccezione di 200.

Il fiume Yalu è cominciato questa mattina a decrescere ma 51 case sono state trasportate via dalla corrente e 4000 sono sommerse a Shingtshu. Il campo di aviazione è stato coperto da due metri di acqua e tre aeroplani sono immobilizzati nei capannoni. La situazione è ancora più grave ad Antung, dove 15 case sono sommerse. La linea ferroviaria tra Seul e Shingtshu è interrotta, avendo le acque asportato 4 chilometri di binario. Anche la linea fra Antung e Mukden è interrotta, ma si spera di riattivarla rapidamente.

Lago creato da un franamento
sfruttato per una stazione idroelettrica

MOSCA, 31

A seguito di un terremoto, avvenuto nelle montagne dello Allatau, un muro di roccia chiudeva la strada al fiume Alma Atinka, creando a 25 chilometri di distanza da Alma Ata, un grande lago profondo 70 metri. La straordinaria forza dell'acqua dà la possibilità di elettrificare Alma Ata, sfruttando l'energia del fiume, ed è perciò stata decisa la costruzione di un'idrostazione che avrà la potenza di diecimila kws.

Tragico incidente a Collins
recordman del volo di lunga distanza

LONDRA, 31

Il detentore del primato inglese di volo per lunga distanza G. E. Collins, è rimasto ucciso ieri mentre faceva un volo senza motore a Ramsey nella contea di Huntingdon.

34 inquilini travolti
nel crollo d'una casa

VARSAVIA, 31

Durante la notte, in un vecchio quartiere di Varsavia, sono crollati il terzo e quarto piano di una vecchia casa. Qualcuno, svegliato dal fragore del crollo, ha potuto salvarsi gettandosi dalla finestra. Durante le opere di soccorso sono crollati anche i piani inferiori. Si sono tratti dalle macerie due morti e 16 feriti dei quali alcuni molto gravemente. Le travi, fradice sembrano essere stata la causa della catastrofe.

E' stato arrestato l'amministratore della casa crollata. L'appartamento dove nacque la signora Curie non è stato danneggiato dal crollo.

Quattro bimbi vittime di un fulmine

MINSK, 31

Nella regione di Moghilevsk si è scatenato un forte uragano, accompagnato da una violenta pioggia. Un fulmine colpiva la casa del contadino Stalanoff e nelle fiamme, subito sprigionatesi, perivano i quattro bambini del contadino.

Crollo in una miniera sudafricana
Settantasette uomini sepolti

CITTA' DEL CAPO, 31

Una esplosione si è verificata oggi a 150 m. di profondità nella miniera «Campo di Marte» presso Breyton. Tre europei e 74 indigeni sono rimasti sepolti nella miniera per il crollo di una galleria: tra i primi è il vicedirettore della società proprietaria della miniera. Squadre di soccorso munite di maschere antigas sono subito scese nei pozzi per tentare di salvare gli uomini sepolti; fino ad ora però nulla si sa sull'esito del loro tentativo. *(United Press).*

L'esplosione della polveriera turca
ha fatto gravissimi danni

ATENE, 31

Giunge notizia da Istanbul che l'esplosione avvenuta a Dringe intorno alla quale le autorità mantengono il massimo riserbo ha avuto proporzioni catastrofiche. Sono andate distrutte tutte le fortificazioni marittime del luogo e ingenti quantità di munizioni.

L'arresto di due attentatori di treni

RIGA, 31

I giornali hanno da Karkov che sulle linee ferroviarie Gotna Lgov e Gotna Karkov hanno avuto luogo numerosi scontri. E' stato accertato che gli scontri venivano provocati da due ex ferrovieri sovietici, certi Perepeliza e Jakuscenko, i quali distruggevano i binari. I due malviventi sono stati arrestati.

52.000 italiani vivono in Egitto

ROMA, 31

Mandano dal Cairo interessanti notizie sugli italiani in Egitto. Risulta che alla data del 1927, ultima data del censimento degli stranieri residenti in Egitto ammontavano complessivamente a 225.600. Di essi 76.264 risultano greci, 52.426 italiani, 34.669 inglesi, 24.332 francesi, 9234 ottomani. Il rimanente è di diverse nazionalità. Notevole è lo aumento degli italiani. Nel 1882 essi erano soltanto 18.665; risultavano saliti a 34.926 nel 1907 ed a 40.198 nel 1917. Dal 1882 al 1927 gli italiani si sono insomma triplicati e occupano oggi, per importanza numerica, il secondo posto fra gli stranieri residenti in Egitto. Notevole il fatto che, non ostante i diritti affermati dall'Inghilterra sull'Egitto e gli interessi che vi hanno costituito, gli inglesi non occupano che il terzo posto. La colonia italiana in Egitto è costituita non di militari e di funzionari, ma di produttori, commercianti e liberi professionisti, che collaborano cordialmente ed efficacemente con la Nazione egiziana.

Da Verona convenuto e attore
in un processo per proprietà intellettuale

ROMA, 31

L'avvocato Giuseppe Barattolo citava dinanzi al nostro Tribunale Guido Da Verona e il comm. Giovanni Curione, asserendo di aver comperato fin dal 1927 i diritti di riduzione cinematografica sul romanzo «Mimì Bluette fiore del mio giardino», che aveva tutto preparato per la riduzione del romanzo in un film, quando aveva appreso che lo stesso Guido Da Verona aveva venduto nel 1933 gli stessi diritti di riduzione al comm. Curione e al signor Arturo Collari.

Il Da Verona ammise di aver venduto il romanzo al Barattolo ma eccepì che questi, avendo lasciato decorrere inutilmente i termini assegnati dalla legge e dal contratto per l'esecuzione dell'opera, doveva ritenersi decaduto a norma della legge sulla proprietà intellettuale, e che la decadenza si era maturata prima della cessione ai signori Collari e Curioni.

Mentre atendeva il giudizio la Caesar Film, società legata al Barattolo, riduceva a film il romanzo «Cleo, Robes et Manteaux» pure del Da Verona e lo proiettava in alcuni cinematografi.

Contro questo fatto insorse il romanziere, il quale, assumendo di non avere comunque venduto il romanzo, convenne la Caesar Film dinanzi allo stesso Tribunale di Roma chiedendo la distruzione del film e il risarcimento dei danni dipedenti anche dal fatto che la riduzione fu fatta senza controllo e all'insaputa dell'autore ed era tale da comprometterne la reputazione artistica.

Il Tribunale, con sentenza ora pubblicata, ha respinto la domanda del Barattolo riconoscendo valida la cessione al Curione e al Collari. Ha riconosciuto che nessun diritto spettava alla Caesar Film sul romanzo «Cleo, Robes et Manteaux» e ha quindi ordinato la distruzione del film, condannando la casa cinematografica al risarcimento dei danni, alle spese e agli onorari unitamente al Barattolo. Il Tribunale ha riconosciuto che il termine assegnato dalla legge per la riproduzione dell'opera acquistata è perentorio e non è derogabile dalla volontà delle parti.

Parto trigemino a Siracusa

SIRACUSA, 31

La moglie del bracciante agricolo Pietro Avola, da Siracusa, ha dato alla luce felicemente tre bimbi cui sono stati imposti i nomi augurali di Benito, Elena e Mafalda. La Federazione dei Fasci ha disposto in favore della famiglia un sussidio in denaro e tre corredini per i neonati.

Notiziario di Pola

POLA, 31

La morte di uno dei feriti per lo scoppio di un proiettile. In seguito alle gravi ferite riportate per lo scoppio di un proiettile è morto al nostro Ospedale il contadino Ritossa Melco da Villa Treviso, nella campagna di Pisino. Il poveretto, che aveva riportato la frattura della gamba destra ed era ustionato in quasi tutto il corpo, ha ceduto alla forte emorragia subentrata. Come già pubblicammo, assieme al Ritossa era rimasto ferito pure tale Tuchtan, il cui stato non sembra preoccupante.

La lira e i prezzi

MILANO, 31

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che la media dei prezzi all'ingrosso nella quarta settimana di luglio è diminuita del 0.06% essendo passata da 318.45 a 318.25 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è passato da 31.40 a 31.42.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è diminuito essendo passato da 80.4 a 80.3. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Inghilterra da 91.6 a 92.1, in Germania da 101.9 a 102.2 e negli Stati Uniti da 117.1 a 118.4.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
31 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	760.5	sereno, agitato	+25	+15
Roma	756.0	ser., l. mosso	+31	+22
Torino	760.7	coperto	+35	+17
Milano	760.6	coperto	+33	+16
Genova	757.9	½ cop., l. mosso	+28	+17
Venezia	760.8	¼ cop., agitato	+27	+15
Firenze	757.2	½ coperto	+34	+17
Ancona	760.7	¾ cop., mosso	+32	+19
Bologna	761.5	¾ coperto	+35	+13
Napoli	755.8	sereno, calmo	+32	+18
Taranto	755.2	¼ cop., calmo	+32	+23
Palermo	754.9	¼ cop., l. mosso	+32	+22
Catania	754.6	ser., l. mosso	+34	+19
Cagliari	756.1	ser., l. mosso	+32	+20
Tripoli	758.7	ser., l. mosso	+30	+22
Messina	755.0	¼ cop., calmo	+31	+24
Trento	761.6	¼ coperto	+29	+ 8
Fiume	758.8	¼ cop., agitato	+24	+16
Bari	755.2	¼ cop., mosso	+30	+22
Sanremo	756.7	¼ cop., l. mosso	+28	+22
Bengasi	759.6	¼ cop., l. mosso	+29	+19
Rodi	756.7	sereno, calmo	+28	+18
Rimini	760.2	½ cop., grosso	+29	+20

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 31 (Ufficio presagi) — Situazione barica: L'anticiclone atlantico con massimo sull'Inghilterra si protende da nord-ovest attraverso l'Europa centrale fino alle regioni carpatico-danubiane. Il resto d'Europa è dominato da basse pressioni. La depressione che ieri si trovava sull'alta Italia oggi occupa il versante Jonico e tende a spostarsi ulteriormente verso sud-est attenuandosi.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali annuvolamenti sparsi più intensi sulle Venezie e sull'Emilia. Sulle regioni centrali cielo nuvoloso specialmente lungo l'Appennino, dove si avrà anche qualche manifestazione temporalesca. Sulle regioni meridionali e sulle isole cielo alquanto nuvoloso con nebulosità in aumento e manifestazioni temporalesche, specie sul basso Adriatico. Venti tra greco e levante, con forti raffiche sulle regioni settentrionali e lungo la penisola, maestrali alquanto forti sulle isole maggiori e sull'Jonio. Temperatura in diminuzione. Mare agitato, specialmente il basso Adriatico.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Il Papa a Castel Gandolfo
Calorose accoglienze

CASTEL GANDOLFO

Il Papa è qui giunto alle ... entrando nella villa pontificia ... so che dà sulla galleria sotto ... suo arrivo le campane della ... rocchiale hanno suonato a ... cittadina era tutta imbandierata ... piazza prospiciente il palazzo ... era gremitissima. Il palazzo ... aveva issato sul balcone la bandiera ... zionale e quella pontificia. Tra ... convenuta anche dai Paesi vicini ... tavano le scolaresche e gli ... collegi religiosi che villeggiano ... ritorio di Castel Gandolfo. La ... fatto una calorosa dimostrazione ...

Poco prima delle 20, Pio XI ... facciato al balcone, mentre gli ... divenivano più intensi. Gli ... collegio di Propaganda Fide ha ... tato le «Acclamationes» che il ... ascoltato con visibile compiacimento ... termine del canto augurale il ... ha impartito l'apostolica benedizione ... si è quindi ritirato nei suoi ... menti fatto nuovamente segno ... lorosa dimostrazione.

COMUNICA...

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, avendo superato ... mi di abilitazione magistrale, ... sentiti ringraziamenti al direttore ... V. GIACONI ed a tutti i professori ...

Studio Scolastico "...

CORSO GARIBALDI, ...

che così accuratamente la preparò ...

RITA C...

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ... giorno 7 agosto 1935 alle ore 16, ... Piazza Foraggi N. 8, fonderia, si ... alla vendita di motorini elettrici ... scorrevole, macchinari, oggetti ... ria, mobili diversi e circa 8000 kg ... Il Cancelliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il 7 agosto ... sala degli incanti giudiziali (v... 16) ad ore 9.30 avrà luogo un'asta ... getti preziosi. Il Cancelliere della ...

SCUOLA di Via Diaz 3 ... ESAMI RIPARA... (Tassa unica ...) Magistrali, tecniche, licei, ginnasi ... merciali, qualunque corso L. 400 ...

NERVO... CASA DI CURA SPECIALIZZATA "La Salute" ... DOVA - Consul. prof. Boschi ...

Dott. Pino Bus... specialista per le malattie ... NASO, ORECCHI e GOLA ... VIA G. GALLINA N. 2, ... Tel. 7509. Riceve: 11-12.30 e ... Aut. Pref. Trieste, 3219-11...

Dr. R. RUF... Cura della Scia... Nevralgie - Lombaggini ... Gotta - Reumatismi ... Tel. 34-50, 25594 — Via Valdirivo ... Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, ...

Il dr. de NICO... riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13 ... per Malattie cutanee e ... Depilazione - Diatermia - Raggi ... VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. ... Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 ...

CALAL... (Cadore) Dolomiti, m. 81... HOTEL MARMAR... Ogni comfort - Ristorante - ... - Parco di conifere - Tennis ... F.lli FA...

Albergo Climatico "... Pussa di Claut (Valcellina) m. ... Soggiorno alpino delizioso fra ... Acqua zolfomagnesiacaferruginosa ... burro delle malghe. Luce e... Pensioni complete da L. 12.— ... Autoservizio proprio mercoledì ... Albergo Centrale Pordenone ... Corriere giornaliere per Claut: ... none ore 18.20, da Longarone ...

Comeglians (... Centro di salubre ed amena vil... ALBERGO VAL DE... Comodità moderne - Prezzi ... Riduzioni ferroviarie 50 per ...

ARENA DI VER... Giovedì 1 agosto, ore ... LORELEY ... Sabato 3 agosto, ore ... Cavalleria Rustic... Ballo Shéhérazade ... Domenica 4 agosto, ... NORMA ... Direttore: Gino Marinuzzi ... 1800 Esecutori ... Ribassi ferroviari

IN TUTTE LE FARMACIE ... CALLI, ... duroni, occhi pollini ... usando l'antico unguento ... RY... Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924. Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste ... (Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113 ...)

[C]RONACA DELLA CITTÀ

[Un]ione Nazionale Protezione Antiaerea e i suoi compiti di allarme e di difesa

[...]e Chersi) L'U.N.P.A., con mi[...] denominazione sintetica, affac[...] improvvisamente alla vita pub[...] all'avvicendarsi tumultuoso de[...]ti politici europei, ha solleva[...]re, sarcasmo, buon umore, ma [in]teresse, e suscitato le ipotesi [...]mpalate che si potessero im[...]e.

[...] si chiesero, se non fosse il pro[...] una clamorosa pubblicità lan[...] una nota fabbrica nazionale di [...] antigas ai cui fini essa ser[...]tri, all'incontro, rimasero piut[...] impressionati e fecero gli scon[...] [q]uasi la nuova organizzazione portatrice di calamità pubbliche [...]nture, e nella fantasia accesa [...]ià macerie fumanti di incendi [...]a volta sorgevano le città, e [...]ini fuggenti in preda al pa[...]

[...] di tutto ciò.

[...]denti, agli scettici, ai timorosi, [...]ici, rispondiamo con questa at[...]e di vitalità, di volontà ferma, [...]attutto di passione patriottica,

[Orga]nismo schiettamente fascista

[...]ione Nazionale Protezione An[tiaerea] costituita per volontà del Go[verno N]azionale, è un organismo schiet[tamente] fascista nell'ispirazione, negli [...], nei metodi. Aiuta l'opera de[gli orga]nismi statali, preposti alla pro[tezione] antiaerea della popolazione ci[...] precede, l'affianca, vi partecipa, [...] nel Paese, fra tutti gli strati [...] la conoscenza dei reali pericoli [delle in]cursioni aeree, delle necessità che [impong]ono le difese, attive e passive, [...]are un morale altissimo di di[...] d'ordine, di calma, d'obbedien[...]ta ai provvedimenti da attuare. [...] organizzare una coscienza na[...] orientata in questo senso, con [...]ri mezzi della sua propaganda. [L'U.]N.P.A. istituisce, coordina e [...]ca corsi d'istruzione specializ[...]i divulgazione dei provvedimenti [...]ri alla protezione della popola[zione c]ivile, organizza squadre di vo[...] antigas, antiincendi, ma anche [...]ico.

[...] studia soprattutto di fornire al [...]o Nazionale, quando ineluttabili [...] mergenze sorgessero, un'organiz[zazione] la più perfetta possibile, della [...]ione per attuare i provvedimenti [...]rezza e di protezione antiaerea, [...]rezzare in modo rapido e conve[...]la difesa passiva come già, do[...] per la Penisola, è stata appre[...] difesa attiva del territorio con [...]rie antiaeree e con le squadri[glie] velivoli da caccia.

[...] i compiti molteplici, vari, non [...]fficili dell' U.N.P.A.

[...]gna che ogni cittadino incominci [a consi]derare questa nostra associazio[ne come] una grande famiglia, i cui in[...]voli membri sono legati fra loro, [...]he dall'amore comune e dall'at[...]ento alla patria terra, dalle ne[...] insorgenti per i pericoli della [...]rme guerra aerea, che volge a [...]gere vite e beni e patrimoni ar[...] potrà, forse, sommergere in[...]viltà.

[...]gna che ciascuno cooperi con ar[...] concorde di intenti, di volontà, [...]siasmo, nella collettività, in cui [...] rendere meno dolorosi, meno ef[...]li effetti degli attacchi aerei. La [prepar]azione, l'organizzazione, la mi[...] attrezzatura, se in tempo e otti[...]ate fornite, possono molto atte[...]e quasi rimuovere i gravi pericoli [...]rima forse e peggio che noi osia[mo i]maginare, se siamo impreparati [...]mente e materialmente, ci pos[...]come turbine improvviso, sorpren[...]

L'esempio di tutta Europa

[L'U].N.P.A. è creata dal Governo Fa[scista] e voluta dal suo grande Capo: [...]etela per il vostro stesso inte[resse], per l'interesse dei vostri cari, [...]ucia e amore.

[...]rdate che in tutti i paesi d'Eu[ropa,] da qualche anno, si tende ad or[ganizz]are, con febbrile attività, prov[vedim]enti d'ogni sorta, atti a difendere [la pop]olazione civile dalle incursioni ae[ree. D]ovunque, organizzazioni simili alla [nostra] mantengono un'assidua, inten[sa pro]paganda tra la popolazione per[chè p]artecipi individualmente e collet[tivam]ente all'attuazione delle sue di[...]. Dovunque, alle campagne di pro[pagan]da seguono grandi esperimenti di [eserc]itazioni della difesa passiva con[tro gli] aerei attraverso le fasi princi[pali: d]ell'avvistamento, dell'allarme, del[l'oscu]ramento, della difesa attiva aerea, [della d]ifesa antigas e antiincendio, del[l'inter]vento, degli interventi sani[tari].

[Asso]ciazioni simili alla nostra sono sor[te e p]rosperano, ed hanno felici risul[tati n]el Belgio, in Francia, in Germa[nia, S]vizzera, Inghilterra, Polonia, Ce[coslova]cchia.

[...]diamo che nel paese classico del[...], e del sistema, spinti al paro[...] in Germania, la Lega di Prote[zione] Antiaerea dell'Impero rappresen[ta una] formidabile organizzazione na[...]e di 5 milioni di associati, con [...]la gruppi, che si estende a ogni [...]ociale, a ogni settore del vasto [...]rio, suddivisa meccanicamente [...]esi, provincie, città, distretti ur[bani], quartieri, isolati di case, singoli [...] che dispone d'innumerevoli co[...]e sezioni, tutti collegati insieme, [...]ciari, controllati e assistiti dalla [...]

Contro le offese aeree

[Ricor]rdiamo che le incursioni aeree [...]ano con aggressivi chimici (gas), [...]ombe dirompenti, esplosive, in[cend]iarie, e fors'anche con la diffusione [...]icidiali germi patogeni. Trieste, [...]al confine, per la sua situazione [...]fica, per la sua importanza, per [...] industrie, può essere tra le pri[me s]pecialmente, esposta.

[...] ognuna di queste offese si pos[sono o]pporre ripari con opportuni prov[vedim]enti di sicurezza, con ricoveri [...]erei e antigas, con maschere per [la pro]tezione individuale, con autopro[...] per l'ossigeno, con l'adozione dei [...]zionali e più moderni mezzi di [...]mento, con l'apprestamento dei [...]e dei tetti delle case contro gli [...]di, e di ricoveri nel sottosuolo, [...]organizzazione dei servizi di as-sistenza sanitaria fatti da volontari; ma, soprattutto, con l'educazione delle masse alla disciplina, alla calma, all'ordine.

L'U.N.P.A. persegue questi obiettivi.

Accostatevi alla sua opera, aiutate la sua organizzazione, siate voi stessi gli artefici della vostra sicurezza individuale e collettiva, difendendo voi stessi, aiutate a difendere la Nazione nei supremi cimenti.

Le gite popolari di domenica

Tarvisio e i laghi di Fusine sono le mete più suggestive assegnate ai treni popolari che le ferrovie organizzeranno il 4 agosto. Per una volta tanto non è la grande città che attende gli ospiti graditi per mostrar loro opere di alto valore artistico, ma è la zona montagnosa, piena di silenzi e di fascino, dal paesaggio incantevole, quella che attirerà la più parte dei gitanti, desiderosi di sostare qualche ora in posti accoglienti, abbelliti con larghezza dalla natura.

Le località prescelte offrono poi, anche a chi non è alpinista, la possibilità di facili passeggiate attraverso meravigliose pinete e presso caratteristici laghetti alpini.

Il programma delle gite è il seguente: Trieste-Udine-Tarvisio: terza classe: lire 8 da Trieste a Udine; lire 16 da Trieste a Tarvisio; lire 10 da Udine a Tarvisio. Gita facoltativa da Tarvisio a Fusine Laghi lire 2. Andata: Trieste part. 4.15, Udine arr. 6.17, Udine p. 6.31, Tarvisio Centrale a. 9.27; ritorno: Tarvisio Centrale p. 19.5, Udine a. 21.25, Udine p. 21.34, Trieste a. 23.25. Fermate ammesse al servizio viaggiatori: Monfalcone, Gorizia, Udine, Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio Città.

Trieste-Castel Rifembergo: terza classe lire 5. Andata: Trieste C. Marzio p. 6.25, Castel Rifembergo a. 7.45; ritorno, Castel Rifembergo p. 21.28, Trieste C. Marzio a. 22.50.

La vendita dei biglietti viene eseguita alla stazione Centrale, all'apposito sportello dei treni popolari.

Con il "Conte Verde,, a Zara

La crociera organizzata dalla Società Dalmatica e che avrà luogo nei giorni di sabato 31 agosto-2 settembre, che rappresenta ormai il tradizionale pellegrinaggio dei dalmati residenti nella Venezia Giulia desta ogni anno maggior interesse.

Il pellegrinaggio di quest'anno è destinato ad ottenere il successo più completo anche per il mezzo con il quale si effettuerà: il transatlantico lloydiano «Conte Verde». Questo comodo e rapido piroscafo trasporterà i crocieristi, i quali trascorreranno così due giorni incantevoli nei vasti e sfarzosi saloni della magnifica nave.

Zara, la bella città dalmata, con le sue calli, le sue mura, i suoi recessi pittoreschi, i suoi ricordi veneziani, le sue rive luminose completerà i due deliziosi giorni di viaggio. La vendita dei biglietti va, infatti, ogni giorno più intensificandosi presso la Società Dalmatica, in via d'Annunzio 2, II e presso le Biglietterie centrali di piazza Verdi e via Gatteri 6.

Il prezzo di passaggio ammonta a lire 30 per persona, mentre i letti costano da un minimo di lire 20 ad un massimo di lire 40, a seconda della categoria a cui appartengono. I pasti, invece, che consisteranno nel caffelatte, pranzo e cena costano lire 17 tutto compreso.

Domenica ai rifugi delle Giulie

I rifugi costruiti dalla Società Alpina sulle Alpi Giulie sono ormai divenuti la meta preferita delle gite domenicali dei nostri escursionisti e dei nostri alpinisti. La posizione incantevole su cui furono costruiti, la facilità d'accesso della vallata dell'Isonzo, il trattamento famigliare e discreto, che offrono agli ospiti sono le ragioni per cui quest'anno si verifica un'affluenza veramente confortante a queste case, che l'Alpina eresse sulle nostre montagne, non solo come base di salite e scalate, ma anche come sentinelle avanzate del Club Alpino su queste estreme vette del nostro confine orientale. Grazie alla possibilità di raggiungere nel pomeriggio di sabato l'alto Isonzo con un comodo torpedone, si può salire nella serata stessa al rifugio Timeus e salire al Monte Canin — la vetta più completa delle Giulie — e scendere, o per la via delle cengie o per il ghiacciaio al rifugio Gilberti e da questo a Nevea, dove con breve discesa si raggiunge il torpedone. Non meno interessante e certo più corta e più agevole è la salita al rifugio Sillani, dal quale si può in scarse due ore raggiungere la vetta del Mangart, grandioso belvedere, dal quale si spazia un panorama di fantastica bellezza. Dal rifugio Sillani anzichè ritornare al Predil, si può scendere al rifugio Suvich, percorrere tutta la Val Coritenza, dominata dall'immane parete di Bretto e arrivare al villaggio di Bretto di mezzo, per riprendere la corriera. Giunti a Plezzo col torpedone agli escursionisti riesce facile procurarsi un automezzo per arrivare a Na Logu e quindi è data loro la possibilità di salire al rifugio Napoleone Cozzi, posto alla Sella Doles, e dal quale si raggiunge facilmente la vetta massima delle Giulie, il Tricorno. Dal rio del Lago si può facilmente salire al rifugio Corsi. A quanti preferiscono le escursioni più brevi, resta sempre in facoltà di proseguire colla corriera fino alla sua ultima tappa, vale a dire fino alla testata della Valle del Rio del Lago, a mezz'ora di marcia dal ricovero Nevea. Le iscrizioni per la gita si ricevono seralmente alla Società Alpina delle Giulie o all'U. T. A. (Via Imbriani 11).

I buoni dell'O. N. Maternità e Infanzia. Il Comitato dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia comunica a tutti gli interessati che la distribuzione dei buoni avverrà, verso presentazione del libretto di lavoro e quello d'assistenza, nel seguente ordine: A-B 1 agosto; C-D 2 agosto; E-F-G 3 agosto; H-I-K-L 5 agosto; M-N-O 6 agosto; P-Q-R 7 agosto; S-T 8 agosto; U-V-W-X-Y-Z 9 agosto. Orario d'ufficio dalle ore 8 alle 12.30.

Premi per l'incremento demografico

La Federazione provinciale di Trieste per la protezione della Maternità e Infanzia ha disposto di bandire un nuovo concorso per il conferimento di tre premi di nuzialità a coppie di sposi che contraggono matrimonio nel mese di agosto 1935-XIII.

Le domande per concorrere a detti premi dovranno essere presentate entro il 1.o settembre p. v. a Trieste, alla Federazione dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia, via Geppa 21. Le condizioni per aspirare al premio sono le seguenti: 1) Certificato di nascita degli sposi comprovante che essi non hanno oltrepassato il 30.o anno di età; 2) Certificato di povertà degli sposi; 3) Certificato dell'Ufficio sanitario attestante la sana e robusta costituzione fisica degli sposi; 4) Certificato di buona condotta; 5) Certificato comprovante la stabile e ininterrotta residenza dello sposo nel Comune di Trieste o in uno dei Comuni della Provincia nel triennio immediatamente precedente alla celebrazione del matrimonio; 6) Presentazione dell'atto di matrimonio celebrato nell'agosto corrente anno.

Nell'aggiudicazione dei premi sarà data preferenza agli orfani e ai congiunti di Caduti per la Causa nazionale nonchè agli iscritti al P. N. F. anteriormente al 28 ottobre 1922.

Il III Convegno interprovinciale dei giornalisti a Grado

Sabato e domenica prossima avrà luogo a Grado il III Convegno interprovinciale dei giornalisti. Gli intervenuti saranno ospiti dell'Azienda autonoma di cura di Grado per tutto il periodo del convegno, che si svolgerà col seguente programma: sabato pomeriggio, arrivo a Grado e ricevimento al «Caffè Riviera» (al porto) da parte dei dirigenti l'Azienda autonoma di cura e sistemazione negli alberghi; ore 20: cena nei singoli alberghi; ore 21.30: saluto ai giornalisti da parte delle autorità di Grado durante il Gran ballo al Parco delle Rose in onore dei partecipanti al convegno. Domenica, ore 10: raduno alla terrazza bagni per la visita agli impianti balneari e alle Terme marine. Bagno facoltativo; ore 13.15: banchetto ufficiale offerto dall'Azienda autonoma di cura; ore 15.30: visita alla grande bonifica della Vittoria (Boscat), primo esperimento risicolo. Gita in motoscafo. Visita ai lavori al Ponte di congiunzione con la terraferma e ai monumenti antichi di Grado; ore 18: chiusura del convegno e partenza.

I giornalisti che intendono partecipare al III Convegno interprovinciale devono rivolgersi alla sede del Sindacato giornalisti, via Battisti n. 22, dalle 17 alle 19, per ritirare l'invito e la tessera di partecipazione. Il biglietto d'invito darà diritto al viaggio gratuito da Trieste a Grado con la corriera Ribi delle ore 18.45 e alla riduzione sui piroscafi dell'Istria-Trieste.

I soldati al Museo del Reggimento

Il 152.o Fanteria ha dal 12 maggio un suo Museo-Sacrario nella Caserma Vittorio Emanuele III in via Rossetti. C'è stata quel giorno, alla presenza del Duca d'Aosta, una magnifica cerimonia inaugurale che abbiamo largamente descritta: e tutti compresero quale illuminato disegno fosse stato quello del colonnello Achille d'Havet d'aver voluto promuovere questo Museo Reggimentale per avvicinare l'anima dei suoi fanti alla storia del Reggimento e alle sue gloriose memorie guerriere. Già era stato eretto un monumento commemorativo che onorasse in degna e commovente forma il ricordo dei 97 ufficiali e 1984 tra sottufficiali e soldati del 152.o caduti in guerra, già la bandiera del Reggimento, due volte decorata di medaglia d'oro aveva avuto una nobile custodia illuminata di luce perpetua, già il Parco della Rimembranza istituito nel giardino della Caserma parlava allo spirito dei soldati; ma quella del Museo fu l'idea più toccante, il pensiero destinato ad andare più a fondo nel loro cuore.

Tra i cimeli della «Sassari»

Dal domani di quel dodici maggio, il Museo vive. I soldati ci vanno ogni giorno; lo visitano a sezioni, per turno, e quando cade la loro giornata, vi si possono trattenere liberamente. Quel giorno è sempre desideratissimo. Ed entrati una volta nel loro Museo, i soldati non ne vorrebbero più uscire.

E' stata un'eccellente idea quella di affidare a Marcello Mascherini l'ordinamento artistico di questo Museo del bel reggimento della «Sassari». L'artista ha preso la cosa straordinariamente a cuore, e ha saputo comporre in armonia e rendere gradevole all'occhio e quindi più eloquente allo spirito la visione di insieme d'un mondo di ricordi che, necessariamente, si presentavano con una varietà frammentaria. Armi e strumenti bellici adoperati nella guerra mondiale, logorati nelle trincee, fotografie di Caduti, planigrafie di battaglie, cimeli personali di combattenti, vecchi giornali, pagine di lettere e fogli di documenti: tutto ciò è sacro, e fu raccolto con religiosa pazienza e con grande amore dal Comando del Reggimento; ma son cose molto difficili da far rientrare in un ordine armonico. Il Mascherini, con la cooperazione intelligente di Marcello Claris e dell'architetto Kossovel, tradusse il geniale disegno apparso alla mente del colonnello d'Havet in modo che tutta quella varietà di disparate cose si equilibrasse con chiarezza di distribuzione in una visione unitaria contenuta in una cornice semplice e severa.

Tito Acerbo e Guido Brunner

Lo sguardo è portato naturalmente verso il santuario che di attenuata mistica luce s'illumina sopra la tribuna absidale di fondo; le fotografie di più di mille Caduti, formano col loro bianco e nero una doppia fascia lungo la curva dell'abside; nel centro s'erge come pilastro l'austera custodia dove son conservate le medaglie d'oro di Tito Acerbo e di Guido Brunner, i due prodi fra i prodi del 152.o. Dinanzi a queste, nel centro, un fascio di fucili, tolti anch'essi dai campi di battaglia, ha la bellezza di un gruppo scultorio.

Ma se l'occhio si volge all'opposta parete, vede ivi formarsi spontaneamente un tema decorativo dall'accorta disposizione delle trombe d'argento del reggimento. E a destra, son le scritte abilmente disposte, sono i plastici dei tre memorabili campi di battaglia in cui la Sassari si coperse di gloria — le Trincee dei Razzi e delle Frasche, la Battaglia del Piave, la Battaglia dei Tre Monti — a dare compostezza alla visione; e a sinistra è quell'indovinatissimo dipinto murale, con un marciante ritmo di tricolori e di baionette inastate, che è tanto vibrato e solenne nella sua rigida semplicità.

Una mostra che parla al cuore

A custodia del santuario, sul piedritto del grande arco, il Mascherini ha scolpito, con stilizzazione poderosa e grave, una gigantesca figura di fante in mezzo rilievo: ed è una delle opere sue più saldamente concepite e sentite, e condotte con più rigorosa coerenza.

Qui vengono dunque i soldati ogni giorno: e il Museo, fatto per loro, vive dentro di loro. Di tutto si interessano e di tutto si appassionano; a poco a poco li penetra il senso della storia del Reggimento al quale appartengono, e se ne sentono più fieri; a poco a poco si sviluppa in loro, dalla prima quasi timida curiosità, un'affezione appassionata per le cose che hanno già vedute e che rivedono, ormai familiari alla loro anima. Taluni contemplano soli, in silenzio; altri procedono a gruppi, e a bassa voce commentano. E' quasi incredibile come essi non vogliano lasciarsi sfuggire cosa alcuna. Non solo le cose più insigni e più solenni del Museo, l'Albo azzurro dove sono iscritti tutti i decorati al valore, l'Albo d'oro, dove sono iscritti tutti i Caduti, i ritratti dei grandi capi del nostro Esercito durante la conflagrazione mondiale, il ritratto di Mussolini bersagliere, nella sua divisa di trincerista, i ritratti dei colonnelli che comandarono il 152.o negli anni di guerra, non solo le cose più curiose e più impressionanti, le prime maschere antigas di tipi ora antiquati e dimessi, i resti contorti di reticolati, gli elmi e le corazze che si sperimentarono nei primi anni del tremendo conflitto, non solo questi ricordi tragici e possenti e i plastici colorati delle battaglie, ma tutte le fotografie dei Caduti, tutti i ricordi dei Caduti, vogliono vedere i soldati ad uno ad uno. Si direbbe che essi sentono un bisogno incoercibile di imprimersi nella mente quei loro fratelli maggiori, di onorarli dentro di loro, di farli rivivere in loro. Certo ognuno dei Caduti è più che mai vivo, sotto quei giovani occhi di soldati che non l'hanno conosciuto mai e che commossi lo guardano come se volessero conoscerlo per sempre.

I soldati, abbiamo detto, quando sono nel loro Museo, non vorrebbero più andarsene via. C'è sempre qualcuno da dover avvertire che l'ora è passata, che si chiude, che vi si potrà tornare un'altra volta. E il soldato se ne va a malincuore. Pochi Musei esistono che siano come questo immediatamente legati alla vita e risvegliatori dell'anima. Bisogna anche soggiungere che, a detta di tutti, è anche uno dei più bei Musei reggimentali che si conoscano.

ASTERISCHI

Un record estivo della bora

La bora dell'altro giorno, violentissima, fu tanto eccezionale nella stagione, che nell'ultimo decennio non se ne ricorda un'altra da mettervi accanto. Essa raggiunse i 70 chilometri di velocità oraria, si tenne ad alte quote per parecchie ore, e poichè, come ogni scapigliata bora, essa aveva le sue raffiche, non mancarono di certo quelle tra gli 80 e i 90 chilometri. Quasi esattamente cinque anni fa, il 31 luglio 1930, s'era avuto un uragano di bora a 63 chilometri. Ma bisogna risalire al giugno straordinariamente ventoso e temporalesco del 1923 per trovare, in piena estate, due o tre giornate di bora con massime dai 60 ai 66 chilometri. Ventate fortissime, però, non di bora, come accompagnatrici di temporali e di mareggiate, si ebbero qualche estate: le più gravi nell'agosto 1927, quando la furia del vento raggiunse un giorno i 70 chilometri all'ora e un giorno gli 87. Furono uragani estivi; ma quello dell'altro giorno assunse tutti i caratteri della bufera invernale. Ieri difatti la bella giornata pareva di primavera.

Nozze

Ieri sono state celebrate le nozze della gentile signorina Lucia Feriani con il chiaro architetto prof. Aldo Cervi. Fungevano da testimoni il cavaliere mauriziano dott. architetto Umberto Nordio e il prof. dott. Giovanni Revoltella. Alla coppia distinta inviamo le nostre più vive felicitazioni ed i migliori auguri.

Collocamento a riposo. Ieri è stato collocato a riposo, dietro sua domanda per raggiunti limiti di età, il rag. Ernesto Oblati, ultimo capodistretto del 4.o settore, entrato ai servizi del Comune che egli servì sempre con alto senso di rettitudine e di italianità, nel 1899. Il rag. Oblati, che per il suo fervido patriottismo sofferse durante la guerra l'internamento nel campo di Mittergraben, assieme ai suoi familiari è padre del cap. Umberto Oblati, valoroso volontario di guerra e del rag. Gastone, impiegato al Comune. In occasione del suo collocamento a riposo i componenti il 4.o settore dei vigili urbani hanno voluto offrire al loro delegato un oggetto ricordo e numerosi fiori accompagnando l'omaggio con fervidi voti augurali.

STATO CIVILE DI TRIESTE
31 luglio 1935 - XIII

Nati vivi	11
maschi 7, femmine 4.	
Nati morti	1
Morti	5
Matrimoni	—

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Corsi di preparazione politica

I camerati dei Corsi di preparazione politica sono convocati per sabato alle ore 15.15 precise, in divisa, in sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, per recarsi a visitare le Colonie feriali fasciste.

Ritorno dei bambini dalle Colonie

Domenica 4 agosto, alle 10, arriveranno in città, dopo aver finito il periodo di cura, i Balilla attualmente accolti nelle Colonie di Bane e d'Isola d'Istria. I bambini saranno consegnati ai familiari alle 10.30, nei seguenti posti di riunione: i provenienti dalla Colonia montana di Banne nella palestra della scuola elementare di via Ruggero Manna; i provenienti dalla Colonia marina di Isola d'Istria nella palestra «N. Sauro» della scuola elementare di via San Giorgio. I coloni residenti in Provincia saranno adunati, indipendentemente dalla Colonia di provenienza, nella palestra della scuola elementare di via San Giorgio.

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 143 e 144 sono comandati di trovarsi per domenica 4 agosto al Poligono di Servola e precisamente: la 144 batteria alle ore 7 e la 143 batteria alle ore 8.*

40.a Centuria mitraglieri. *Tutti gli appartenenti al 303 manipolo mitraglieri sono comandati di trovarsi per domenica 4 agosto alle ore 8 in Caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi domenica 4 agosto, alle ore 8, al Poligono di Servola, per le consuete istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Tutti gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi domenica 4 agosto, alle ore 8, in Caserma di via Donadoni, per le consuete istruzioni.*

F. G. C.

Fascio del Centro

Rapporto ufficiali. *Gli ufficiali di questo Fascio sono comandati a rapporto sabato 3 corr., alle 20.30.*

Rapporto graduati. *Tutti i capisquadra, vicecapisquadra e furieri sono comandati a rapporto sabato 3 corrente, alle 20.*

OPERA BALILLA

La 715.a Legione all'accantonamento di Postumia

Si rammenta agli Avanguardisti in forza alla 715.a Legione «F. Rismondo», che il 3 corrente si chiudono le iscrizioni per l'accantonamento di Postumia, che sarà effettuato nei giorni 5, 6, 7, 8 e 9. La quota di iscrizione è di lire 15. I graduati, la cui partecipazione è obbligatoria, dovranno versare 10 lire. Le iscrizioni e i versamenti si accettano alla segreteria della Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano.

Corsi di lavoro presso la C. B. «Guido Brunner»

Oggi verrà aperto un nuovo corso di disegno professionale, plastica ed esercitazioni in legno. Le iscrizioni si accettano nella segreteria della Casa Balilla di Roiano.

Corso nazionale preparatorio maschile

L'on. Presidenza centrale comunica che il Corso nazionale preparatorio maschile per dirigenti e insegnanti elementari si svolgerà a Forlì ed avrà inizio il 10 agosto. Gli iscritti al corso riceveranno diretta comunicazione sulle modalità di viaggio e del luogo di presentazione.

Casa della Giovane Italiana

Orario dei corsi di preparazione agli esami: *Latino: Incominciando da domani venerdì 2 agosto, le lezioni si terranno dalle 18 alle 19. Matematica: Martedì e venerdì dalle 8 alle 9 e dalle 9 alle 10. Italiano: Giovedì e martedì dalle 8 alle 9. Stenografia: Lunedì e giovedì dalle 18 alle 19. Ginnastica: Mercoledì e sabato dalle 18 alle 19 (esercizi obbligatori per l'Anno XIII). Dattilografia: Tutti i giorni. I turni vengono fissati all'atto dell'iscrizione. Prossimamente verranno aperti i corsi di lingua tedesca e di lingua francese. Per informazioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, via Romolo Gessi 10, dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19.*

O. N. D.

Squadre ginniche

Le squadre ginniche sono convocate per oggi alle 21, nella palestra della Società Ginnastica Triestina.

FASCIO FEMMINILE

Gita a Pierabec

Il Fascio Femminile organizza per domenica 4 corrente una gita alla Colonia di Pierabec in Carnia, per dare la possibilità alle famiglie di visitare le proprie figliuole. Gita e colazione lire 22. Iscrizioni in sede entro venerdì 2 agosto.

Rancio dei bersaglieri. Sabato 3 corrente alle 21, presso la trattoria Colle di S. Vito, via del Lloyd, avrà luogo la seconda serata all'aperto della «Enrico Toti». A tutti i bersaglieri è rivolto invito di partecipazione. Nessun obbligo di consumare il rancio per il quale è fissata la quota di lire 6.

Con la pasta dentifricia di grana grossolana

voi rovinate lentamente, ma infallibilmente i vostri denti. Siate cauti ed usate per la pulizia meccanica dei denti soltanto la rinomata Pasta dentifricia ODOL di grana finissima e di sapore gradevolissimo. La Pasta dentifricia ODOL pulisce i denti in modo perfetto e li mantiene sani.

IL PRELEVATARIO DEGLI EX MAGAZZINI
TOLENTINO
SI E' TRASLOCATO IN
VIA XXX OTTOBRE 5
di fronte alla R. Questura
OGGI APERTURA CON UNA
VENDITA DI PROPAGANDA
Calze uomo e donna, cent. **50**; **maglie** uomo, lire **1.90**; **camicie** uomo, lire **3.90**; **blouses** lana, lire **3.50**; **asciugamani**, lire **1.50**; **creps Paris**, 90 centimetri, lire **2.90** ecc.
INGRESSO LIBERO **MOSTRA INTERNA**

DOPO IL BAGNO
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE
Aut. Pref. Trieste 3219/13337 - 26-VI-28

MACEDONIA EXTRA
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

EXTRA

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Per inserzioni nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste, Piazza Goldoni 1, tel. 80-44.

Avvenimenti della vita teatrale

Il festoso successo del "Paese del sorriso,, al festival lehàriano di Abbazia

ABBAZIA, 31

Lehár, Tauber, e con loro tutti i valorosi artisti della stagione lehàriana di Abbazia, hanno celebrato stasera al Teatro all'aperto del Lido un nuovo trionfo, che si traduce in un nuovo completo successo di questa felice iniziativa dell'Azienda di Soggiorno.

Per tutta la mattinata, il tempo fosco e ventoso aveva messo in pericolo anche la rappresentazione odierna, ciò che sarebbe stata una jattura dopo la forzata sospensione dello spettacolo di ieri. Ma a sera il più bel sereno illuminava il Carnaro placato e il profilo divenuto purissimo delle verdi alture e delle isole che ad esse fanno corona. Sicchè la seconda del «Paese del sorriso», divenuta per forza di atmosferiche vicende, prima, ha avuto luogo in una serena frescura e il «Paese del sorriso»... si è svolto in un paese dove tutto sorrideva a sua volta, a cominciare dal firmamento tempestato di stelle.

Spettacolo d'arte e di mondanità

Se ieri alla mancata prima, il teatro all'aperto presentava il rallegrante quadro di un esauritissimo, anche oggi la vasta platea e le tribune avevano un bellissimo aspetto. Si notava in prima fila accanto al maestro Lehàr che assisteva allo spettacolo insieme alla sua gentile signora, S. E. il Prefetto di Fiume con altre autorità e molte le signore che facevano sfoggio di raffinate eleganze e molti sparati bianchi, in considerazione del trattenimento di gala offerto agli artisti dopo il teatro sulle magnifiche terrazze a mare del Quarnero Hotel, tutto splendente di luci e colori, in un quadro di brillante mondanità.

Il «Paese del sorriso», per il quale c'era tanta aspettativa, è stato presentato dalla Compagnia viennese organizzata con criterio d'arte veramente encomiabile da Ugo Gruder-Guntram, in una edizione che ha suscitato il più schietto e legittimo entusiasmo.

Dire quanto sia melodiosa e vivissima questa bellissima operetta romantica di Franz Lehár, che sta veramente a sè nel complesso delle più recenti creazioni dei celebri maestri, appare superfluo. E' infatti ancor vivo nella memoria nostra il ricordo del grande successo che il «Paese del sorriso» ha ottenuto or sono due anni anche fra noi in una edizione che pur aveva meno pretese dell'attuale. Lehár vi ha profuso a piene mani i fiori della sua limpida ispirazione, elevandosi spesso a una pura nobiltà di stile, a un'alta vibrazione di lirismo poetico.

Il dramma d'amore del principe cinese che deve rinunciare alla donna bianca da lui adorata per l'inevitabile e insormontabile urto di sentimenti, di tradizioni e d'ambiente fra il suo mondo antichissimo e lievemente ombrato di mistero e l'anima libera, insofferente della bella europea, ha acceso luminosamente la fantasia del musicista ed ha colorito le sfumature della romantica leggenda con le tinte più delicate e raffinate della sua tavolozza, sapendo trovare al momento opportuno anche la violenta macchia di colore per descrivere le passioni. Si aggiunga la grande bellezza della musica in cui vi sono pagine che resteranno, l'insuperata interpretazione di Riccardo Tauber e non si avrà difficoltà a comprendere come questa sera il pubblico sia stato preso e conquistato dal sottile fascino che si sprigiona dall'originale lavoro.

Il successo del tenore Tauber

Con Lehàr il tenore Tauber è stato a buon diritto il trionfatore della serata. Il suo principe Sou Chong è letteralmente vissuto sulla scena grazie all'arte profondamente umana e intensamente espressiva di questo grande tenore che sa essere al tempo stesso un grande attore di schietta forza drammatica. Quando la passione prorompe nell'animo suo facendogli per un attimo solo cadere la maschera dell'inalterabile sorriso che la tradizione e i costumi del suo paese impongono, per trovare libero e angosciato sfogo del più disperato dolore, Tauber ha raggiunto gli effetti di una commozione quale è assai raro incontrare sul teatro avvincendo e commovendo a sua volta l'uditorio che gli rivolse acclamazioni interminabili.

Già nel suo primo apparire egli aveva trascinato gli ascoltatori al più schietto entusiasmo con l'aria «Sempre sorrider e lieti apparir», cantata con arte finissima e squisito senso interpretativo; già con la sospirosa melodia «Un serto vo' di petali rosa» egli ha deliziato; ma quando col suo caldo accento in cui era tutto un fascino di amore, egli cantò l'ispirata romanza «Sei tutta del mio cuor» l'entusiasmo non ebbe più freni. In un tumulto di applausi egli dovette ripetere quattro volte il mirabile squarcio lirico suscitando un'ondata di ovazioni quando con limpido fraseggio e appassionato trasporto la cantò in italiano e infine in inglese. Il pubblico, infiammato, volle unire all'acclamazione entusiastica anche Franz Lehàr che dovette salire al podio a ringraziare per così travolgente manifestazione di plauso.

Käthe Walter e gli altri

Ma se l'eminente personalità artistica di Tauber ha dominato la scena, non bisogna credere che gli altri esecutori siano passati accanto a lui nell'ombra. Essi sono stati tutti infinitamente all'altezza del compito reso così difficile dalla sua vigilanza. Prima fra tutti Käthe Walter che dalla torbida passionalità di Giuditta è passata con esemplare maestria alla sorridente grazia e al delicato sentimentalismo di Lisa cantando soavemente con Tauber i melodiosi duetti e trovando accenti di schietta drammaticità nell'erompere della sua ribellione. L'intelligente, efficace ed elegante artista ha insomma riaffermato le non comuni doti di cantatrice e di interprete che già tanto l'avevano fatta apprezzare in Giuditta. Ed ha avuto la sua bella parte di applausi nella serata.

Semplicemente vertiginosa è apparsa la signorina Hansi Land nella parte della principessina Mi. Ella è stata una seducente cinesina; nella sua aria del secondo atto ravvivata dalle strofe italiane nella traduzione di Mario Nordio — aria cantata con inimitabile grazia e di cui il pubblico a gran voce richiedeva il bis — quanto nei duettini comici con Willy Stettner — così garbato e simpatico nel suo giovanile brio — è stata applauditissima.

Nella comica figura dell'eunuco, Fritz Imhoff, principe dei caratteristi viennesi, ha fatto una creazione di comicità irresistibile e un capolavoro di truccatura. Il lepido artista, intercalando spesso il suo arguto dire con battute italiane, ha tenuto sempre desta l'ilarità del pubblico, guadagnandosi un caloroso assai meritato successo personale espresso in clamorose risate, in grandi applausi e in richieste di bis. Molto ammirata è stata la danza della signorina Warrent.

Ma di tutti gli altri si deve dir bene. Animati e inquadrati dalla accorta, sempre vigile e spedita regia di Renato Mordo, che alla fine dello spettacolo fu evocato al proscenio con gli altri artefici del successo, tutti gli interpreti e in particolare il Volker, il Tscharwenka, il Viktora e la Barska, apparvero perfettamente a posto.

L'orchestra diretta con slancio e perizia dal maestro Walter Herbert contribuì efficacemente alla magnifica riuscita dello spettacolo. Ottimo il coro e il corpo di ballo. Bellissimi i scenari e i costumi.

Dopo il secondo atto, Franz Lehár salì al podio e diresse da par suo un melodioso intermezzo. La folla gli rivolse allora una manifestazione così ardente di plauso e di simpatia, che il geniale artista dovette replicare il brano fra nuove calorose acclamazioni.

Uno spettacolo dei più riusciti insomma e una serata delle più festose.

L'odierna rappresentazione radiotrasmessa
Franz Lehár al microfono

Domani, giovedì, seconda e ultima del «Paese del sorriso» nella grande interpretazione di Riccardo Tauber. Franz Lehàr dirigerà personalmente tutto lo spettacolo per il quale saranno validi i biglietti venduti per la rappresentazione sospesa martedì. Sarà — è facile prevederlo — un esauritone. Ci sarà un'altra serata di intenso godimento. Domani il «Paese del sorriso» sarà trasmesso per radio dalla stazione di Trieste e Franz Lehàr, dopo il secondo intervallo, porgerà un saluto agli ascoltatori italiani.

Sabato sera prima rappresentazione di quel gioiello che è la «Federica». Interpreti principali il tenore Tauber e Paula Brosig. Domenica seconda e ultima di «Federica» e chiusura dell'indovinato festival lehariano.

L'inizio delle prove del "Mefistofele,, per la stagione all'Arena di Pola

POLA, 31

Fra ieri l'altro e ieri sono giunti, con il maestro concertatore Antonino Votto e i maestri sostituti Pedrazzoli e Tramonti, tutti gli interpreti e le masse che parteciperanno alla messa in iscena del «Mefistofele», opera che sarà rappresentata, come noto, sabato 3 agosto.

Hanno avuto inizio così le prove di insieme, che vennero a confermare i tre elementi da cui deriverà il sicuro e pieno successo della stagione, e cioè: la padronanza assoluta con cui il maestro Votto riesce a dar rilievo a tutte le bellezze dello spartito boitiano; le magnifiche doti vocali e sceniche degli artisti chiamati a sostenere i ruoli principali; la perfetta preparazione dell'orchestra, composta dai migliori orchestrali di Pola, Trieste e della Romagna, del coro e delle ballerine.

Questi ottimi risultati iniziali ancora dimostrano come l'esperienza acquisita attraverso l'allestimento delle precedenti stagioni si è fatto, per le imminenti manifestazioni d'arte, incentivo a raggiungere il massimo risultato totale con la più minuziosa cura di tutti i particolari inerenti alla realizzazione di un'opera che, eseguita all'aperto, dà la possibilità di superare tutte le limitazioni imposte dall'angustia dei teatri chiusi.

Nella locale Arena, dunque, l'imminente rappresentazione del «Mefistofele» acquisterà tutti i caratteri di una festa d'arte inusitata, al cui svolgimento unitario concorreranno, sotto la sapiente guida di Antonino Votto, dei cantanti eccellenti e dei complessi in tutto corrispondenti alle esigenze della mirabile opera di Arrigo Boito, che troverà degna cornice in un susseguirsi di quadri scenici, concepiti secondo il particolare carattere dell'ambiente anfiteatrale già per se stesso spiccatamente suggestivo.

Il pubblico segue con vivissimo interesse gli ultimi preparativi per la prima del «Mefistofele», che per concorso di spettatori già si delinea come imponente raduno di una folla desiderosa di abbandonarsi al godimento spirituale che nessun'altra arte come la musica sa compiutamente donare.

Non sarà questa la prima volta in cui il «Mefistofele» verrà rappresentato nella città di Pola, ma sarà indubbiamente la prima volta in cui sarà dato risalto alla grandiosità scenocoreografica del «Mefistofele» con mezzi artistici e tecnici, degni di tutti gli altri teatri di massa che, a differenza dell'Arena locale, possono contare annualmente su molto considerevoli appoggi finanziari.

Anche questo è un aspetto della prossima stagione lirica che non va dimenticato, giacchè agli effetti di una esatta valutazione finale si dovrà necessariamente tenere in debito conto la capacità organizzativa che si sintetizza nel conseguire i massimi vantaggi possibili con una disponibilità finanziaria molto limitata.

Il pubblico per questo, avuta una prova evidente di ciò che si potrà fare seguendo gli attuali principii direttivi, diverrà il più spontaneo e più convinto collaboratore dell'Ente Autonomo Arena, il quale ha voluto dare al capoluogo dell'Istria un teatro di eccezione, sia per continuare nel tempo una già magnifica tradizione artistica della gente istriana, sia per far affluire verso questa Provincia quanti potranno amarla di più e più spesso ricordarla, conoscendone da vicino tutte le bellezze che dovrebbero concorrere a fare di essa una fra le preferite mete turistiche.

"I fastidi de un gran omo,, al Teatro del Giardino

Ieri sera, con «Zente refada» di G. Gallina, la Compagnia Baldanello ha intrattenuto il bel pubblico accorso come di consueto al Teatro del Giardino, con la sua schietta e brillante recitazione. Emilio e Wanda Baldanello, squisiti interpreti del teatro veneziano si sono fatti applaudire tanto cordialmente e con loro la Darno ben dosata ed efficace, il Tosato e la Germani tanto simpatici e sicuri, Gino Rossi, la Zago, il Rissone e gli altri.

Questa sera si avrà il bel lavoro di Eraldo Baretti «I fastidi de un gran omo», classica commedia che ha fatto e indubbiamente farà sempre il giro delle platee. Negli esilaranti e felici tre atti Emilio Baldanello darà ancora una volta un saggio della sua arte e della sua forma di artista eclettico apprezzato. Inizio alle 21.

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

"Fiamme Nere,, al Rossetti

La sera del 10 agosto avrà luogo al Politeama Rossetti la rappresentazione di «Fiamme Nere». La commedia, 3 tempi di epopea fascista, ha riscosso dovunque il successo più vivo. La trama patriottica, il valore della compagnia che la rappresenta, l'organizzazione curata nei suoi minimi particolari e le adesioni delle associazioni combattentistiche della città inviate all'Associazione Bersaglieri «E. Toti», sotto i cui auspici avrà luogo la recita, fanno supporre che lo spettacolo riuscirà attraentissimo. Continuano giornalmente ad affluire alla sezione «Enrico Toti» le richieste dei biglietti, da un minimo di L. 2.50 ad un massimo di lire 15 per poltrona. Per prenotazioni rivolgersi all'Associazione Bersaglieri, Casa del Combattente e alla Biglietteria Centrale di piazza Verdi.

Giro delle Dolomiti del Dopolavoro Cooperative. Dall'11 al 15 agosto la sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative si recherà nella zola dolomitica, visitando i più bei laghi e attraversando i migliori Passi alpestri. La quota dell'automezzo attrezzato è di lire 46. Informazioni e iscrizioni a tutto il 3 agosto, presso la sede sociale, via Tiziano Vecellio 4, seralmente dalle 20 alle 22.30, dal V capogruppo Renato Sivitz.

L'attività dell'Ente Radio Rurale
e i Comitati presieduti dal rappresentante del Partito

Un'organizzazione periferica dell'Ente Radio Rurale esiste già per la parte scolastica. Essa fa capo ai RR. Direttori didattici, i quali fin dal 1933 sono stati nominati corrispondenti dell'Ente con disposizione del Ministero dell'Educazione Nazionale. Per la parte agricola, una analoga organizzazione esiste soltanto allo stato embrionale e si presenta un po' inconsistente e confusa perchè costituitasi per gradi, appoggiandosi ogni volta ad organismi nuovi. In principio infatti il Ministero dell'Educazione Nazionale raccomandò agli stessi insegnanti anche la propaganda e la promozione degli ascolti dell'«Ora dell'agricoltore». Il Ministero dell'Agricoltura invitò successivamente gli Ispettori agrari compartimentali e le Cattedre ambulanti di affiancare questa benemerita attività degli insegnanti, mentre di lì a poco le due Confederazioni dei lavoratori dell'agricoltura e degli agricoltori commettevano analogo compito ai propri uffici periferici. Finalmente il Partito Nazionale Fascista mobilitava tutte le sue gerarchie provinciali e commerciali impegnandole a spronare e ad aiutare le iniziative degli insegnanti, delle Cattedre e degli organi sindacali.

Gli organismi provinciali e comunali

In sostanza questa organizzazione, pur esistendo — scrive su *Radiocorriere* il valoroso direttore dell'Ente Radio Rurale, Lando Ambrosini — mancava dei caratteri propri di una vera organizzazione, insiti fondamentalmente in un netto ordinamento gerarchico che rilevi e divida le responsabilità e i compiti. Ciò ha fatto sì che i risultati fino ad ora ottenuti sono stati, per quanto notevoli, assai inferiori alle aspettative del Governo. Con provvedimento in corso il Segretario del P. N. F., Presidente dell'Ente Radio Rurale, ha ora disposto la creazione di organismi periferici dell'Ente provinciali e comunali, direttamente investiti delle responsabilità di incrementare la diffusione della radiofonia rurale. Questi organismi consisteranno in Comitati provinciali e comunali rispettivamente presieduti dai Segretari federali e dai Segretari dei Fasci di Combattimento e che comprenderanno i più autorevoli e qualificati rappresentanti degli organi interessati: fra gli altri Scuole, Organizzazioni sindacali e Cattedre ambulanti.

Tutta l'attività periferica dell'Ente Radio Rurale verrà così accentrata in organismi responsabili, presieduti e orientati da quell'autorità politica che deve considerarsi la maggiormente interessata a un'attività chiaramente propagandistica e spirituale prima ancora che didattica o tecnica.

La radiofonizzazione delle zone rurali

Nè potrà stupire che anche la parte di maggior pertinenza dell'ambiente scolastico venga anch'essa assommata, controllata e diretta da questa organizzazione periferica. Fino al momento in cui l'apparecchio non è in funzione in una aula, nessuna scuola può generalmente fare da sè. Questioni economiche o inerenti all'impianto elettrico o più ancora relative a quell'adesione totalitaria alla radiofonia rurale, che è premessa indispensabile ad ogni successo, richiedono l'intervento dell'autorità politica: intervento che sarà tanto più sollecito e definitivo ora che il Segretario del Partito, disponendo questa nuova organizzazione alla periferia, la addita come una vera e propria missione delle Autorità politiche provinciali e comunali. Concludendo, questo coordinamento delle varie forze interessate a una maggiore espansione della radiofonia rurale si annuncia come un nuovo decisivo passo in avanti nella radiofonizzazione delle zone rurali.

Naturalmnte il Partito, che con la accennata disposizione in corso diverrà l'ancor più diretto fautore della radiofonia rurale, vuole mettersi in regola per primo, provvedendo di apparecchi, nella più larga misura possibile, quelle sue sedi periferiche che è bene vengano annoverate fra i più frequentati centri di ascolto.

Gli apparecchi «Radiorurale»

Chiaro sintomo di questo orientamento è una recente disposizione impartita ai Federali dall'on. Starace, per il censimento delle sedi del P. N. F. dotate di apparecchi riceventi alla data del 30 luglio. Il numero di queste sedi risulterà certo notevole, ma non forse quanto quello delle sedi ancora prive di radio. L'ordine del censimento ha pertanto un suo chiaro significato, che non può sfuggire ad alcuno. Lo dimostra fra l'altro la disposizione impartita in questi giorni dal Segretario federale dell'Urbe, Vezio Orazi, secondo la quale tutte le sedi del P. N. F. della provincia di Roma dovranno essere senz'altro dotate di apparecchio «Radiorurale». Tenendo presente che questa disposizione non resterà certamente isolata, bisogna convenire che il riconoscimento della funzione politica della radiofonia non poteva avere migliore sanzione.

Ponendo in atto quanto già da tempo determinato, la Confederazione fascista degli agricoltori ha a sua volta provveduto in questi giorni ad ordinare un primo gruppo di 410 apparecchi «Radiorurale» destinati alle sue sedi periferiche. Come si ricorderà, questi acquisti, si rinnoveranno regolarmente ogni anno, vengono effettuati con apposito fondo costituito da prelievi di lire 0.50 dall'importo di ogni tessera confederale. Gli iscritti alle Confederazioni sono oltre 700.000, sicchè ad oltre 350.000 lire ammonta la cifra che annualmente viene impiegata dalla Confederazione per lo acquisto di apparecchi «Radiorurale».

250 giovani austriaci alle Colonie

ABBAZIA, 31

Domani, alle ore 18, arriveranno ad Abazia da Vienna ospiti dell'organizzazione Balilla, 250 giovani austriaci con venti istruttori, i quali si recheranno alle Colonie marine sorte sotto gli auspici del Governo federale austriaco. Essi saranno accolti alla stazione dalle autorità e ad Abbazia saranno salutati dalle organizzazioni giovanili.

Serata dopolavoristica a Grado
Un programma di canti, costumi e danze

Il Dopolavoro provinciale, nell'intendimento di offrire ai dopolavoristi che partecipano alla villeggiatura marina di Grado una caratteristica serata, organizza per tramite del Dopolavoro comunale di Monfalcone e con il concorso dell'Azienda di cura, una grande serata popolaresca a Grado. Nel pomeriggio di domenica 4 agosto affluiranno dalle varie località del Monfalconese gruppi corali nei caratteristici e tradizionali costumi. I gruppi saranno accompagnati da tutti i corpi bandistici della zona. Nelle ore serali al «Villino delle rose» i gruppi si produrranno nei loro canti e nelle loro danze, mentre le bande e le fanfare completeranno lo spettacolo.

Festa campestre alla C. B. di Opicina

Domenica prossima, nella Casa Balilla «Udovicich» di Villa Opicina, sarà tenuta l'annuale festa campestre. L'attesa è vivissima, il Comitato ha preparato tutta una numerosa serie di giochi che vanno dal tiro a segno alle bottiglie, dal giuoco dei piattelli al lancio del ventino e al razzo volante. Si avrà pure una pesca miracolosa, grazie ai bellissimi premi offerti da signore e da ditte cittadine. Il ballo costituisce come sempre una forte attrattiva: all'uopo è stata ingaggiata un'ottima orchestrina che lo renderà animato e attraente.

La gita a Rimini rimandata. Causa il perversare del maltempo nell'Adriatico, la gita per Rimini che doveva effettuarsi oggi con la «San Giusto» è stata rimandata alla settimana ventura con lo stesso programma, vale a dire partenza giovedì 8 da Trieste, ritorno domenica 11.

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o agosto 1935-XIII: 7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Musiche zigane dirette dal m.o Cesare Gallino. — 13.40: Dischi. — 14: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini. In radio-viaggio sulla carta geografica d'Italia con l'Amico Lucio e Mastro Remo. (Seguire con la carta geografica, un pezzo di carta e matita. — 17.5: Concerto vocale con il concorso del tenore Edoardo Manassero e del soprano Maria Romanelli. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Notiziario del R. Aero Club. — 21: Trasmissione da Abbazia dell'operetta **«Il paese del sorriso»**, di Franz Lehár. — 22: Notiziario di varietà. — 22.15: Musica da ballo: Orchestra Cetra - Dischi. — 23: Bollettino meteorologico.

Varietà e Cinema

Oggi al Cine Reale «La donna nell'ombra», con Anna Harding e John Boles. Questo film bellissimo e passionale di 2.a visione assoluta non verrà più proiettato a Trieste. Lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Le vie della città», con Gary Cooper e Sylvia Sidney. L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «La maestrina» di D. Niccodemi, gioiello, con A. Pagnani, R. Cialente. L. 1.
Regina. 17: Gruppo Artistico: «La famea Maloni», 1 atto brill. e film: «Questa notte o mai più», con Kiepura. Dopol. L. 1.
Imporo. 16: «I sei mattacchioni» con Gracia Allen, Charlie Ruggles. Ultimo giorno.
Reale. 16: «La donna nell'ombra», il più bel film di Ann Harding e John Boles. (Seconda visione assoluta). Lire 1.
Garibaldi 16. «L'agente n. 13», con Marion Davies. Ultimo giorno. L. 1.
Novo Cine. 16: «Luci sommerse», film italiano con Giachetti. Lire 1.
Massimo. 15.30: «Porta segreta», con Evelin Venable. Grandioso supergiallo. L. 1.
Armonia. 15.30: «Pergolesi», E. Steiner. Nuova varietà Trio Harris. Comp. De Rosè.
Odeon. 17: «Signorina datemi del tu», comicissima con Anny Ondra. Successo.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «Amanti fuggitivi» superba interpretazione di Robert Montgomery e Madge Evans. Segue Topolino.
Popolo. 16: «Catene» (Metro). Comp. Marcelli: «La figlia perduta».

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «I fastidi de un gran omo», di A. Barretti.
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze e varietà. Nuovo programma della stella danzatrice Yessinowa.

Le due ultime settimane d'apertura
della Mostra del Mare

La Mostra del Mare, che nei suoi 70 giorni d'apertura ha suscitato tanto interesse per la sua importanza statistica e documentaria, per l'originalità artistica del suo arredamento nonchè per le numerose iniziative o manifestazioni che si sono svolte sotto gli auspici del Giugno Triestino si avvia ormai alla sua chiusura. Ancora due settimane e poi la Mostra del Mare ammainerà la sua bandiera e chiuderà le porte del sontuoso palazzo dove giornalmente affluiscono numerosi visitatori. Il 15 agosto segnerà l'ultimo giorno d'apertura della III Mostra Nazionale del Mare e con ciò si può dire avrà fine il periodo del Giugno Triestino 1935 - XIII che coincide con la vita della Mostra. Le riduzioni ferroviarie per Trieste dureranno fino al 20 agosto, giorno questo in cui si potranno ancora acquistare, dalle varie stazioni ferroviarie del Regno, i biglietti di andata-ritorno, a tariffa ridotta per Trieste.

Durante i due mesi e più dalla sua inaugurazione, si può dire che veramente generale è stata l'impressione di fervida ammirazione per la bellissima Mostra marinara di Trieste. La posizione al Molo dei Bersaglieri che incornicia i padiglioni della Mostra, costituisce da per sè un suggestivo richiamo per il forestiero, che dal Molo che ricorda nel suo nome la liberazione di Trieste, la vista della città e del golfo si presenta straordinariamente bella. Il Molo dei Bersaglieri poi durante tutta l'estate è il ritrovo preferito della città, i concerti bandistici che si susseguono, gli spettacoli di arte varia, il dancing alla testata del Molo, sono altrettanti elementi d'attrazione. Attorno alla Mostra del Mare è già sorta una specie di letteratura. Giornalmente giornali e riviste italiane ed estere dedicano articoli e fotografie all'illustrazione di questa originale e importante Mostra del Mare.

Per disposizione del Comitato organizzatore con oggi il biglietto d'ingresso alla Mostra viene ridotto da L. 3 a L. 2, onde facilitare la visita alla Mostra anche ai meno abbienti. Insieme al biglietto d'ingresso continuerà ad essere distribuito gratuitamente ai visitatori il libretto tagliandi per agevolazioni turistiche che contiene una quarantina di buoni per forti sconti sulle linee autoturistiche, di navigazione costiera o aerea nonchè le 5 tessere tranviarie al prezzo ridotto di L. 1.50 che consentono un numero illimitato di corse su tutte le linee della rete cittadina.

Gare di modelli volanti dell'Aero Club

Domenica 11 agosto si svolgeranno le gare di modelli volanti valevoli anche quale eliminatoria per i modelli che potranno prendere parte al Concorso nazionale. Ricchi premi in denaro ed oggetti saranno consegnati ai vincitori. Poichè le iscrizioni sono già incominciate, gli interessati potranno rivolgersi all'Aero Club «E. Gramaticopulo», Sezione aeromodellisti, via Torrebianca 18-I, nelle ore 17-19.

Colonia balneare a Grado
per le Giovani Italiane

Tutte le Giovani Italiane che si sono iscritte alla Colonia «Edda Ciano Mussolini» organizzata dal Comitato provinciale Opera Balilla sono invitate a presentarsi all'ufficio Piccole e Giovani Italiane insieme alle mamme, oggi, giovedì, alle 10.30 per ricevere le comunicazioni riguardanti la partenza, vita della Colonia e altro.

Grande tombola a Roiano

La tombola che annualmente organizza il G. R. F. «Aldo Ivancich» avrà luogo domenica 4 agosto alle 18 precise.

La manifestazione, che certamente otterrà il successo degli anni scorsi per numerosissimo intervento di pubblico, sarà anche quest'anno allietata da uno scelto corpo bandistico che suonerà prima dell'inizio del giuoco e negli intervalli.

Le vincite di 2400 lire saranno così suddivise: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1.500, seconda tombola lire 400.

Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

In memoria di Spiro

In occasione della traslazio puglia delle ceneri dell'eroico triestino Spiro Tipaldo-Xydia glia d'oro, la Comunità Greco celebrerà il 3 agosto, ad ore 1 lenne ufficio divino nella prop di S. Nicolò. Nel giorno seg ranno deposte dalla Preside Comunità stessa corone sui t Condotiero della Terza Arm Spiro Tipaldo-Xydias.

Elargizioni v

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di lacco, da Mario Hirsch lire 20 dale israelitico; da Carlo Ba 10 pro Scuola «A. Grego»; dal Mario Ambrosi lire 10 pro S Suvich» (patronato); da Filo pro C. R. B. «S. Filosa».

Nel settimo doloroso anniver la morte del suo indimentica dott. Antonio Iellersitz, da A lacco Iellersitz lire 150 pro scuola di via dell'Istria e lire 1 N. F. (Colonie feriali).

Per onorare la memoria del torio Milazi, dai colleghi de Antonietta, addetti all'Econo Congr. di Carità lire 55 pro f raggiamento ragazzi dell'Isti dei poveri; dalla famiglia Be 20 pro Congr. di Carità; dal comm. Zago e dai dipendenti d ca d'Italia di Trieste lire 229 F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di G Prebil, dalla famiglia ing. Si si lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di A taruzza, dal cap. Ottone Pr como Giadrossi, Bruno Vidoli nio Piccini lire 35 pro P. N. F. sinpiccolo (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Te colin, da Rosina Zay lire 15 «A. Grego».

Per onorare la memoria di Risegari, dalle famiglie Cupp pro Congr. di Carità.

Nel XXXI anniversario della Antonio Plescovich, dal figlio V re 25 pro Ass. Mutua (ved. e

Nel primo anniversario della dell'indimenticabile padre Pa dal figlio Edoardo con la con glia lire 50 pro C. R. Balilla d picina e lire 50 pro Federazio commercianti (fondo commer caduti).

Da N. N. lire 20 pro Guardi da L. M. lire 30 pro Opera di renni; da Giovanna Visintin pro Congr. di Carità.

ENTE AUTONOMO "ARENA,, POLA

SPETTACOLI LIRICI NELL'ANFITEATRO ROMANO dal 3 all'11 Agosto 1935 = A. XIII

Mefistofele di Arrigo Boito

Trovatore di Giuseppe Verdi

ELENCO ARTISTICO:

Signore: **Dileo Serafina, Grandi Margherita, Rotta Camilla, Tassinari Pia, Tornari Carmen.**

Signori: **Flamini Giuseppe, Franci Benvenuto, Granda Alessandro, Marletta Luigi, Masini Cesare, Melnik Gregorio.**

MAESTRO CONCERTATORE DIRETTORE D'ORCHESTRA **ANTONINO VOTTO**

Maestri sostituti **PEDRAZZOLI** e **TRAMONTI** — Maestro del coro **AMICH GIUSEPPE** — Regista **UGO BASSI** — Direttore di scena **AUGUSTO CARDI** — Maestro suggeritore **TORNARI.**

80 PROFESSORI D'ORCHESTRA - 80 CORISTI
18 BALLERINE 200 COMPARSE

Fornitori; **Ricordi & Comp. — Ercole Sormani — Chiappa Rancati.**

PREZZI: Poltrone d'orchestra Lire 16.—; Poltrone Lire 12.—; Sedie Lire 8.—; Gradinate Lire 5.—; Popolari Lire 3.— (tassa compresa).

ABBONAMENTI PER SEI RECITE: Poltrone d'orchestra L. 80; Poltrone I ordine L. 60; Poltrone II ordine L. 40. — Prenotazioni e ritiro entro il 31 luglio presso lo Stabilimento Musicale Antonio Saitz, Pola, via Giulia.

Ordine degli spettacoli: "MEFISTOFELE,, 3-4-6 agosto "TROVATORE,, 8-10-11 agosto

Riduzioni ferroviarie del 50% da tutte le stazioni del Regno

GITE SPECIALI COI PIROSCAFI DELLA SOCIETA' DI NAVIGAZIONE «ISTRIA - TRIESTE» **GITE SPECIALI**

Sabato 3 agosto, per la prima di «MEFISTOFELE», col piroscafo «San Marco»: partenza da Trieste alle ore 13.30, da Pirano alle 14.40, da Portorose alle 15, da Parenzo alle 16.50, da Rovigno alle 17.55, arrivo a Pola alle 19.25; partenza da Pola all'1.
Martedì 6 agosto, per l'ultima del «MEFISTOFELE», da GRADO: partenza alle ore 14, arrivo a Pola alle 19; partenza da Pola all'1.
Domenica 11 agosto, per l'ultima del «TROVATORE», con la motonave «S. Giusto»: partenza da Trieste alle 14, da Pirano alle 15, da Portorose alle 15.20, da Parenzo alle 17, da Rovigno alle 17.50, arrivo a Pola alle 19.20; partenza da Pola all'1.
PREZZI: Andata e ritorno e ingresso all'Arena, con posto alle gradinate: da Trieste L. 18.—; da Isola, Pirano, Portorose e Salvore L. 16.—; da Umago, Cittanova, Parenzo e Orsera L. 14; da Rovigno Lire 12.—; da Grado L. 28.—.
I gitanti di Isola, Salvore, Umago, Cittanova ed Orsera possono raggiungere con le linee regolari, senza aumento di spesa, il prossimo punto di imbarco sul «San Marco» rispett. sulla «San Giusto».

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il campionato per designare il più forte uomo d'Italia

Come i sei giganti si preparano

all'urto di sabato allo Stadio del Littorio

...i opposti campi si stanno vivendo ...me e decisive ore dell'accurata ...azione per i grandi incontri di ...ibera. Particolarmente intensa è ... per il combattimento Calza-... di che oltre al valore di una ca-...ca e simpatica rivincita com-... pure quello per l'aggiudicazione ...ssimo titolo italiano. Assoluto de-... quindi da parte di Calza di una ...affermazione che cancelli le ombre ...ima con i pratici e benefici effet-... derivano dal titolo nazionale al ...entore; necessità imprescindibile ... di Darnoldi di una franca vitto-... facendo dimenticare la sconfitta ...a, permetta al tecnico e podero-...pione una ripresa in grande stile ...ltima meta: il titolo nazionale.

...sportivi goriziani per Darnoldi

... Darnoldi, da perfetto conosci-...lle proprie possibilità ed istruito ...icende del primo incontro con il ... suo prossimo competitore, ha ...ato e seguito un adeguato allena-... l'intervista concessa al nostro ...ondente riproduce la chiara sen-... che l'atleta dai clamorosi trionfi ...incontro di sabato. Le sue previ-...ono quelle del combattente che si ...sia nel fisico come nello spirito ...eparato, in forma perfetta, che ...n nascondendosi le immense diffi-...della battaglia punta deciso e di-...erso la vittoria. Di questo pro-...a egli non fa mistero; la sicurez-... lottatore è stata accolta con viva ...azione dalla folla dei suoi ammi-... goriziani. Quanti amici conta ...di? Difficile compito è il preci-...ma innumerevoli, stando all'in-... ed alle discussioni che ha acceso ...gli ambienti la riunione del ...o triestino. E questi sportivi, ti-... un grande campione, saranno ...a gridare sabato la parola d'in-...iamento a Nino Darnoldi. Que-...uanto c'informa il nostro corri-...nte da Gorizia.

...meno fedeli e numerosi sono però ...nitori di Giorgio Calza. Il cam-... che gli americani hanno definito ... suo ardore combattivo e per la ...a dei suoi fasci muscolari: «Uo-...re» (The tiger man) e più pro-...ente ma non meno efficacemente ...to dai suoi ammiratori «Il quin-...lante», Giorgio Calza vive le ore ...ilia in piena serenità di spirito ...nza nulla tralasciare dei segreti ...nno parte del metodo individuale ...o da ogni atleta, onde mettersi in ...ione di affrontare la competizio-... tutti i mezzi fisici e morali ub-...ti al suo comando.

...ottatore non muove piede, si può ...he non sia controllato dalla falan-... suoi seguaci. Non è difficile, del ...scoprire i simpatizzanti di Giorgio ... perchè la popolarità apre al ...gio del campione un corridoio di ...tia ovunque egli vada. «Ho visto ...: è questa una notizia che gli ...i non tralasciano di comunicare; ... hanno parlato con il campione ...possono nascondere una punta di ...ia. Non mai come in questi ulti-...rni la sua attività è seguita e su-...nteressamento.

...i accaniti sostenitori non si limi-... naturalmente alla parte di quieti ...tori. Il postino deposita quotidia-...te nell'abitaziane del campione in ...lermet 6 un cospicuo pacco di ...pondenza, in massima parte in-...giamenti e consigli, come se... ne ... bisogno.

...e a Giorgio Calza completa i suoi ...menti nella palestra del Gruppo ...isan» il forte lottatore siciliano ...lo Abbate, un atleta deciso a gio-...la carriera nella competizione di .... Da noi interrogato sul suo pas-... professionista e sui proponimen-... prossima disputa, egli ha detto:

Il valore di Abbate

...dovuto peregrinare attraverso gli ...l'Europa per farmi un nome, per-... Italia quando iniziai la carriera ...a libera era tanto in decadenza ... perdere ogni speranza di riuscita ...a coloro che lavoravano con pas-...e con serietà d'intenti.

...1928 ho partecipato ad un torneo ...azionale a Monaco di Baviera, ...andomi quarto su 32 partecipan-...o stato poi a Zurigo ed a Varsa-...ve in un torneo a cui partecipa-...2 lottatori ho conquistato il se-... posto assoluto. Vienna, Varsavia, ... sono le tappe della mia pas-...rriera sportiva, ed in ogni città ...vo parte ai soliti tornei interna-... veramente estenuanti, nei quali ...ero dei concorrenti nan era mai ...re alla ventina. A Vienna, anzi, ...errato il famoso campione polac-...tor che da molti anni resisteva ...temente agli attacchi di ogni ...ario.

...talia ho combattuto al Puccini di ... col campione ungherese dei me-...ssimi Bognar. Fu una serata ...le per me, poichè Bognar, dopo ...un'ora di aspra lotta, fu costret-...ettere le spalle sul tappeto per ...o totale dell'arbitro. A Milano ...ho incontrato Serafino, uno dei ...panti al campionto di sabato e ...terrato, però il lottatore fiorenti-...preso poco dopo la rivincita, e in ...ntro a Merano fui io quello che ... all'impetosa foga di Serafino. ... si vede, il conto fra noi due è ... e forse già sabato la questione ...romazia potrà venir definitica-...conclusa».

...te ha ancora ricordato che il più ...ante incontro da lui sostenuto è ...nello con il campione dell'Europa ..., Gustavo Motyka. Il primo con-...con questo avversario fu sospeso ...n'ora di lotta dai giudici che decretarono il match nullo però, siccome il combattimento contava per l'eliminazione in un torneo, il combattimento fu ripreso il giorno seguente. Dopo 32 minuti di lotta accanitissima Abbate riuscì a spallare Motyka per il conto decisivo, ciò che gli valse la vittoria. «E' stato — egli dice — il più bel match da me combattuto ed ancora adesso mi rimane il ricordo di quella serata indimenticabile nel vasto teatro di Graz».

Una sola serata

Al pubblico interesserà sapere che il campionato si risolverà nella stessa serata di sabato. Ci siamo in proposito rivolti al cav. Schillani, presidente di zona della Federazione atletica. Egli attende nella giornata d'oggi la comunicazione della F.I.A.P. del meccanismo che regolerà il torneo ma non è improbabile ch'esso sia governato dal sistema delle «teste di serie». In questo caso Calza e Darnoldi che superano i 100 chilogrammi fungerebbero da teste di serie ed entrerebbero in lizza nella gara di semifinale. I sei concorrenti verrebbero suddivisi in due gironi, l'uno comandato dal triestino e l'altro dal goriziano. Per sorteggio i quattro lottatori restanti, Abbate, Serafino, Castagna e De Candido verrebbero designati due al primo e due al secondo girone. Le coppie di ogni girone disputerebbero una eliminatoria per il diritto a incontrarsi in semifinale con i «testa di serie» e i due vincitori delle semifinali si batterebbero per la finalissima. Con questo meccanismo il torneo si comporrebbe di cinque incontri che, naturalmente, si svolgerebbero in un'unica serata.

Per domani è atteso l'arrivo del comm. Giovanni Raicevich, commissario tecnico della Federazione e dell'arbitro romano Sertorelli. Pure domani arriveranno i lottatori. Sabato giungerà inoltre il presidente della Federazione on. Barisonzo. La segreteria del «Trevisan» ci prega di comunicare che i colleghi dei vari giornali, incaricati del servizio, sono invitati a ritirare l'apposito biglietto presso il Circolo della Stampa, via Mazzini 30, venerdì 2 corr., dalle 17 in poi, in quanto nessuna tessera sarà valida per l'accesso allo Stadio del Littorio.

Nuotatori triestini a Milano
per le finali dei campionati italiani

La Società Triestina di Nuoto parteciperà alle finali di Milano del campionato italiano di nuoto e tuffi con un complesso di 30 nuotatori e nuotatrici, qualificatisi attraverso le difficili selezioni di zona e le semifinali di Torino.

Accompagnati dal camerata Carlo Lizzi, partono oggi alle ore 12.15 le ondine Moeller Ada e Bruna, Rötl Maria; i nuotatori Omero, Battitori, Zellermaier, Willi e Zolia per ultimare assieme a Perentin, De Zucco, Bertetti, che già si trovano a Milano, la preparazione e l'adattamento all'acqua di piscina. Domani, pure alle 12.15, seguirà la partenza dei nuotatori Baker, Berrani, Brunetti Francesco, Carboni, Rubini e Foschini e delle ondine Bravin Nerina, Scheri, Struchel, Covelli, Precop, Toso, Foscati, Lokar, Ruzzier, Paoli Ginevra, Comisso Redenta e Giurin, accompagnati dal camerata Gabersi Giorgio.

Torneo dopolavoristico di tennis

Durante la settimana scorsa sono stati disputati gl'incontri in calendario del torneo per squadre dopolavoristiche organizzato dal Pubblico Impiego, per la disputa della Coppa «Comune di Trieste» e «Comitato Giugno Triestino». Ecco i risultati: Assicurazioni Generali-Pubblico Impiego B 4 a 1; Crda Trieste-Crda Monfalcone A 3 a 2; Pubblico Impiego C-Crda Monfalcone B 5 a 0; Crda Trieste-Pubblico Impiego B 4 a 1; Pubblico Impiego A-S.I.A.P. 1 a 4; Crda Monfalcone A-Pubblico Impiego C 5 a 0; Crda Monfalcone B-Assicurazioni Generali 1 a 4.

Il calendario di gioco per i giorni sabato 3 e domenica 4 corrente è così stabilito: sabato 3 agosto: campo Pubblico Impiego: D.I.M.M.-Pubblico Impiego A; campo Assicurazioni Generali: Dopolavoro Assicurazioni Generali-Crda Monfalcone A; campo Crda Monfalcone: Crda Monfalcone B-Crda Trieste. Domenica 4 agosto: campo Crda Monfalcone: Crda Monfalcone B-D.I.M.M.; Crda Monfalcone A-Pubblico Impiego B.

Campionato italiano pallanuoto

ROMA, 31

La Federazione Italiana Nuoto ha oggi così fissato le date per le partite di campionato italiano di pallanuoto, divisione nazionale B:

A Firenze: R. N. Florentia-S. Triestina Nuoto, 8 agosto, ore 18. A Firenze: R. N. Florentia-R. N. Milano, 10 agosto, ore 22. A Trieste: S. Triestina Nuoto-R. N. Milano, 15 agosto, ore 18.

IV Torneo serale di tennis del Pubblico Impiego. Il Gruppo Tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego organizza per il 12 corrente un torneo serale per giocatori di III categoria (fino a 15,2) e non classificati. Il programma comprende le gare di singolare uomini, singolare signore, doppio uomini, doppio signore e mista. Si accettano fin d'ora le iscrizioni al Torneo, in sede del Gruppo organizzatore di via Tor S. Piero 20 e Viale Regina Elena 33.

Palla a volo. Oggi avranno luogo le seguenti partite di campionato triestino di seconda categoria, sul campo della Lanterna: ore 21: Montenero-Chimici, ore 21.30: Olivares-Chimici, ore 22: Montenero-Artigiano, ore 22.30: Olivares-Artigiano. Venerdì: ore 20.30: Chimici-Olivares, ore 21: Artigiano-Montenero, ore 21.30: Artigiano-Chimici, ore 22: Montenero-Olivares. La vincente il girone disputerà la finale del campionato provinciale di seconda categoria con la squadra comunale di Pieris a Muggia, sul campo del Dopolavoro C. R. D. A. di S. Rocco alle 15.30.

La riunione della F. I. G. C.

ROMA, 31

Si è riunito stamane, alle 10, il direttorio federale della F. I. G. C. Alla riunione, presieduta dal Generale Vaccaro, hanno partecipato tutti i membri federali, esclusi il comm. Pozzo e il dott. Gregori. Sono stati trattati tutti i vari argomenti all'ordine del giorno e un comunicato ufficiale sulla riunione verrà diramato nella giornata di domani.

A quanto sembra, il direttorio, in merito alla compilazione dei gironi della serie C, avrebbe deciso di formare quattro gironi di 16 squadre, e perciò all'elenco delle 60 squadre che hanno inviato la loro iscrizione, il direttorio avrebbe aggiunto le seguenti quattro squadre: Savoia di Torre Annunziata, Grion di Pola, Cosenza e Pescara. L'ing. Barassi ha riferito in merito ai recenti congressi per la Coppa Europa e per la Coppa Internazionale. E' stato anche ampiamente esaminato il calendario degli incontri internazionali. Il direttorio si è anche occupato dei casi di alcuni allenatori. Per l'allenatore toscano Piselli ha riconosciuto giuste le sue richieste ed ha condannato la società, cui prestava la sua opera, a far fronte agli impegni assunti in precedenza.

Bucci alla Triestina
L'ingaggio del centrattacco del F. G. Grion

POLA, 31

Apprendiamo da fonte attendibile che la Triestina ha assunto il centro attacco Giovanni Bucci, del Fascio Grion di questa città. Si tratta di un giovane di 19 anni che a Pola e nella Serie B, divisione nella quale ha militato con la squadra nero-stellata, ha saputo accattivarsi la stima dei competenti e la simpatia del pubblico. Bucci, ch'è studente, dispone di notevoli mezzi fisici e del caratteristico gioco di centro avanti moderno, tendente cioè più alla realizzazione che alla distribuzione. Egli è stato infatti autore di numerosi goals ottenuti con iniziativa personale.

Negli ambienti competenti si assicura che Bucci potrà in breve tempo assumere il ruolo di titolare nella squadra alabardata, la quale avrebbe concesso il cartellino tanto a Volk quanto a Croci, che sarebbero stati lasciati in libertà di scegliersi una nuova squadra e ciò per favorirli maggiormente nelle loro possibilità.

Il Grion di Pola riammesso
alle battaglie del campionato calcistico

POLA, 31

Abbiamo appreso dallo stesso on. comm. Bilucaglia la notizia, trasmessagli nella sua qualità di presidente del Fascio Grion, da parte della Federazione Italiana Gioco del Calcio che, essendo stata accolta la domanda a suo tempo presentata, il Fascio Grion è stato riammesso nei ranghi del campionato nazionale. La notizia sarà certamente appresa dagli sportivi tutti con il massimo compiacimento, ora che molti già disperavano di rivedere giocare la squadra polese.

Era giusto che il gagliardetto della società polese, che si fregia del nome di un glorioso Caduto, ritornasse a sventolare sui campi sportivi, e la Federazione Italiana del Calcio, con la sua ammissione ha compiuto un'opera di giustizia, ma ha anche riconosciuto il passato non soltanto sportivo, ma soprattutto patriottico che non si poteva distruggere. Il Fascio Grion, nato nel 1919 con i Fasci di Combattimento, deve continuare a vivere per assolvere la sua missione, che è quella di coltivare fra i polesi un sano sport, unitamente all'ideale della Patria; fini, questi, voluti e praticati dal Grion sino dalla sua costituzione.

Il G. S. "Angelomè" di Pola a Trieste
in una riunione di hockey a rotelle

Con inizio alle 20.45 precise avrà luogo la sera di sabato prossimo 3 corr., sulla magnifica pista del G.R.F. «A. Crena» di via Lamarmora 26, una interessante manifestazione di hockey e di pattinaggio. Rivedremo dopo molti anni d'assenza da Trieste i forti giocatori del cessato Gruppo hockey del Grion di Pola, che ora vestono la maglia bianca del neo costituito Gruppo Sportivo «G. Angelomè». A fianco di questi vecchi giocatori vedremo alcune giovani reclute che, da poco iniziate al difficile gioco dell'hockey, hanno già saputo dimostrare di avere doti e qualità ottime. I polesi incontreranno la squadra B del Dopolavoro Pubblico Impiego, squadra formata da elementi di nome, alcuni dei quali hanno partecipato in qualità di riserve ai campionati di divisione nazionale svoltisi recentemente a Genova. La manifestazione avrà inizio con una corsa d'inseguimento su pista m. 500, alla quale parteciperanno i migliori atleti dei sodalizi locali e di Pola. In un intervallo, la coppia Berti-Manes di Pola si esibirà in alcuni interessanti esercizi di pattinaggio artistico. A completamento della serata, vi sarà pure un incontro amichevole di hockey fra due squadre locali. Gli appassionati dell'hockey e del pattinaggio non mancheranno certo alla interessante manifestazione e porteranno con la loro presenza il saluto di Trieste sportiva ai graditi ospiti.

Imposte e tasse. Il Podestà rende noto che nei giorni dal 26 luglio al 9 agosto a. c., dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso l'Ufficio IV - Imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza N. 29) il ruolo principale dei «contributi sindacali» dovuti per l'anno 1935 dagli agricoltori (fittavoli) del Comune non sottoposti all'imposta di ricchezza mobile sulle affittanze agrarie. Scorso il termine suddetto, lo stesso sarà passato all'esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in tre rate scadibili addì 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1935. Trascorso il tempo utile al pagamento l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge. Contro l'iscrizione in ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto, entro trenta giorni dall'ultimo di pubblicazione, solamente per errore materiale.

Cronaca giudiziaria

Grosso contrabbando di oppio
sull'espresso Belgrado-Trieste-Parigi

(Corte d'Appello) Verso la fine dello scorso novembre, le autorità doganali di Parigi segnalarono alla locale amministrazione delle dogane che, attraverso la stazione di Postumia, venivano contrabbandate sostanze stupefacenti. Avviate subito delle indagini, il 6 dicembre gli agenti della dogana di Postumia, poterono scoprire, in un ripostiglio di una vettura letto, un non indifferente quantitativo di oppio grezzo. In seguito a ciò, venne proceduto all'arresto del cameriere addetto al servizio della vettura, certo Trajano Marcovich. Costui, subito interrogato, raccontò che, per incarico di certo Michele Catz, residente a Parigi, si era fermato a Belgrado, per ricevere in consegna da certo Milovan Milovich un pacco di cui ignorava il contenuto. Tanto il Marcovich quanto il Catz ed il Mililovich furono perciò rinviati a giudizio e alla udienza dell'11 maggio scorso il Tribunale pronunciò una severa condanna. Infatti gli imputati, dichiarati colpevoli del delitto di associazione a delinquere, di commercio clandestino e di contrabbando di stupefancenti, furono condannati il Marcovich ed il Mililovich ciascuno a due anni di reclusione e 2000 lire di multa oltre a lire 6000 di multa per il contrabbando. Il Catz, ritenuto promotore dell'impresa criminosa, oltre alle multe inflitte ai due complici, fu condannato alla reclusione per 4 anni ed all'interdizione dai pubblici uffici per la durata di anni cinque. Tutti gli imputati vennero inoltre condannati in solido al pagamento delle spese processuali, nonchè a lire 1000 a favore dell'Avvocatura dello Stato costituitasi parte civile.

La Compagnia Internazionale dei Vagoni Letto fu tenuta responsabile, in via civile, per il pagamento della multa di lire 6000 inflitta al Marcovich, suo dipendente, per il reato di contrabbando.

Tale sentenza non fu però accetta dalle parti in causa, per cui ora la causa è stata nuovamente discussa davanti alla sezione penale della nostra Corte d'Appello, presieduta dal cav. uff. Brogiani; P. M. cav. uff. Lutri; cancelliere sig. Palma. Il cons. cav. uff. Faccio ha fatto una relazione brillante per chiarezza e brevità. I difensori degli imputati hanno discusso e illustrato i motivi di appello con argomentazioni strettamente giuridiche. Interessante dal lato giuridico è stato il dibattito fra i rappresentanti della parte civile e di quella civilmente responsabile. Il P. M., dopo la sua requisitoria, ha chiesto la piena conferma della prima sentenza.

La Corte però accolse quasi interamente le conclusioni degli appellanti. La parte civilmente responsabile era stata dichiarata fuori causa. Pertanto nei confronti dell'imputato Marcovich è stata riformata la sentenza di primo grado nei sensi che la pena della reclusione è stata ridotta ad un anno. Gli altri due imputati sono stati invece completamente assolti da tutti i capi di imputazione.

La parte civile era rappresentata dall'avv. Petrini-Pallotta e quella civilmente responsabile dagli avvocati Medardo Rotati, del Foro di Roma, e dall'avv. Pauli. Il Marcovich era difeso dall'avv. Matosel-Loriani, mentre il Katz ed il Mililovich erano difesi dall'avv. Pauli.

Il cliente che sonnecchia nel bar

(Pretura Penale) La signora Angela Marsilli, moglie del titolare di un bar sito in corso Garibaldi, è comparsa davanti al giudice penale, imputata di due contravvenzioni: la prima per avere somministrato bevande alcooliche nel suo esercizio a persona manifestamente ubriaca; la seconda per avere somministrato bevande fuori orario.

Si tratta del consueto episodio: gli agenti della forza pubblica entrano nell'esercizio, vi sorprendono il cliente che, per i fumi del vino, sonnecchia col capo reclinato sul bicchiere colmo; si eleva verbale di contravvenzione e si trasmettono gli atti al Pretore.

Nella specie, però, la imputata potè dimostrare che non essa aveva servito il vino all'avventore, ma la propria tavoleggiante in assenza momentanea della padrona, e siccome, inoltre, dimostrò che titolare dell'esercizio non era essa imputata, bensì il marito, così cadde anche la seconda imputazione, talchè il Pretore mandò completamente assolta la signora Marsilli per non aver commesso il fatto. Giudice cav. Leoncellis; difensore avv. Turola.

Con la moto contro un muro
Due feriti

Un disgraziato incidente motociclistico è toccato ieri mattina al meccanico Giovanni Cobez, di 34 anni, ed al suo amico Mario Vecchiet, di 24 anni, abitanti tutti e due in S. Maria Maddalena Inferiore n. 892.

Verso le 9, reduci da una gita a Villa Opicina, i due tornavano in città, quando il Cobez, che guidava la moto, ha perduto il controllo della macchina la quale è andata a cozzare contro un muro. Scaraventati a terra i due motociclisti sono rimasti piuttosto malconci: il Cobez ha avuto fortemente contuso il braccio destro ed il suo compagno lesioni ai ginocchi ed all'adome. L'incidente è avvenuto poco più su della curva Faccanoni.

I feriti, dopo le prime cure avute da un sanitario della Guardia medica, sono stati trasportati all'Ospedale Regina Elena. Giudicato guaribile in una decina di giorni, il Vecchiet ha potuto tosto rincasare; il Cobez è stato invece trattenuto, avendogli i medici riscontrata la sospetta frattura del braccio.

Un fusto di birra che si spezza

Ieri mattina, trasportando un fusto di birra, il bracciante Francesco Scocciai, di 47 anni, abitante in via Crispi n. 12, scivolò e cadde sul recipiente che andò in pezzi producendogli una vasta ferita di taglio alla mano destra, ledente i tendini ed alcuni vasi sanguigni. L'infortunio avvenne nel cortile della fabbrica di birra Dreher con uno dei cui camioncini il ferito fu inviato all'Ospedale Regina Elena. Trattandosi di una ferita della lunghezza di oltre sei centimetri, i medici dovettero praticargli alcune suture.

Una caduta. L'impiegato Alfonso Guardafui, abitante in via Udine, camminando ieri sera per via Carducci, messo il piede su una buccia di fico, scivolò e cadde producendosi una contusione al ginocchio. Ricorse alla Guardia Medica.

Un ciclista per schivare un passante va contro un'auto e finisce all'ospedale

Ieri nel pomeriggio, mentre scendeva in bicicletta la via Commerciale, proveniente da Villa Opicina, il manovale Aurelio Godnig, di 25 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore 769, si vide improvvisamente tagliare la strada da un passante per schivare il quale finì contro un'auto che procedeva in senso inverso. L'urto fu piuttosto violento, tanto che il ciclista finì contro il cristallo paravento della vettura, mandandolo in frantumi e ferendo i alla fronte. All'Ospedale Regina Elena, ove fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, il giovane fu accolto nel reparto chirurgico di turno, avendogli i medici riscontrata anche la frattura della clavicola sinistra.

Per stendere i panni ad asciugare
cade dal mezzanino nel cortile

Una grave imprudenza commise ieri mattina la quarantenne Emma Cermetz in Drioli, abitante in via F. Venezian n. 30. Volendo mettere ad asciugare della biancheria, ebbe la mala idea di salire in piedi sul davanzale di una finestra fra le imposte della quale aveva teso alcune funicelle. Mentre stendeva i panni, disgraziatamente perdette l'equilibrio e cadde nel sottostante cortile. Si trattava, è vero, di un mezzanino, ma la caduta ebbe egualmente gravi conseguenze, perchè la Drioli, battendo la testa sul selciato, si produsse una vasta ferita all'occipite ed altre lesioni al capo congiunte alla sospetta frattura della scatola cranica ed a commozione cerebrale.

All'Ospedale Regina Elena, ove fu trasportata con l'autolettiga della Guardia Medica, fu accolta nel reparto chirurgico di turno con prognosi riservata.

Un fusto d'olio che cade addosso a due operai

Ieri, nel pomeriggio, mentre si stava caricando dei fusti d'olio minerale a bordo del motoveliero «Sabina», ormeggiato a S. Sabba, uno dei recipienti, sfuggendo di mano ad un operaio, è precipitato nella stiva del natante, ove stavano i braccianti Ernesto Sanzin, di 42 anni, abitante a Servola 530, e Federico Sanzin, di 47 anni, abitante al n. 95 della stessa località. Colpito di striscio dal fusto, il primo ebbe escoriata la fronte e contuso il naso; il suo compagno, invece, è rimasto ferito al capo ed alle braccia. Tutti e due, dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, sono stati trasportati all'Ospedale Regina Elena. Avendogli i medici riscontrati sintomi di commozione cerebrale, il Federico Sanzin è stato provvisoriamente accolto nel reparto chirurgico di turno. Egli è stato giudicato guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

La disgraziata corsa di un ciclista

Ieri mattina verso le 5 un giovane ciclista, scendendo in volata la via d'Isella, perdette il controllo della macchina e finì a terra. Raccolto privo di sensi da alcuni passanti, fu portato in un vicino negozio, donde fu chiesto l'intervento della Guardia medica. Accorso il sanitario di turno dell'istituzione, rilevò che il disgraziato s'era prodotta una vasta lesione alla fronte ledente la doppia cute e l'osso, sicchè provvide al suo trasporto immediato all'Ospedale Regina Elena.

Secondo quanto si è stabilito in seguito, — il ferito non parla, perchè in preda a commozione cerebrale — si tratta di tale Bruno Canciani, di 15 anni, abitante in via del Ponzianino n. 195.

Gettato a terra da un'auto sconosciuta

Mentre attraversava, ieri nel pomeriggio, verso le 17.30, la riva del Mandracchio, il marittimo Arturo Riosa, di 50 anni, abitante in via S. Ermacora 85, non si accorse del sopraggiungere di un'auto, che lo urtò di fianco gettandolo a terra. L'investimento avvenne nei pressi di piazza Unità, ove prestava servizio un vigile urbano, il quale, visto che il Riosa era rimasto ferito alle braccia ed alla gamba destra, lo accompagnò subito all'Ospedale Regina Elena. Fortunatamente trattasi di lesioni guaribili in una diecina di giorni. L'automobile, ch'era diretta verso la Stazione ferroviaria di Campo Marzio, è rimasta sconosciuta.

Contro una porta a vetri. Iersera, certo Fulgenzio Gargoile, abitante in via Giulia, rincasato verso le 23, nell'aprire la porta della propria abitazione, notò che l'interruttore della luce non funzionava, per cui fu costretto a dirigersi a tastoni lungo il corridoio. Ciò facendo non si accorse di una porta a vetri contro la quale andò a cozzare. Mandato in frantumi un vetro, il Gargoile fu costretto a recarsi alla Guardia medica, dove il sanitario di turno, riscontratigli dei tagli allo zigoma sinistro ed alle mani, gli prestò le cure opportune.

Bandi di concorso

Borse di studio. Per l'anno scolastico 1935-36 sono da conferire, alle condizioni dell'atto fondazionale, due borse di studio di annue lire 500 la prima e di lire 450 la seconda, dai redditi della Fondazione «Barone Costantino de Reyer» in favore di studenti tecnici delle sezioni commerciale o nautica e di studenti della R. Università degli studi economici e commerciali di fondazione Revoltella oppure di studenti d'ingegneria navale. Le borse sono conferite per un anno, ma potranno essere riassegnate ai beneficiari negli anni successivi fino al compimento degli studi qualora conservassero le qualifiche di merito e bisogno a sensi dell'atto fondazionale. Gli aspiranti devono dimostrare di essere cittadini italiani, di avere buona condotta morale e politica, di avere il domicilio nel Comune di Trieste da almeno cinque anni e di essere inscritti al rispettivo corso di studio, nonchè di trovarsi in difficili condizioni economico-familiari. A parità di bisogno e di merito, fra i concorrenti qualificati avranno, ai sensi di legge la preferenza: a) gli orfani di guerra o di caduti per causa nazionale; b) i figli di invalidi di guerra o per azione fascista; c) gli appartenenti all'Opera Nazionale Balilla o alle altre Organizzazioni giovanili fasciste; d) gli appartenenti a famiglie numerose che si trovano nelle condizioni previste all'art. 2 della legge 14 giugno 1928, n. 1312. Le domande di ammissione al concorso, in carta libera, sono da presentare alla cancelleria del Segretariato generale della Congregazione di Carità, via dell'Istituto n. 29, I, porta 12, entro le ore 12 del giorno 30 agosto a. c. Le domande sono da corredare dei seguenti documenti: 1) certificato di nascita del concorrente; 2) certificato di residenza e cittadinanza; 3) stato di famiglia; 4) certificato sulle condizioni economiche della famiglia; 5) certificato generale penale (per gli universitari); 6) certificato di buona condotta (idem); 7) ultimo attestato di studio o copia dello stesso, con l'avvertimento che la borsa non verrà pagata se non previa presentazione della prova d'inscrizione al corrispondente corso degli studi prescelti; 8) eventuali titoli di preferenza. Nella domanda il concorrente dovrà indicare se sia già in godimento di altre borse o sussidi di studio. Scaduto il termine per la presentazione, saranno respinte senz'altro le domande pervenute in ritardo e non sarà tenuto conto di quelle prive di regolare documentazione.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione autocorriera rifugi «Timeus», «Cozzi», «Sillani» e «Corsi». Chiusura iscrizioni questa sera.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Soci sezioni sportive e simpatizzanti sede alle 20.30 per prendere accordi manifestazione polisportiva di Muggia.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Disponibili posti primo turno campeggio dolomitico a Voltago Agordino (900 m.). Iscrizioni turni successivi rivolgersi giornalmente sede, via Imbriani 6, 20-22.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 4 corr. gita bagno Muggia. Inoltre partenza IV turno soggiorno alpino Paularo. Iscrizioni turni successivi e informazioni: via Palestrina 3, dalle 19 alle 22.

Dopolavoro Chimici. Domani alle 21 seduta Consiglio direttivo sede; martedì 6 corr. seduta comitato feste. Oggi 17.45-18.45 scuola violino; 20-21 scuola di stenografia.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 20.30 sezione corale completo per prove e alle 21 sede squadra ginnica che partecipò concorso Roma per comunicazioni. Portare divisa sportiva. Da venerdì aperte iscrizioni per gita autoturistica 15 agosto alla volta di Sappada. Programma dettagliato in sede.

D.I.M.M. Sezione C. Domenica 4 gita a Muggia. Mattina bagno. Partenza alle 8 da piazza Unità. Per informazioni segreteria Sezione.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Soci e simpatizzanti invitati raduno domenica a Muggia. Questa sera alle 20 in sede atleti e atlete partecipanti gare. Aperte iscrizioni Crociera dalmatica.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica partecipazione convegno Muggia. Iscrizioni sede. Aperte iscrizioni giro Dolomiti. Lire 46. Informazioni in sede, via Tiziano Vecellio 4; dalle 20 alle 22.30, sino 3 corr.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica giro autoturistico Risano, Pinguente, Valle del Quieto, Montona, Buie, Capodistria e Muggia. Soci lire 9, non soci lire 10. Iscrizioni via Coroneo 17. Oggi alle 21 soci in sede.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». 11-18 corr. gita turistica automezzo Dolomiti. Programma sede. Quota lire 65. Questa sera escursionisti sede alle 21.

Dopolavoro sportivo «Monte Nero». Giocatori di pallavolo trovarsi questa sera alle 20.15 campo Lanterna per partita.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Continuano prenotazioni convegno Muggia. Prezzo di passaggio lire 1.50. Iscrizioni per crociera a Zara.

Dopolavoro Artigiano. Questa sera alle 21.30 pallavolisti Pacor, Scaramella, Scocchi, Graton, Glavina e Lauro trovarsi campo Lanterna.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». Squadra ginnica questa sera palestra Società Ginnastica Triestina, ore 21. Partecipanti convegno dopolavoristico a Muggia domani sede per ritiro indumenti sportivi.

G. A. R. S. Sabato e domenica gita Valbruna, salita Jof Fuart, Montasio e Nabois. Partenza sabato alle 15 Caffè Fabris. Chiusura iscrizioni venerdì alle 21.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fausto, Domiziano, Felice, Giustino.

NASCITE (31 luglio): Cincopan Nerina; Marzocco Valnea; Gomizel Claudio; De Rosa Gelsomina; Toffoli Luciano; Fusar Germana; Ferfoglia Annamaria; Donato Alice; Sartori Maria Luisa; Escher Giuseppe; De Gregorio Armando.

DECESSI: Ferluga Elda, a. 12; Pertot ved. Pertot Antonia, a. 90; Bacci Ila, a. 52; Demarchi ved. Paggiaro Pierina, a. 68; Butto Orazio, a. 2.

Dal Mare, dai Monti, dalla Campagna

IL TELEFONO

Vi collega con i Vostri cari lontani.

Telefonate dopo le ore 20 approfittando della riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria per gli abbonati privati di categoria "B", "B-duplex" e "B-multiplex".

Una conversazione di 3 minuti da Trieste costa:

	Tariffa ordinaria	Dopo le 20
Per ABBAZIA	Lire 4.—	Lire 2.40
» BOLZANO	» 9.—	» 5.40
» CAPODISTRIA	» 1.50	» 0.90
» CORTINA D'AMPEZZO	» 9.—	» 5.40
» COSINA D'ISTRIA	» 1.50	» 0.90
» DIVACCIA	» 1.50	» 0.90
» ISOLA D'ISTRIA	» 2.—	» 1.20
» PIRANO	» 2.—	» 1.20
» PORTOROSE	» 2.—	» 1.20
» POSTUMIA	» 2.—	» 1.20
» ROVIGNO	» 7.—	» 4.20
» VILLA DEL NEVOSO	» 4.—	» 2.40

Per ogni comunicazione viene applicata la sopratassa fissa di L. 0.35.

Per le prenotazioni chiamate il N. 01.

POCHI CENTIGRAMMI DI CHININO DELLO STATO SONO SUFFICIENTI PER TRONCARE UN IMPROVVISO ACCESSO DI FEBBRE, LENIRE UN DOLORE REUMATICO O UNA NEVRALGIA

UN TUBETTO DI 10 TAVOLETTE L. 0,80

CHININO DELLO STATO

La pubblicità continuata è la base di una florida

La Borsa di Trieste

luglio	30	31	luglio	30	31
Rend. 3½%	69.25	69.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	67.20	67.—	Lloyd Tr.	67.—	67.—
Obbl. Ven.	84.10	83.75	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	95.50	95.—	Martinol.	93.—	93.—
B.T.n. 1941	95.50	95.—	Meridion.	695.—	689.—
B.T.n. 1943	85.—	84.75	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	425.—	420.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	427.—	422.—	Tripcov.	107.—	110.—
Dan.-Sava	156.—	156.—	Tram	219.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	443.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	86.—	86.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem.Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem.Spal.	45.—	45.—
Generali	4290.—	4275.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	535.—	535.—	S. I. P.	53.—	53.—
Infortuni	2125.—	2115.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1825.—	1840.—	STEG	52.—	52.75
Riun. B	1755.—	1770.—	Edison or.	820.—	812.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	640.—	640.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.—	16.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	32.—	32.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	51.—	50.75	Terni	244.—	240.—

CAMBI: Londra 60.60; New York 12.22; Francia 80.55; Belgio 206.35; Svizzera 398; Amsterdam 826.

Mercato con pochi scambi. Fattosi Generali, Riunione, Cosulich e Cantiere. Fondi pubblici inflessi.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 31-7-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	546.—	548.50
Opere Pubbliche 5%	443.—	439.—
Cassa R. Milano 4%	454.—	454.—
Monte Paschi 4%	440.50	436.—
C. Fond. Roma 4%	428.—	428.—
Pubblica Utilità 5%	482.—	480.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	480.—	478.—
Credito Navale 6.50%	485.—	486.—
Edison em. 1931 6%	493.—	499.—
Emiliana 6%	499.50	499.50
Merid. Elettric. 6%	485.—	435.—
Soc. Esero. Telef. 6%	468.—	468.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Notiziario commerciale

Clearing italo-olandese. A datare dal 1.o agosto avranno vigore le norme per regolare i pagamenti derivanti dagli scambi commerciali fra l'Italia e l'Olanda. Anche nei riguardi dell'Olanda l'azione di controllo che le dogane sono chiamate a svolgere è in tutto analoga a quella che attualmente svolgono per gli altri clearings. E' ammessa l'importazione in conto deposito o per la vendita in commissione: in questo caso l'importatore deve anche produrre lo speciale nulla osta dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero come già si pratica nei casi analoghi di importazione in conto deposito da altri Paesi aventi con l'Italia accordi di clearings. Sono ammesse anche le compensazioni private che dovranno essere autorizzate dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero con l'apposito modello C. P. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche alla Zona Franca del Carnaro e a quella di Zara. Dalle disposizioni stesse sono invece escluse le merci in transito. Come merci olandesi si considerano anche quelle originarie o provenienti dalle Indie Olandesi dal Surinam e da Curacao.

CORRISPONDENZA APERTA

Bisognoso. Siccome l'affare è andato a monte, non crediamo ch'ella abbia diritto alla provvigione di mediazione, a meno che uno dei contraenti non intenda fare rispettare l'impegno preso dall'altro contraente e si addivenga ad una conclusione positiva.

Giuseppe T. Trattandosi di verifica e controlli matricolari, deve rivolgersi al Comando del Distretto Militare di Gorizia. — *Assiduo, Fiume.* Tale malattia non risulta nel vigente elenco delle infermità e imperfezioni.

La Gioiosa. Come le abbiamo già risposto nel «Piccolo della Sera» del 9 luglio, per il momento non possiamo comunicarle nulla di preciso. Ne sarà eventualmente informata a suo tempo dai giornali.

Abbonato O. C. V. F. Provi il seguente depilatorio, che togliamo dal «Ricettario domestico» dell'ing. Ghersi: «Solfuro di stronzio 60, ossido di zinco 20, amido 19, mentolo 1. Si applica questa pasta stemperandola in un po' d'acqua e si lascia in posto per un quarto d'ora circa. Si leva la crosta con acqua e si spalma la pelle con olio sterilizzato».

Probo. Vi è un ufficio al Municipio al quale vengono sottoposte per l'approvazione tutte le iscrizioni delle insegne. — *Scherzo.* No, comunque sarebbe uno scherzo di cattivo genere.

Annarosa. In commercio e fuori commercio, la «nuda proprietà» rappresenta il diritto di un proprietario sopra una cosa di cui non ha il godimento. Per esempio, nella successione legittima, sulla quarta parte dell'eredità spettante come porzione massima di usufrutto al coniuge superstite, i figli hanno il diritto di nuda proprietà; al coniuge, invece, spetta ogni frutto naturale o civile che può produrre la parte di beni, sui quali grava il diritto di usufrutto.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 15.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine): 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.6 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.36 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. DOMESTICHE, cameriere, bambinaie, prestaservizi, tutte età, offronsi, miti pretese. Ginnastica 15; tel. 5049. 1000 A

CAMERIERA albergo, parla italiano, tedesco, con referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 42201 A

GIOVANE signora distinta offresi governo casa presso persona sola. Cassetta 20038 A, Unione Pubblicità. 20038 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, anche cucinare, offresi tutto il giorno. Piazza Hortis n. 2, Jacopich. 20083 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno o mattina, offresi. Androna della Scala 2, porta 9.

PRESTASERVIZI pratica, tutto giorno, eventualmente da combinarsi, offresi. Battisti 33, p. 11. 75315 A

PRESTASERVIZI o stabile, giovane pratica tutti lavori, offresi. Crispi 15, portinaia. 42431 A

PRESTASERVIZI con attestati, offresi. Madonnina 44, calzolaio. 42406 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi prima o dopo mezzogiorno. Commerciale 14, latteria. 42398 A

RAGAZZA quindicenne, primo servizio, offresi per famiglia anche bambini. Madonnina 21, Cozzoli. 42403 A

RAGAZZA brava, con attestati, offresi stabile. Via Valdirivo 13, portinaio. 75271 A

RAGAZZA prestaservizi, tutto giorno oppure ore da combinarsi, offresi. Conti 40, portinaia. 75275 A

RAGAZZA capace tutti lavori di casa, buona per bambini, servizio stabile, offresi. Via Pozzo del Mare 2, II, porta sinistra.

RAGAZZETTA primo servizio, offresi presso coniugi con bambino. Settefontane 10, trattoria. 42456 A

SIGNORINA distinta, buona, fidata, offresi governante, tutto fare, presso persona sola, distinta, bisognosa di cure; preferibilmente per fuori. Cassetta 20040 A, Unione Pubblicità. 20040 A

VEDOVA media età, tutto fare, offresi piccola famiglia soltanto vitto, alloggio. Cassetta 20056 A, Unione Pubblicità. 20056 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. RAGAZZE tutte età cercansi prontamente per Trieste, fuori, nonchè personale fiducia (governanti, istitutrici, segretarie, ecc.). Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutt'Italia, ragazze servizio tutte età, governanti, guardarobiere, altro personale. Torrebianca 24. 42461 B

A. BAMBINAIE, domestiche, governanti, prestaservizi, signorine, cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 20068 B

BAMBINAIA friulana, giovane, sana, cercasi. Aleardi 1, II; dalle 9-16. 42416 B

DOMESTICA capace tutti lavori, buonissimi attestati, cercasi. Via Guido Reni 6, porta 15. 75282 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Milano 25, Caputo. 42421 B

RAGAZZA giovane, prestaservizi due volte al giorno, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42438 B

RAGAZZA brava tutti lavori, cucinare, cercasi. Settefontane 31, maglierie. 42470 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. TRENTENNE federato offresi commesso, cursore, riscuotitore, altro (escluso piazzista), ottimi certificati. D'Azeglio 20, Perini. 42402 C

ACCORDATURE (pianoforti), artisticamente perfette, lire dieci. Scrivere «Scuola Violino», Vidali 12. 7423 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Maiolica 5, corte. 42464 C

GIOVANE austriaco, diplomato, occuperebbesi istitutore presso famiglia signorile verso solo vitto, alloggio. Scrivere cassetta 19914 C, Unione Pubblicità. 19914 C

INFERMIERA assistenza malati offresi miti pretese. Corso Vitt. 45, portinaio. 42410 C

MAGAZZINIERE pratico contabilità, mitissime pretese, massima onestà, offresi. Giovanni Martinich, Largo dei Pestalozzi N. 2, Trieste. 42428 C

MASSEUSE viennese, servizio ammalati, offresi. Rapicio 5, porta 2, pomeriggio. 75273 C

PORTINAIO offresi senza paga. Cassetta 20048 C, Unione Pubblicità. 20048 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le più perfette, lire 10 in poi. Salone Excelsior, Barcola; tel. 82-78. 20058 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI nuova creazione, 10 mesi garanzia. Tutto compreso lire 15. Piazza Sansovino 8. 75289 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI L. 10. Durata superiore. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo. 200069 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 649 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia, da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 20083 CC

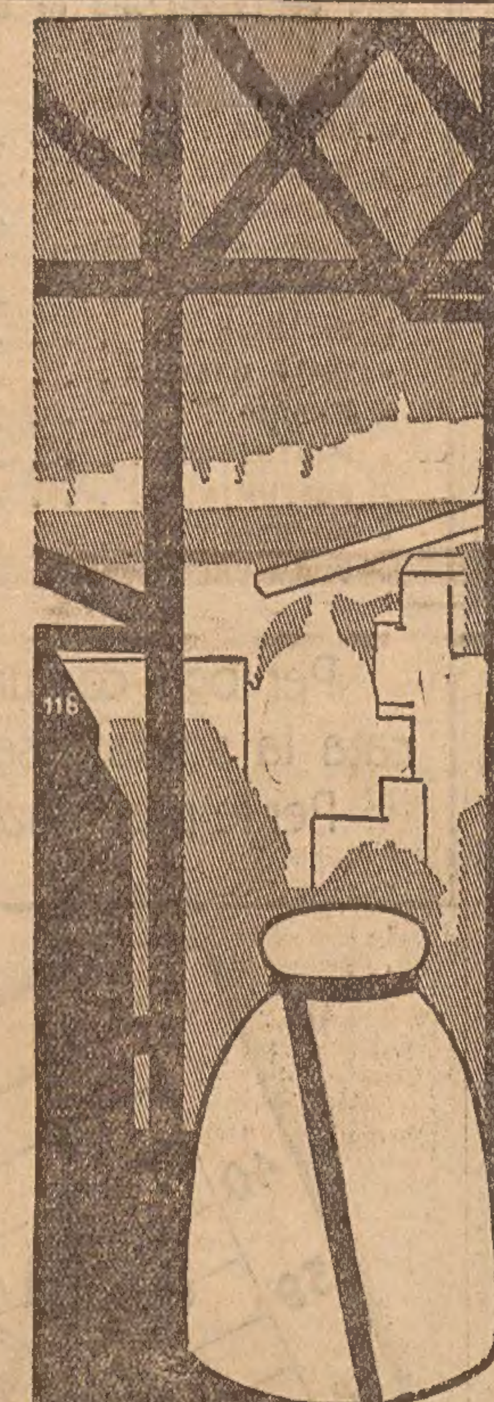
A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Solitario 8, latteria. 00945 CC

PITTORE stanze, appartamenti eseguisce prontamente, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 75264 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, garantite, prezzi onestissimi. XX Settembre 5, portinaia. 42463 CC



CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

SARTA taglio perfettissimo confeziona su bito elegantissimi vestiti lire 25, mantelli, ultimi modelli, 40. Zovenzoni 5, I, destra. 42467 CC

SARTA capace, lunga pratica, offresi giornata famiglie distinte. Ugo Foscolo 38, porta 5. 42436 CC

SARTA confeziona vestiti 20, mantelli 30; offresi pure giornata. Canova 18, p. 6. 75256 CC

VENTRIERE, serrafianchi per bagno, cinture igieniche, tutta gomma, calze elastiche eseguisce su misura Steindler, piazza Cavana 3; eseguisce commissioni dalla Provincia. 4775 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA a giornate, cercasi. Primarie referenze. Offerte cassetta 20042 D, Unione Pubblicità. 20042 D

BARBIERE capacissimo, ottima morale, cercasi. Offerte Cassetta 20065 D, Unione Pubblicità. 20065 D

DIVACCIA darebbesi alloggio camera, cucina con luce a coniugi soli, cambio custodia piccoli lavori giardinaggio. Preferiscesi pensionato. Offerte con referenze Cassetta 20053 D, Unione Pubblicità. 20053 D

GARZONA stiratrice, cercasi. D'Azeglio 11. 42462 D

GARZONA parrucchiera, giovane volonterosa, cercasi. Via Bittmeyer 20. 20067 D

RAGAZZA per latteria, cercasi. Via Paganini 2. 17343 D

RAGAZZO pratico lavori biciclette, cercasi. Marcon, via Pietà 3. 20085 D

RAGAZZO fattorino quindicenne, cercasi. Offerte cassetta 20044 D, Unione Pubblicità. 20044 D

SARTE uomo, lavoranti e mezze lavoranti, capaci, assume Genel. Piazza Sansovino 1.

SIGNORINA o signora per mansioni fiduciarie, con responsabilità cassiera, disposta trasferirsi fuori, cercasi. Offerte cassetta 19995 D, Unione Pubblicità. 19995 D

SIGNORINA bella presenza, disposta recarsi vicinanze (luogo villeggiatura) cercasi. Indirizzo Piccolo. 4390 D

STENODATTILOGRAFA pratica conteggi, conoscenza italiano, tedesco, cerca primaria ditta. Offerte dettagliate, referenze, pretese, Cassetta 20052 D Unione Pubblicità. 20052 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA acqua corrente, eventualmente garage, cerca signore serio. Telefonare 7934. 42269 E

STANZA vuota, cercano coniugi. S. Michele 24 Trattoria Vittoria Polo. 42466 E

STANZETTA pulita cercano due amiche, uno, due letti, 80 mensili. Crispi 8, orologiaio. 42452 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distino o signora pensionata. Imbriani 7, scala II, porta 14. 75304 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, pulitissima affittasi distinto. Fabbri 2, portiere. 20078 F

A. A. CAMERETTA elegante, davanti, pensione completa. Carducci 35, I. 20093 F

A. A. ELEGANTE indipendente affittasi. S. Francesco 4, II, porta 5. 42446 F

A. A. INGRESSO scale, bellissima, mobiliata. Rapicio 6, porta 8. 42441 F

A. A. MOBILIATA grande, ariosa, affittasi distinto. Viale XX Settembre 24, IV, Conforti; 10-18. 42449 F

A. A. MOBILIATA affittasi anche giorni. Palestrina 2, II, sinistra. 75267 F

A. A. MOBILIATA libera, affittasi prontamente. Ginnastica 32, I, destra. 75265 F

A. A. STANZA elegantissima, indipendente, I. Battisti 20, Lavanderia. 75283 F

A. A. STANZE (due), mobiliate, una ingresso libero, pulitissime, affittansi. Viale XX Settembre 9, III, sinistra. 42445 F

A. CAMERA mobiliata, bella, ingresso scale, affittasi. XX Settembre 25, porta 10. 75287 F

A. CAMERETTA, camera, mobiliate, cura biancheria. Piccardi 7, porta 2. 75253 F

A. ELEGANTE ingresso libero, affittasi. S. Maurizio 2, I, destra. 75306 F

A. INGRESSO libero, due amici. Via Trento 9, porta 9. 75228 F

A. MOBILIATA elegante, indipendente, affittasi prontamente. Crispi 50, mezzanino, destra. 75280 F

A. MOBILIATA semilibera, ariosa, vista, affittasi prontamente. Bramante, 2, terzo. 75254 F

A. STANZA due letti, senza comodo cucina, affittasi presso signora sola. Ginnastica 29, primo. 01435 F

ANTICAMERA e due camere affittansi prontamente per qualunque uso. Corso Vitt. E. III 31, II. 42454 F

CAMERA mobiliata affittasi anche provvisoriamente. Via Milano 25. 75298 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Scoglio 19. 42407 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 29, porta 5. 42395 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 42440 F

CAMERA ingresso libero, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 17, I, destra. 42435F

CAMERA ingresso scale, mobiliata, affittasi prontamente persona sola. Istituto 28, terzo. 42434 F

CAMERA mobiliata, 1-2 letti, affittasi. Via del Bosco 14, porta 5. 42429 F

CAMERA mobiliata, ariosa, ingresso scale, affittasi. Madonnina 8, III, destra. 75269 F

CAMERA matrimoniale o due amici. Via Diaz n. 5, II piano. 4773 F

CAMERETTA bene mobiliata, affittasi. Corso V. E. 21, IV, sinistra. 75266 F

STANZETTA vuota, affittasi. Tiepolo 6, mezzanino. 42448 F

CAMERINO affittasi a donna, mitissimo. Piccolomini 15, porta 10, dirimpetto Teatro Rossetti. 42458 F

CAMERINO con vitto, affittasi. Gelsi 9, I, destra. 42451 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, II, interno. 00072 F

INGRESSO libero affittasi distinto. Corso Garibaldi 23, III, sinistra. 42408 F

LETTO affittasi ragazza, lire 40. Corso Garibaldi 17, IV, Perri. 42430 F

LUSSUOSA matrimoniale affittasi ufficiale o distintissimi. Nordio 12, p. 6. 20087 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, vista, vicinanza tram, villa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75260 F

MATRIMONIALE semilibera, bella, soleggiata, affittasi prontamente distinti. Geppa 10, I. sinistra. 75301 F

MOBILIATA lussuosa, ingresso scale, affittasi. Istituto 34, I, sinistra. 75405 F

MOBILIATA sul davanti, ingresso libero, soleggiata. Giulia 36, p. 9. 42459 F

MOBILIATA vitto, affittasi distinti, convenienza. Arcata 16, destra, porta 2. 75291 F

MOBILIATA, calefazione, bagno, affittasi prontamente. Luzzatto 15. 42409 F

MOBILIATA affittasi distinto, unico inquilino. F. Nordio (Gelsi) 12, porta 10. 42404 F

MOBILIATA centro, elegante, pulita, affittasi signore distinto. Indirizzo Piccolo. 42413 F

MOBILIATA ingresso libero, pulitissima, ariosa, telefono, affittasi. Via Romagna 4, III (piazza Dalmazia). 42415 F

MOBILIATA, ariosa, bellissima vista, ingresso scale, affittasi distinta persona. Salita Promontorio 23, II, sinistra. 42444 F

MOBILIATA ingresso libero e stanzetta, affittansi. Via Roma 30, III. 75261 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinta persona presso persona sola. Foscolo 9. 75276 F

MOBILIATA affittasi signore o signorina volendo pensione. Piazza Goldoni 5. 20071 F

AMMOBILIATA centralissima 90 lire. Indirizzo al Piccolo. 20062 F

MOBILIATA affitterebbesi prontamente distinto unico subinquilino, cura vestiario. Procureria 6-I, p. 12. 4774 F

MOBILIATE uno, due letti, termobagno. Via Roma 17, II, destra. 75290 F

STANZA bellissima, due letti, affittasi. C. Bittmeyer 15, I, sinistra. 75177 F

STANZA affittasi. Filzi 111, p. II. 4777 F

STANZA ammobiliata affittasi 1-2 persone volendo cucina. Via Fabbri 4, p. 13. 4776 F

STANZA bellissima, ariosa, soleggiata, pulizia scrupolosa, non mestierante, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 75278 F

STANZE (2) vuote affittansi. S. Nicolò 33 portiere. 20074 F

STANZE 2 vuote centralissime casa signorile affittansi. Indirizzo Piccolo. 20086 F

STANZE vuote, mobiliate, comodo cucina qualunque sito affitta piazza Venezia 4, portiere. 4778 F

STANZETTA davanti, soleggiata, mobiliata affittasi. S. Michele 10, p. 3. 4779 F

VUOTA indipendente, soleggiata, centralissima, affittasi a pensionato. Artisti 8, III. 75307 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RIPARAZIONE esami scuole medie: latino, francese, italiano, matematica, scienze, tedesco, inglese, musica, stenografia. Ricupero anni perduti; corsi intensivi. Corso abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Magistrali inferiori, Istituto Tecnico, Liceo scientifico (ammissione). Preparazione esami concorso regionale per maestri. Corso maestre asilo. Lezioni particolari lingue straniere. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20061 G

A. A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24 - telefono 5496): Corsi preparazione esami ammissione, idoneità, integrazione, abilitazione, maturità, esami Stato. Maestre economia domestica, asilo. Accademia pittura. Doposcuola. Ripetizioni esami autunnali. Professori regi. Ottimi risultati luglio: liceo classico scientifico, nautico, istituto tecnico, magistrale, industriale, commerciale. Orario Segreteria 8-20. 75257 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi. Risultati esàmi prima sessione. Oltre quaranta promossi prima sessione. Sette ragionieri luglio. 20076 G

A. A. A. CONCORSI magistrali: apertura corso preparatorio prove scritte ed orali. Professori specializzati, insegnamento razionale, accuratissimo. Informazioni iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 20095 G

A. A. A. ESAMI riparazione Scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, scienze, computisteria, stenografia, musica. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 20095 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour: preparazione estiva qualsiasi materia. S. Michele 14, telefono 6951. 340 G

A. A. A. MAESTRE asilo: apertura nuovo corso speciale accelerato, per signorine almeno 20 anni età, anche senza titoli studio. Professori specializzati, insegnamento accuratissimo. Sempre i migliori risultati. XIV anno scolastico. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio scolastico, Corso Garibaldi 6, tel. 43-28. 20095 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione: 100 Ricupero anni perduti (allievi bocciati) 400 per anno. Iscrizioni: Diaz 3. 19313 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 42422 G

CONCORSO regionale per maestri: è aperto il corso preparatorio. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20061 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami, Gatteri 12. 42400 G

ESAMI prepara professore espertissimo latino, greco, tedesco, francese. Condizioni convenienti. 16-19. Crispi 55, I, destra. 840 G

ESAMI autunnali, preparazione tutte materie scuole medie inferiori, superiori, maturità classica, scientifica, magistrale. Istituto Coltura, via Zonta 4. 75255 G

ISTRUTTORE lunga pratica latino, greco, tedesco (lingua, stenografia), matematica, offresi. Commerciale 19, I. 42450 G

PROFESSORE governativo insegna modicamente matematica, computisteria, scienze, francese, tedesco. Mazzini 46, primo, destra. 42423 G

SCOLASTICAMENTE arredata, anche ora settimanale, cederebbesi convenientissimamente. Vidali 12 (Scuola). 7423 G

STUDENTE maturità scientifica, diploma magistrale, insegna matematica, altre materie. Bellinzona 1, II, sinistra. 42453 G

STUDENTE compiuta III magistrale superiore dà ripetizioni medie inferiori, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 75263 G

STUDENTESSA liceale impartisce latino, corsi inferiori; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 42412 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro, cara memoria, smarito. Mancia riportare via Dante 7, negozio ombrelli. 42460 H

CHI ha trovato borsa coccodrillo contenente denaro, chiavi, invii tenendosi denaro: Rosetta Horvat, fermo posta. 20063 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE Poilucci rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario 16-18. Via Mazzini 15. Telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI tutti paraggi, piccoli, grandi, tutti prezzi (occasione). Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI tre, cinque, sei stanze, accessori, centro, pigione mitissima, affittansi. Rivolgersi antimeridiane: Postetti, Galatti 22. 75261 I

A. A. A. APPARTAMENTI pressi stazione Centrale, perfetto stato, posizione magnifica, soleggiata, 4 stanze, bagno, accessori, affittansi prontamente 330 mensili. Regina Elena 11, portinaia. 360 I

A. APPARTAMENTI 2-3 stanze, tutto a nuovo, affittansi. Via Tor S. Piero 4. 75249 I

A. APPARTAMENTI 4-5 stanze, bagno, accessori, ascensore, affittansi. Rivolgersi portiere, via Cecilia 7. 42418 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, accessori (bagno), giardino, soleggiati, vista mare, pressocchè pronti, casa signorile, fitti modici. Via Baiamonti, angolo Passeggio S. Andrea (penultima fermata tram 2). 75292 I

APPARTAMENTI quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, via Ugo Polonio 5, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-05. 74888 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Severo 56, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19972 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre, cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 42419 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2, tel. 58-27. 75312 I

APPARTAMENTI soleggiati, posizione salubre, 3 camere, bagno, accessori, affittansi Pindemonte 4. Telefonare 58-27. 75311 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori, affittansi Fabbri 4. Informazioni Amministrazione Pettelli, via Udine 2. 75310 I

APPARTAMENTI 2 stanze, accessori, affittansi. Via Manzoni 24, I e IV. 75303 I

APPARTAMENTI soleggiati, 3-4 stanze, accessori, affittansi. Via Giulia 32. 75293 I

APPARTAMENTI centro 5-8 stanze, accessori, affittansi. Informazioni Brunetti. Tel. 45-24. 75302 I

APPARTAMENTI signorili tre stanze, comfort, Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Severo 56, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20091 I

APPARTAMENTI signorili 2-4 stanze, riscaldamento, ascensore, nuove costruzioni Ascoli 3-5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20091 I

APPARTAMENTI diversi, 2-3 stanze, accessori, affittansi. Informazioni Brunetti, telefono 45-24. 75297 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, cortile alberato, affittasi lire 210. Via Udine 55. 75250 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Leo 9, secondo. 75247 I

APPARTAMENTO elegante, mobiliato, vicinanze mare, indipendente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75279 I

APPARTAMENTO in villa, due, tre stanze, stanzino, giardino, affittansi 210-240 mensili. Bichiach, XX Settembre 13. 75308 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 75296 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 75295 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 4 stanze, accessori, affittasi. Via Carducci 8. 75294 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, ripostiglio, bagno, riscaldamento, nuovo. Via Ananian 9 angolo via Piccardi. 42414 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cameretta, cantina, 245 mensili, affittasi prontamente. Galilei 16, primo. 42396 I

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, bagno, cucina, II piano. Bellinzona (Toro) N. 16. 42420 I

APPARTAMENTO quattro stanze, due camerette, soffitta, 290 mensili, affittasi prontamente. Rapicio 5, IV. 42397 I

CAMERE (due), cucina, affittasi. Visitare dopo le 10, Molino a Vapore 4, I. 75253 I

MAGAZZINO pronto uso garage od altro, affittasi. Via Cereria 2; rivolgersi portinaia. 75299 I

QUARTIERE camera, cucina, completamente mobiliato, affitto minimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42455 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi. Via Alle Cave 37 (S. Giovanni). 75270 I

QUARTIERE soleggiato, tre camere, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi lire 210 compresi accessori. Via Alfieri 8, IV. Rivolgersi II piano. 75262 I

QUARTIERE mobiliato, 2 camere, bagno, comodo cucina, presso persona sola. Via Buonarroti N. 27, II. 42442 F

QUARTIERE 2 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Mirti 6. 75248 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. S. Michele 26, II. 75246 I

QUARTIERE cameretta cucina, affittasi adulti, 80 mensili Francesco 6, primo. 20090 I

QUARTIERI tre stanze, bagno, affittansi prontamente. Amministrazione Scarpa - Piazza Garibaldi 10. 20070 I

QUARTIERI, Mazzini 47, tre stanze, cucina, accessori; Commerciale 103, tre, quattro stanze, bagno, accessori, affittansi. 20069 I

QUARTIERINO camera, cucina, confort, affittasi soltanto a persona sola o coniugi. Venezian 18, II. 75251 I

STANZE (tre), cucina, cesso-bagno, casa nuova, affittasi 200 mensili. Rivolgersi Apiari 8, portinaia. 42426 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ANELLO con brillanti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21737 M

DISCHI fonografi primarie case vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 19721 M

FOTOGRAFICA 10x15 g. 1.45, completo materiale fotografico 735 Lire. Grammofono (Polidor), 50 dischi, quasi nuovo 245 lire. Binoccolo 7 ingrandimenti, 85 lire, vendonsi. S. Lazzaro 23, portiere. 42432 M

FRANCOBOLLI raccolta Schaubek, vendonsi lire 250. Pietà 12, I, sinistra. 75259 M

GRAMMAFONO valigia, seminuovo, 65 lire, diversi dischi, binoccolo prismatico 6x, vendonsi. Batitsti 13, IV, sinistra. 42437 M

GRAMMOFONO valigia, «Voce Padrone», altro con dischi, lire 70; dischi singoli lire 2, vendonsi. Validirivo 2, portineria. 75272 M

MACCHINA Singer sarto, spola rotonda, vendesi occasionissima. Settefontane 15, III, sinistra. 20092 M

MACCHINA Singer originale famiglia, lire 100, altra rotonda, vendonsi causa partenza. Gatteri 35, ultimo. 20092 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, 5 cassetti, seminuova, vendesi. Mazzini 24, II, sinistra. 20066 M

MACCHINA permanenti «Wella», quasi nuova, lire 1000, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 2730 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, nuovissima, altra Singer lire 100, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 20066 M

MACCHINA Naumann mondiale, altre spola rotonda 250, 80. Imbriani 12. 20081 M

MACCHINE cucire d'occasione, nuove, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 20072 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer 150, occasione. Natale, Battisti 12. 20073 M

MANTELLO seta nero, volpe noce, vendonsi. Mazzini 17, porta 9. 42411 M

RADIO moderna, 5 valvole, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42465 M

REGISTRATORI cassa, primarie marche, vendonsi occasione. Caffè Garibaldi. 42424 M

TAPPETO ottimo stato, 3x5, vendesi. Istituto 38, I, destra. 75285 M

YOGURT preparate economicamente da voi con i funghetti bulgari. Via Udine 20 secondo, porta 11. 12356 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LIBRI usati, oggetti varii, acquisto d'occasione. Scrivere: Orasma, Caffè Tomaso. 42405 N

GHIACCIAIA media grandezza, cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 100593 N

LOCOMOBILE semifissa HP. 80 a 120, acquistasi oppure scambiasi con una da 30 HP. Offerte: Segheria Vittorio Tomsic, Villa del Nevoso (Fiume). 1091 N

MATERASSI due lana e due materassi crine usati comperansi. Via Gatteri 21. 42147 N

RADIOGRAMMOFONO preferibilmente marca americana, cercasi. Casestta 20047 N, Unione Pubblicità. 20047 N

«TIGHT» grigio, buono stato, cercasi. Offerte cassetta 20046 N Unione Pubblicità. 20046 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi. Qualità. 19719 NN

LUIGI DEGR

d'anni 44, si spense seren
La moglie **ANGELA,** i fi
e **LUIGI,** addolorati, in uni
tri congiunti tutti, partecip
tura perdita agli amici e co
I funerali seguiranno gio
alle ore 16, partendo dalla
za N. 8.
Trieste, 31 luglio 1935.

Prim. impresa Zimolo via Tor

Addì 30 luglio crudel destin
per sempre la nostra amat

ELDA

scolara della I magist
Gli angosciati genitori **AMA**
SEPPE FERLUGA, il fratello
nonna e congiunte famiglie
e **BARETTO,** partecipano la
a quanti l'ebbero cara.
I funerali seguiranno oggi
ore 16.30 da Roiano, Molini N.

Prem. Nuova Impresa

APPROFITTATE! Matrimonial 1400, 1450, Salotto 550. «Tergest

CAMERA pranzo viennese mo derna, seminuova, grandiosa, tenza. Ireneo 4, portinaio.

CAMERA pranzo noce Cauca vendesi. Ginnastica 42, porta

LETTI e mobili usati vendons venditori. Indirizzo al Piccolo.

LETTI, lettini ferro, ottone, metalliche, prezzi ridottissim Gubilo, via Cavalli 7, Foscolo

MATRIMONIALE, pranzo, cuc garanzia, vendonsi occasione. 100, falegnameria.

MATRIMONIALE, salotto, pra si lana, crine, singoli pezzi, ve po Belvedere 2, magazzino.

MATRIMONIALE lussuosa, no forte, con garanzia, vende fale merciale 16.

MATRIMONIALE unica occas vendesi. Udine 2, III, porta 15.

MATRIMONIALE lussuosa, tre desi occasione sposi. Roma 13, cheria.

OTTOMANA, divano turco, occ monsi ordinazioni, riparazioni tappeziere.

PIANINO nero, buonissimo si lire 1000. S. Francesco 22, I.

STANZA pranzo, salotto in st occasione. Via Istituto 4.

Avvisi d'indole comm

cent. 60 la parola. Minim

A. A. A. ARGENTERIA, oro, lanti, polizze. Pago massimo. briani 2.

A. A. ARGENTERIA, oro, brill vecchi, compero, pago prezzi gno polizze Monte. Oreficeria vi, via Mazzini 46.

ACQUISTA, scambia oro, arg disimpegna polizze Borsatti. Emanuele 47.

ACQUISTO oro, corone, denti gno polizze. Oreficeria Stermin

ACQUISTO oro, disimpegno p ratealmente. Signoretto, corso

Rappresentanti, piazzisti

cent. 30 la parola. Minimo

EVEREST nuova polvere sapo varsi mani ogni operaio con anche salata; pulire qualsia cercansi esclusivisti provinciali lia. Scrivere: Fuga, Gesuiti

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minim

AUTOMOTO! Rettifiche moder pistoni leghe speciali per au Mototecnica Cremascoli, Fa

AUTONOLEGGIO. «Unita F diverse macchine. Polonio 3, te

BICICLETTA uomo, vendesi macchina cucire. Via del Bos

TORPEDO 509, ultima serie, perfetta, vendo. Telefonare 69

TRIUMPH 500 vendo occasione sionata, bollata. Piccardi 12.

509 spider, 509 berlina, 501, cam torpedo 1500 doppioasse, macch sime, vendo vera occasione. S.

Capitali - Società - C di aziende commerciali e i

cent. 60 la parola. Minim

BOTTEGHINO bene avviato consegna. Indirizzo al Piccolo.

CESSIONI stipendio accorda pendenti Società industriali nario non inferiore venti mi che Amministrazioni stabilità giorno! Espletamento quindici stibank, Colarienzo 28, Roma.

IMPORTANTE agenzia assicur si. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO barbiere vendesi Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO centralissimo affitt al Piccolo.

NEGOZIO verdure, magazzino donsi miglior offerente. Caffè

RISTORANTE-CAFFE' centro, zo irrisorio, esclusi mediato Piccolo.

5000 cercasi alto interesse, convenirsi. Cassetta 20041 R, U cità.

20.000 dispongo prima ipoteca torio; escluso mediatori. Cas Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di cas

cent. 60 la parola. Mini

A. AFFARONE! Tenuta agrico li, campi 192, annessa indus mento scorte, caseggiati, vend velazioni. Cassetta 20009 S, U cità.

CASA rende 16.400, vendesi volissima occasione. Dann, lefono 62-27. Riceve 15-17.

CASA vendesi, reddito 53.000, in ammortamento saldoprezzo. Scorcola; 2 appartamenti, 95.000 tà da una stanza cucina, 7500 partamenti da camera, cucina vere: Starè. Caffè Fabris.

CASA nuovissima vendesi 267.000 dò; rende 20.000. Indirizzo Pic

CASETTA città, confort, 5 sta 10, camerino, cucina, cortile, Indirizzo Piccolo.

QUARTIERE condominio 2 sori, vendesi causa trasloco. nifacio.

STABILI città, costruzione confort, vendo 300.000, 400.000, 5 XX Settembre 13, telefono

TERRENO fabbricabile permu ci, auto, denaro. Offerte detta ta 20050 S Unione Pubblicità.

TOMADIO villa agricola, vi boschi, alta, splendida posizi rebbesi villino Opicina. Casse Unione Pubblicità.

VILLA esente tasse, giardino, rage, vendesi, affittasi. Indiri

Alberghi e stazioni cli

cent. 70 la parola. Minim

SALVORE Pensione Gamboz, ottima cucina, quiete, semp

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minim

GIOVANE impiegato, relazione ria, modesta signorina econ Dettagliare. Cassetta 20055 U, blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minim

A. A. OSTETRICA Emersi glimento gestanti autorizzat medica. Farneto 10, villa p no 83-23. (Aut. Prefettura n.

A OSTETRICA diplomata Bo riceve via Istituto 32, I (Aut. P

CAUSE matrimoniali, qualsi solve rapidamente special Scrivere: cassetta 20043 V, U cità.

RATE da lire 5 in poi vestiari lerie, ecc. Calzature. A. Zitel S. Giovanni 3. Chiedete fogli tivo gratis.

L'ora ardente

4 **Massimo Rota**

Riassunto delle prime puntate

Hilda Stein è figlia di un noto avvocato di Riva, noto anche per la sua fedeltà all'Austria, di cui pur sente il decadimento negli ultimi mesi di guerra. Ma un'altra cosa è minata nella casa: Hilda, l'unica figlia, ama Claudio Mari, un trentino che, allo scoppio delle ostilità, si è arruolato volontario nell'esercito italiano. La pace non esiste più nella casa, dove due volontà tenaci si combattono, poichè Hilda non rinuncia alla speranza di unirsi a Claudio, quando la calma sarà ritornata nel mondo. Una sera, mentre la fanciulla esce dal cancello, vede un uomo gettarle una lettera e sparire. Essa legge, atterrita; la lettera è scritta a macchina, non ha firma; tuttavia, ella intuisce che viene da Claudio, Claudio che le dà un appuntamento per la sera seguente, sulla riva del lago, vicino ad un vecchio deposito di reti, dove sbarcherà nascostamente. Un vero spavento si impadronisce della fanciulla: come può, Claudio, ripassare le linee? Contemporaneamente un generale austriaco giunge a Riva e si reca a conferire con il tenente Hauff; da lungo tempo essi stanno progettando di impadronirsi di Claudio che è in segreta comunicazione con due soldati di Riva per una missione azzardata. Ma era necessario trovare una persona che identificasse il «traditore» al momento dell'arresto: Hauff — innamorato di Hilda e respinto — si vendica e sceglie, senza confessare ad alcuno, la fanciulla quale vittima insieme a Claudio. Quando la fanciulla si confida con Elena, irredenta e coraggiosa amica, apprende che anche Elena trepida, nella paura che la lettera nasconda un tranello. Intanto a pochi chilometri da Riva, nelle trincee italiane, un alto ufficiale discute con Claudio sull'opportunità di lasciarlo partire per l'azione arrischiata.

Pensava perfino, che, prima di ripassare le linee, chi lo sa, in qualche modo avrebbe potuto vedere anche lei, la bionda e buona Hilda. Solo il pensiero di lei, aveva il potere di imprimere al suo volto i segni della preoccupazione. Lei soffriva, era certo. L'amore era stato ed era per lui solamente gioia, per lei una collana di dolori: la contrarietà dei genitori, l'ostilità degli amici; ora che la guerra li teneva divisi, le mancava anche il conforto di sentirsi ripetere da lui parole di coraggio e di sopportazione. Perchè non lo aveva dimenticato, certamente nessuna pressione aveva potuto aver ragione sul suo amore, sulla sua fedeltà!

Vederla, per un solo istante, ripeterle sottovoce la solenne promessa, sussurrarle ancora una volta: — T'amo tanto, tanto, sopra ogni cosa! Attendere da lei una parola dolce, poi premere le labbra sulle sue, fresche, rimanere così qualche minuto e ritornare.

Gli parve che, riuscendo a questo, avrebbe potuto poi starsene tranquillo per molti mesi e riprendere nuovo vigore.

Infine, se l'azione andava bene, perchè non avrebbe dovuto tentare anche questo? Conosceva ogni via, ogni viottolo, le abitudini di tanta gente!

Però, ostacoli c'erano; inutile illudersi: poteva darsi, ad esempio, che fra i tanti soldati tedeschi e ungheresi, ve ne fosse anche qualcuno di quelle parti: di Riva, di Rovereto, di Arco. In questo caso sarebbe perduto; solo uccidendo, e senza esitazione, prima che l'altro avesse tempo di pronunciare una sola parola, egli avrebbe avuto salva la vita. Inoltre, anche eliminando quel pericolo, in caso di cattura, non si sarebbe salvato ugualmente: lo avrebbero portato a Riva, magari per poche ore: sarebbe bastato; a Riva, fra i buoni, fra i tanti che anelavano alla redenzione, c'erano anche tanti che odiavano l'Italia e che lo conoscevano.

Il capitano, mentre Claudio Mari si perde in meditazioni, continua a consultare la carta ed alcune note. La notte è perfettamente silenziosa, il cielo è tempestato di stelle, la fantasia non riesce talvolta ad immaginare che, in quella quiete, centinaia di uomini vigilano al fianco di una mitragliatrice, di un fucile. E' difficile pensare che da un momento all'altro dai rifugi del Bersaglio, oppure da quelli di Dosso Casina, possa scatenarsi una burrasca di piombo. Eppure la quiete è solo apparente, la quiete è nella natura, in quella notte di luglio, su quell'acqua trasparente del Garda, non negli uomini.

Gli uomini hanno i muscoli tesi: c'è chi veglia al telefono, riparato solo da una piramide di sacchetti di sabbia, chi scruta da un pertugio tra i sassi accatastati, perchè la guerra non è calma assoluta nemmeno quando è stasi, la guerra è viva quando rombano i cannoni, quando martellano le mitragliatrici, quando crepitano i fucili, ma anche quando tutto tace, quando gli uomini sono immobili: anzi, allora c'è la guerra del sospetto, dell'indagine, dell'agguato che si teme, dell'insidia che si prepara.

Ora il capitano, dopo aver dato una occhiata dalla feritoia, fa un cenno a Claudio.

— Guardi! — gli dice.

Claudio si accosta, la schiena curva per non urtare con la testa la volta del rifugio, guarda: sulla carta tracciata da lui, il generale ha fatto dei segni, ha modificato lievemente l'itinerario del ritorno.

Il capitano nota la meraviglia di Claudio e gli dice:

— Ascolti! — e nel dir questo, spiega un foglio che teneva sul margine della panca e legge a voce bassa:

«Ufficio informazioni Comando I Armata (riservatissima).

Il tenente, i due sergenti ed il soldato in oggetto, s'imbarcano alle ore 22 precise sul motoscafo M. 2460 che sosterà nascosto alla riva di Navene; essi, giusta precedente istruzione, indossano indistintamente la divisa di soldati senza distintivi d'arma, sono muniti di pistola, di pugnale, pacchetto di medicazione, lampadina elettrica, piccone portatile e razzo verde.

Le due parti della bomba vengono portate a turno.

Il tenente dirige personalmente il motoscafo e stabilisce il punto d'approdo. Giusta il piano tracciato ed approvato da questo Comando, lo sbarco dovrebbe avvenire in prossimità del deposito di reti, sulla spianata davanti a Riva; colà, persona di fiducia fornirebbe le informazioni circa la sicurezza del percorso fino al forte. Nel caso che le informazioni fossero sfavorevoli all'esecuzione del progetto, esso dovrà venire sospeso. Si rimette al tenente la facoltà di effettuare il ritorno immediato, oppure di attendere in luogo sicuro la notte seguente.

Si dispone inoltre che il motoscafo sosti, dopo effettuato lo sbarco, almeno due ore, e che ritorni al posto alla stessa ora nella notte seguente, fermandosi o spostandosi per evitare la luce dei riflettori durante la notte. I quattro designati per l'esecuzione del piano, in caso di cattura dovranno porre la massima attenzione di non far trapelare l'origine del tenente come pure la sua qualità di ufficiale.

Nel momento preciso in cui si trovassero in pericolo di essere catturati e precisamente quando ad unanime giudizio ritenessero impossibile ogni via d'uscita, lanceranno uno o più razzi verdi. La batteria di monte Altissimo, al momento del segnale, inizierà un fuoco accelerato nel raggio in cui sarà avvenuto lo sbarco.

Se, a seguito della confusione creatasi per l'inaspettato bombardamento, la pattuglia riescirà a nascondersi e quindi si troverà in condizioni di ripassare le linee, procurerà di rifare la stessa strada».

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata